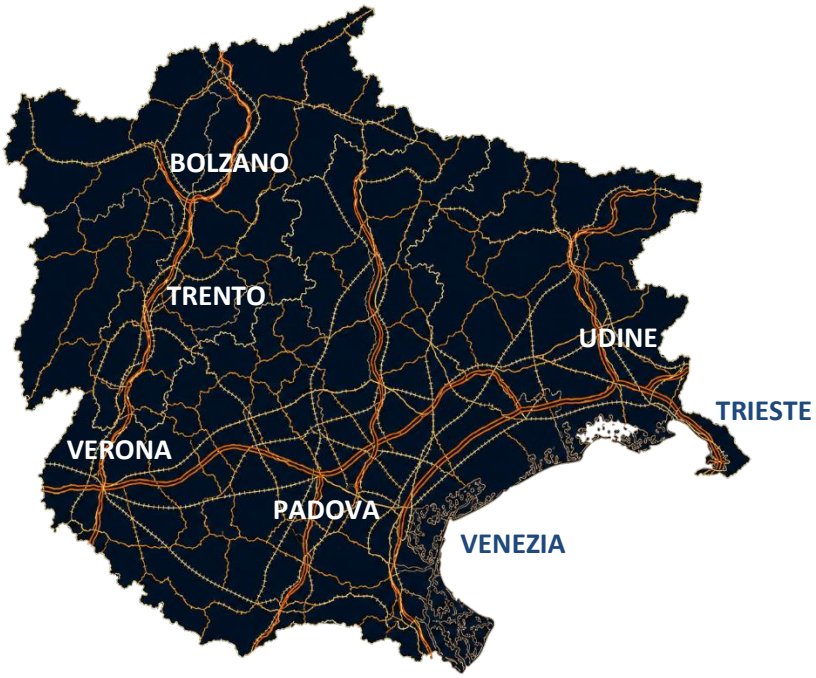
CRESME Europa Servizi

IL SISTEMA DELLE OPERE PUBBLICHE NEL TRIVENETO



Luglio, 2026

Indice

1. IL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE NEL TRIVENETO (2022-2026) 3

1.1. Territori a confronto 5

1.2. Committenti 8

1.3. Settori 9

2. LA PROGRAMMAZIONE PNRR NEL TRIVENETO 16

3. LE PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI NEL TRIVENETO 22

3.1. Le 12 principali grandi opere 28

3.1.1. Ferrovie 28

3.1.2. Strade e autostrade 50

3.2 Le altre grandi opere 64

3.2.1. Ferrovie 64

3.2.2. Strade e autostrade 66

3.2.3. Sistemi urbani 68

3.2.4. Porti e interporti 69

3.2.5. Mo.S.E. 74

Il sistema delle opere pubbliche nel triveneto

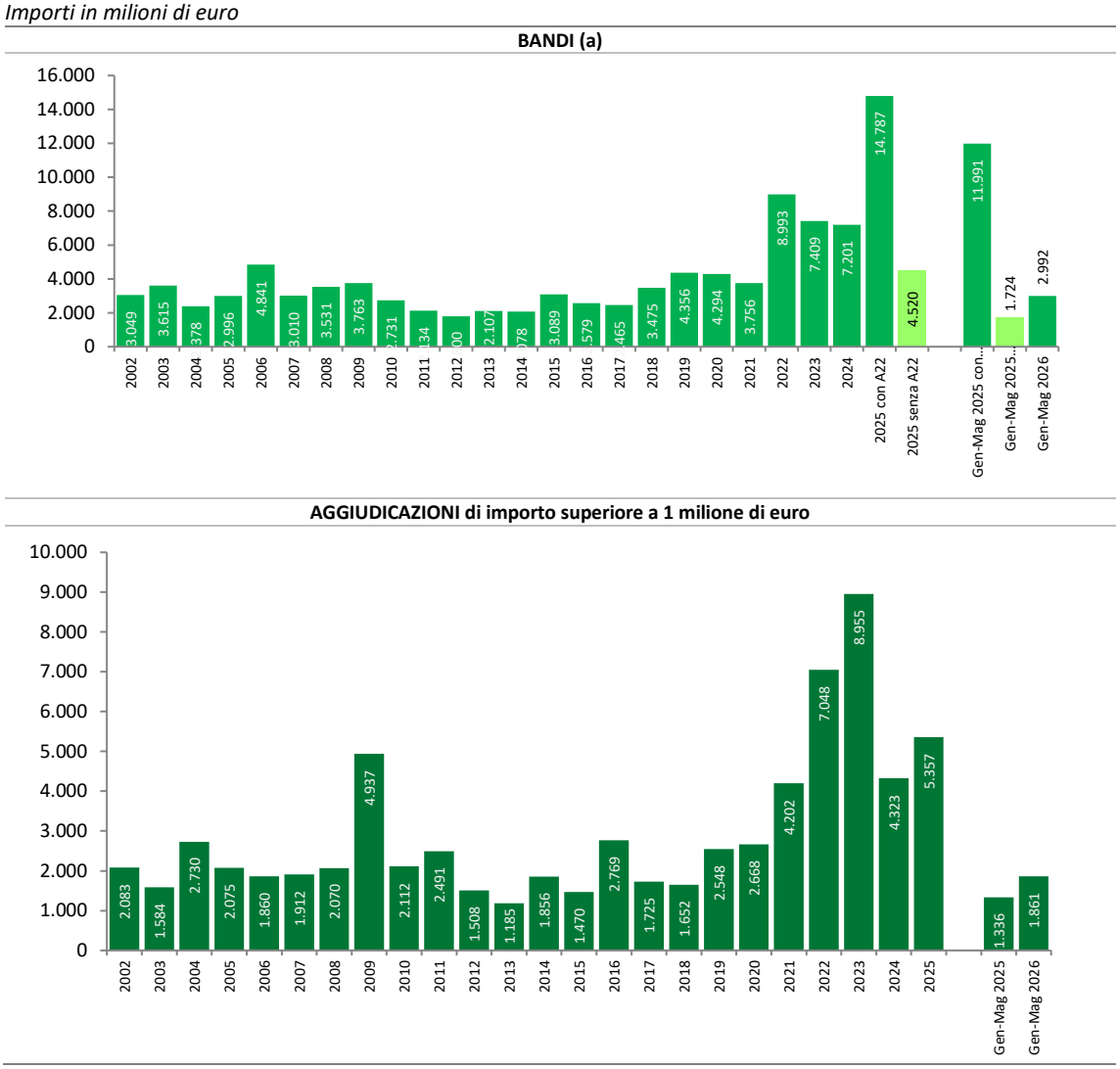
1.

IL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE NEL TRIVENETO (2022-2026)

1. IL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE NEL TRIVENETO (2022-2026)

L'analisi dei bandi e delle aggiudicazioni di lavori pubblici nel Triveneto nel periodo gennaio 2002-maggio 2026 - che si basa sui dati del sistema informativo di Cresme Europa Servizi[1] - evidenzia una forte crescita dal 2019, con numeri record delle aggiudicazioni dal 2021 e dei bandi nel triennio 2022-2024 e nel 2025 quando, con la messa in gara della concessione A22 del valore record di 10,3 miliardi, si registra un picco straordinario (14,8 miliardi). Questa spinta è in linea con il trend nazionale ed è sostenuta primariamente da infrastrutture strategiche e da progetti della programmazione PNRR.

Grafico 1. - Realizzazione opere pubbliche nel Triveneto – Trend bandi e aggiudicazioni 2002-2026
Importi in milioni di euro



Fonte: CRESME Europa Servizi
NB: Importo bandi 2025 (anno e periodo) con o senza concessione A22 (10,3 miliardi)

Per i bandi, si passa da valori medi annui di circa 2,9 miliardi, nel periodo 2002-2018, a valore medi annui di circa 4,1 miliardi nel triennio 2019-2021, per poi raggiungere valori medi annui di 7,9 miliardi nel triennio 2022-2024. Nel 2025 l'importo dei lavori si impenna, toccando i 14,8 miliardi, per effetto della messa in gara, a gennaio, della concessione dell'autostrada A22 Brennero-Modena, mediante procedura di finanza di progetto con diritto di prelazione in favore del Promotore, con previsti investimenti da

[1] *Il sistema informativo di Cresme Europa Servizi sui bandi di gara e sulle aggiudicazioni di appalti e concessioni di lavori e servizi pubblici, aggiornato giornalmente dal 2002, è in grado di fornire dati esaustivi sulla domanda pubblica di opere pubbliche, di contratti di PPP, di servizi FM e di servizi di architettura e ingegneria in Italia.*

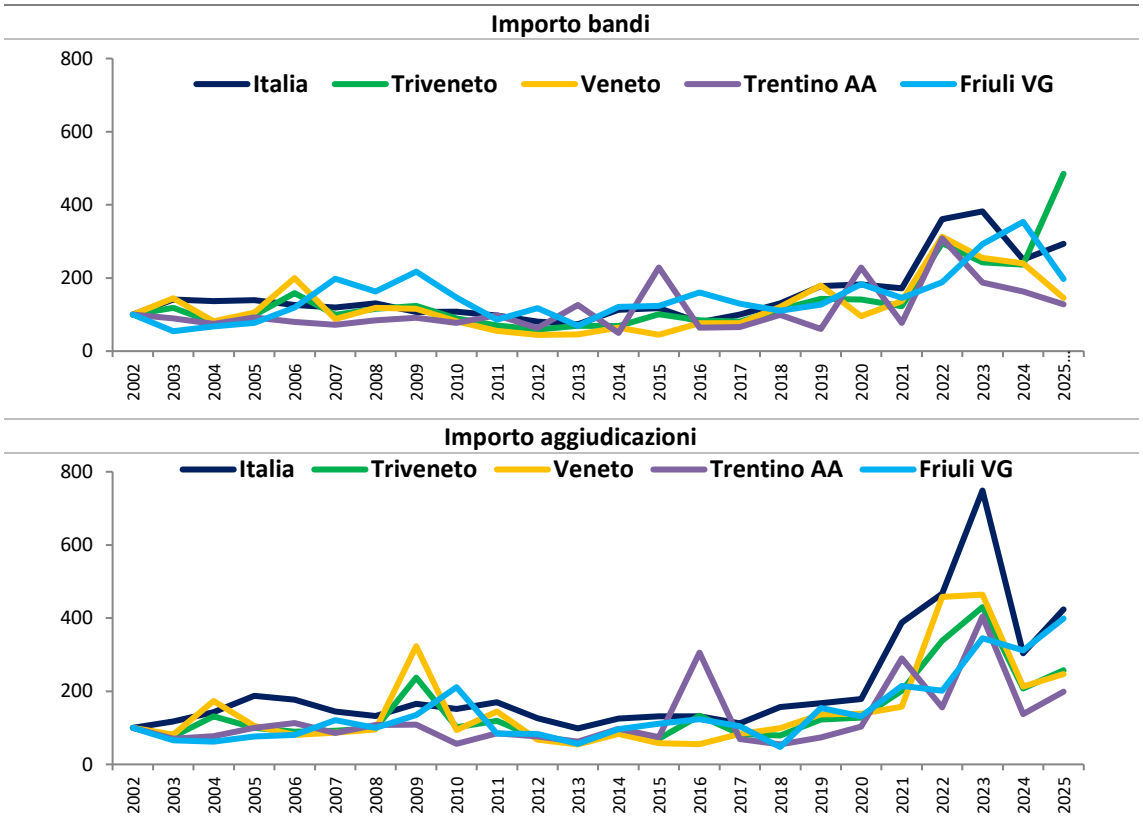
realizzare (come indicati nella proposta di finanza di progetto presentata da Autostrada del Brennero SpA, il concessionario uscente) per un ammontare di 10.267.047.170 euro di cui 124.747.170 euro per valore massimo di indennizzo da corrispondere al concessionario uscente. La gara viene sospesa alla fine di giugno 2025 (in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione europea in merito al diritto di prelazione a favore del promotore previsto dal bando) e riaperta a fine novembre 2025, con nuovo termine per la partecipazione fissato al 3 dicembre. A febbraio 2026 la Corte di giustizia UE, con sentenza C-810/24, dichiara incompatibile con il diritto europeo il diritto di prelazione riconosciuto al promotore nei project financing italiani, ritenendolo lesivo dei principi di parità di trattamento, trasparenza e concorrenza effettiva. Il MIT decide di concludere l'iter per l'aggiudicazione della nuova concessione di A22 (procedendo con la gara ma escludendo la prelazione per il proponente) e invia al CIPESS la proposta, che sarà la base delle offerte, per la preventiva approvazione. L'obiettivo è quello di giungere entro la fine del 2026 all'individuazione del nuovo concessionario. Il livello resta alto anche nel 2026: nei primi cinque mesi è totalizzato un importo di circa 3 miliardi, un importo superiore al valore medio annuo registrato nel periodo 2002-2018.

Passando alle aggiudicazioni, si registrano importi medi annui di circa 2,1 miliardi nel periodo 2002-2018. Nel biennio 2019-2020 il valore medio annuo raggiuge i 2,6 miliardi, nel 2021 si sale a 4,2 miliardi, nel 2022 si superano i 7 miliardi per poi raggiungere il valore record di 9 miliardi nel 2023. Dal 2024 il valore aggiudicato si riduce ma il livello resta alto: circa 4,3 miliardi nel 2024; 5,4 miliardi nel 2025; 1,9 miliardi nei primi cinque mesi del 2026 (un importo vicino ai valor annui rilevati tra il 2002 e il 2018).

1.1. Territori a confronto

L'aggregazione dei bandi per ambito territoriale, che consente il confronto tra territori, da un lato conferma, per tutti i territori, la fase espansiva delle opere pubbliche dal 2019, dall'altro lato fa emergere specificità regionali e differenze rispetto al trend nazionale, sia in relazione ai bandi che alle aggiudicazioni.

Grafico 2. - Realizzazione opere pubbliche nel Triveneto – Trend bandi e aggiudicazioni per ambito territoriale 2002-2025 - *Numero indice 2002=100*

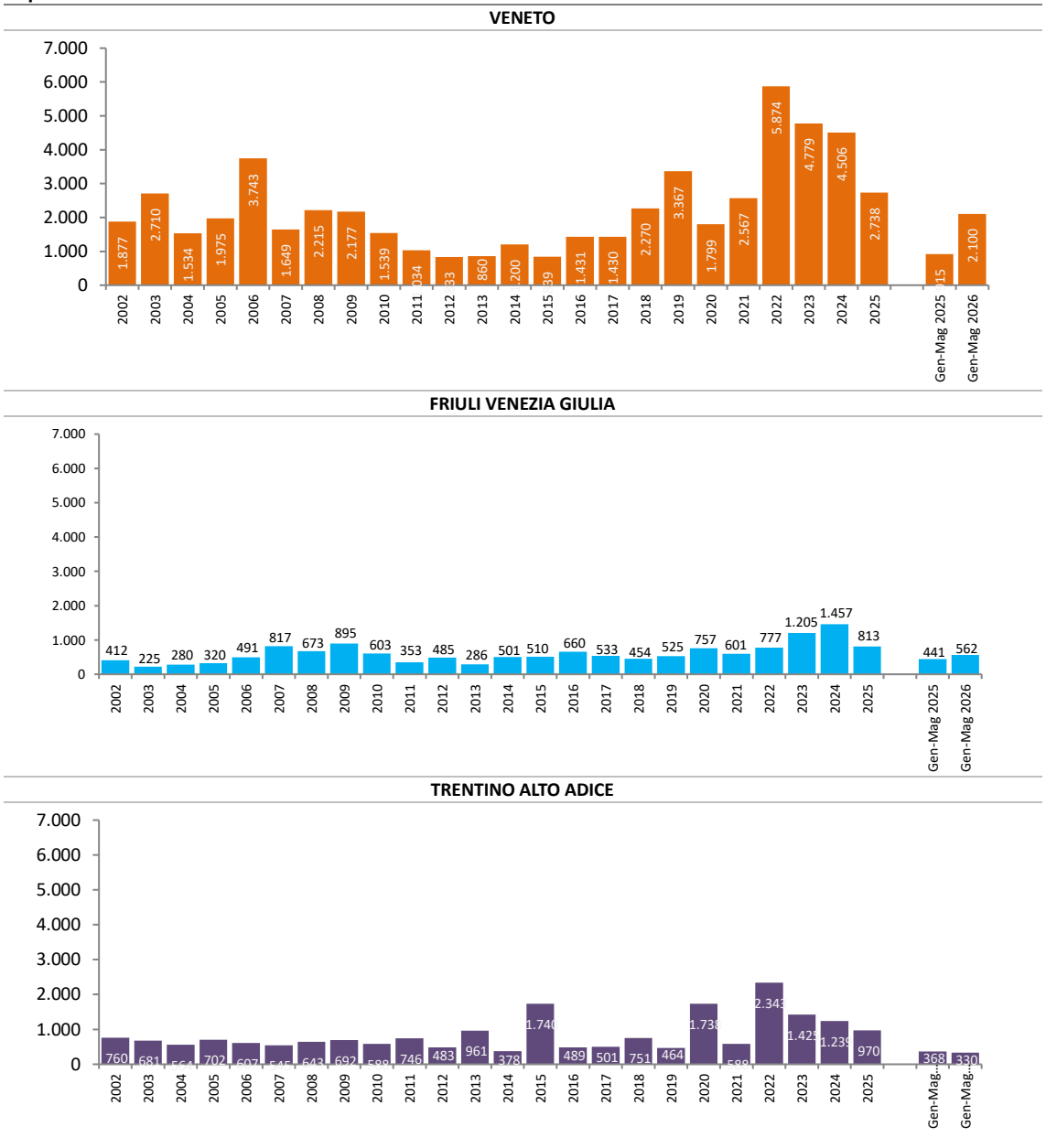


Fonte: CRESME Europa Servizi
(a) Importo bandi 2025 Italia e Triveneto con concessione A22 (10,3 miliardi)

In relazione al mercato attivato dal 2019, nel triveneto, tra gennaio 2019 e maggio 2026, sono state indette 26.170 gare per un ammontare complessivo di 53,790 miliardi (compresa la concessione A22), pari al 12% del valore complessivo in gara a livello nazionale. Al netto della concessione A22 (10,3 miliardi), che attraversa il territorio delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Trentino Alto Adige, la regione che esprime la maggiore domanda è il Veneto, con 17.190 bandi e un valore complessivo in gara di 27,7 miliardi pari al 64% del mercato del Triveneto senza la A22 e del 6% del mercato nazionale (sempre senza la A22).

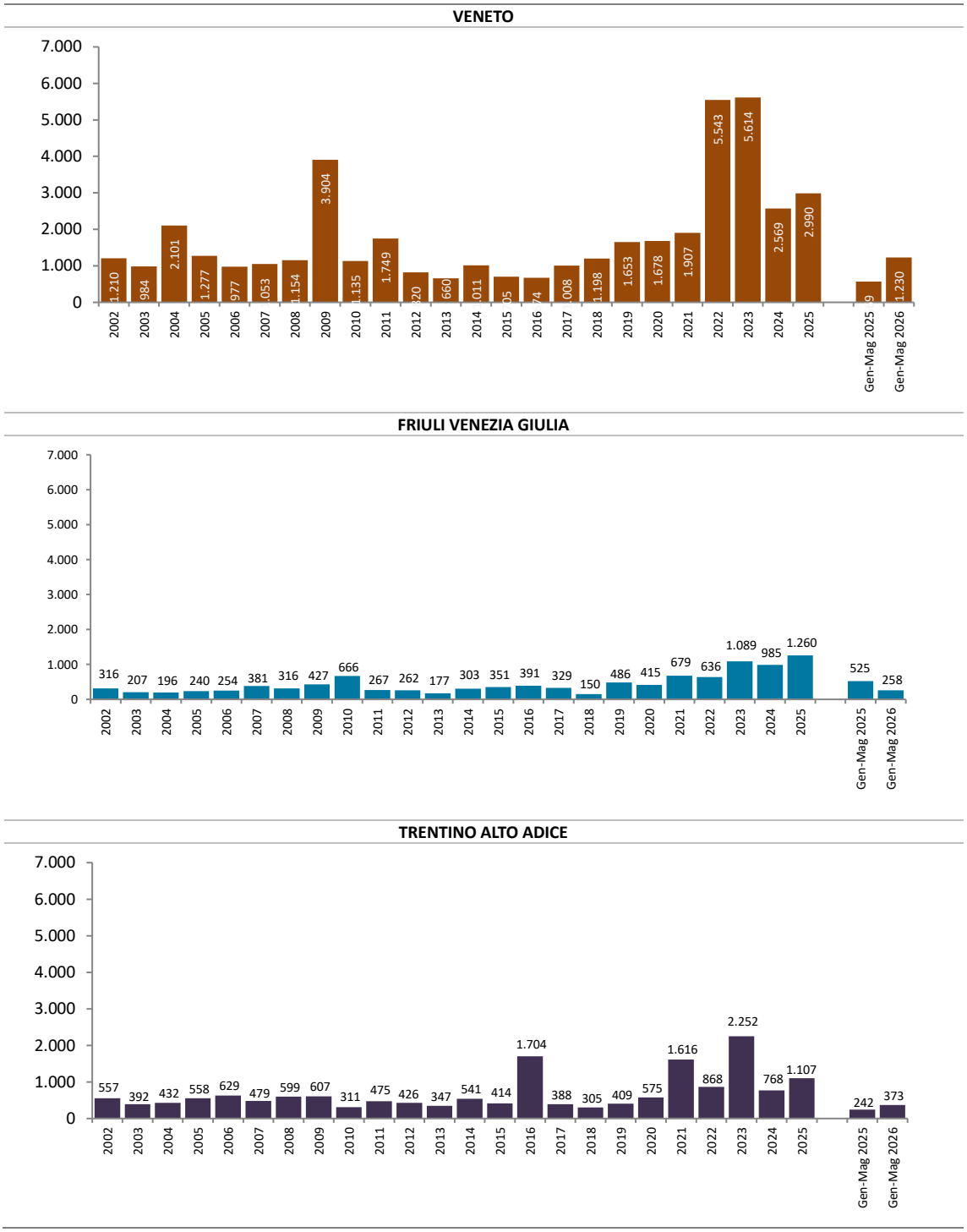
Il secondo mercato è quello del Trentino Alto Adige, con 5.235 bandi e un importo complessivo in gara di circa 9,1 miliardi pari al 21% del mercato del triveneto e al 2% del mercato nazionale. Di minore dimensione il mercato del Friuli Venezia Giulia, con 3.744 bandi e 6,7 miliardi con un'incidenza del 15% sul mercato del triveneto e dell'1,5% sul mercato nazionale.

Grafico 3. - Realizzazione opere pubbliche nel Triveneto – Trend bandi per regione 2002-2026
Importi in milioni di euro



Fonte: CRESME Europa Servizi

Grafico 4. - Realizzazione opere pubbliche nel Triveneto - Trend aggiudicazioni per regione 2002-2026 ***Importi in milioni di euro***



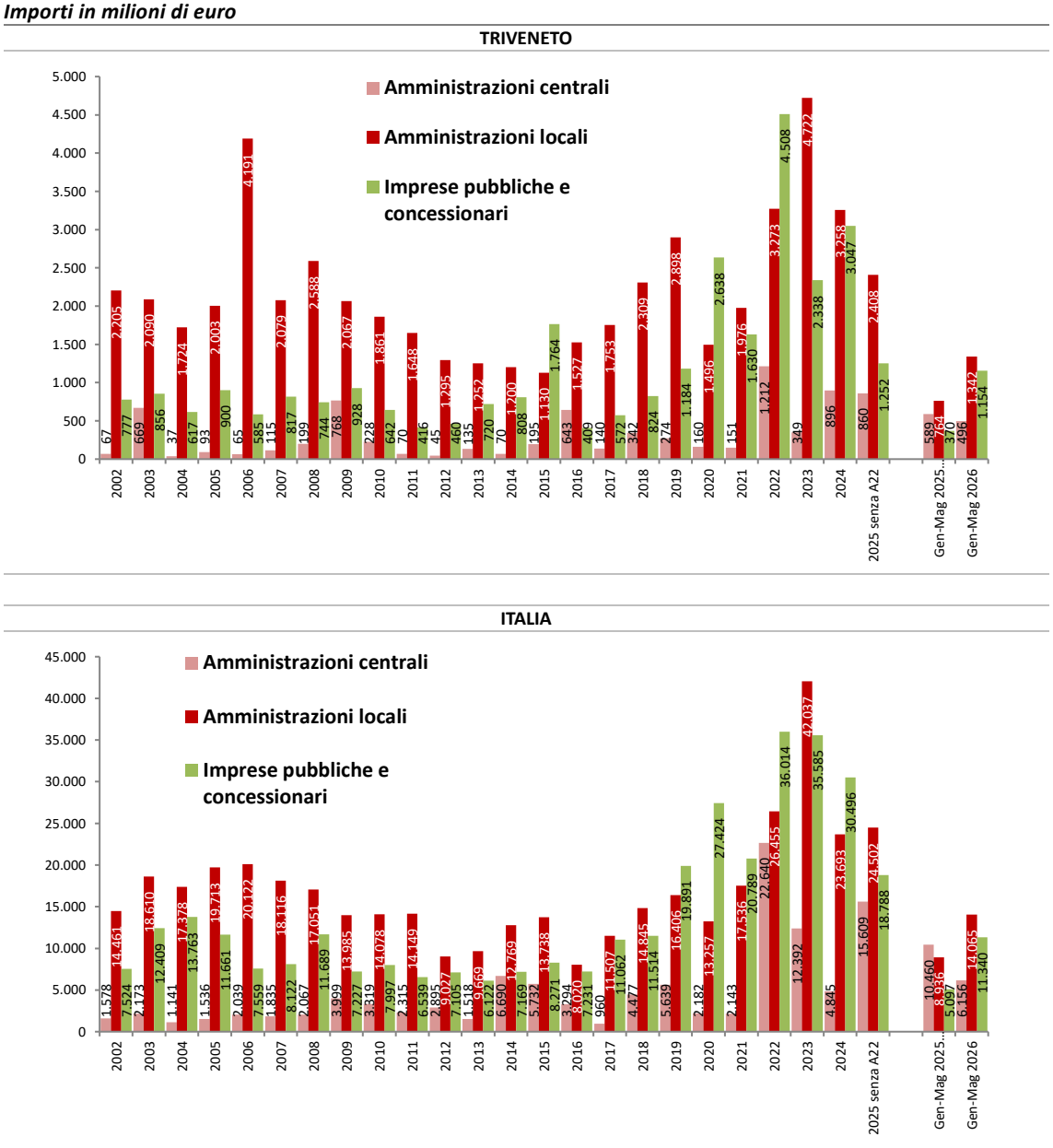
Fonte: CRESME Europa Servizi

1.2. Committenti

I principali committenti di lavori pubblici nel triveneto sono gli Enti locali e i gestori nazionali e locali di reti e infrastrutture.

In relazione agli importi in gara (senza la concessione A22) totalizzati nel recente periodo espansivo, rappresentato dagli ultimi otto anni e cinque mesi (gennaio 2019-maggio 2026), agli Enti locali spettano 21,4 miliardi (il 49% del totale triveneto) a fronte di 32,9 miliardi totalizzati nel periodo 2002-2018 (17 anni). Altri 17,7 miliardi (41%) spettano ai gestori nazionali e locali di reti e infrastrutture (12,8 miliardi nel periodo 2002-2018) e i restanti 4,4 miliardi (10%) agli Enti centrali (3,9 miliardi nei precedenti 17 anni). A questi ultimi va aggiunto il valore della concessione A22 considerando che l'ente committente è il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale.

Grafico 5. - TOTALE OPERE PUBBLICHE – Trend bandi per committente 2002-2026
Importi in milioni di euro



Fonte: CRESME Europa Servizi
NB: Importo bandi 2025 (anno e periodo) senza concessione A22 (10,3 miliardi)

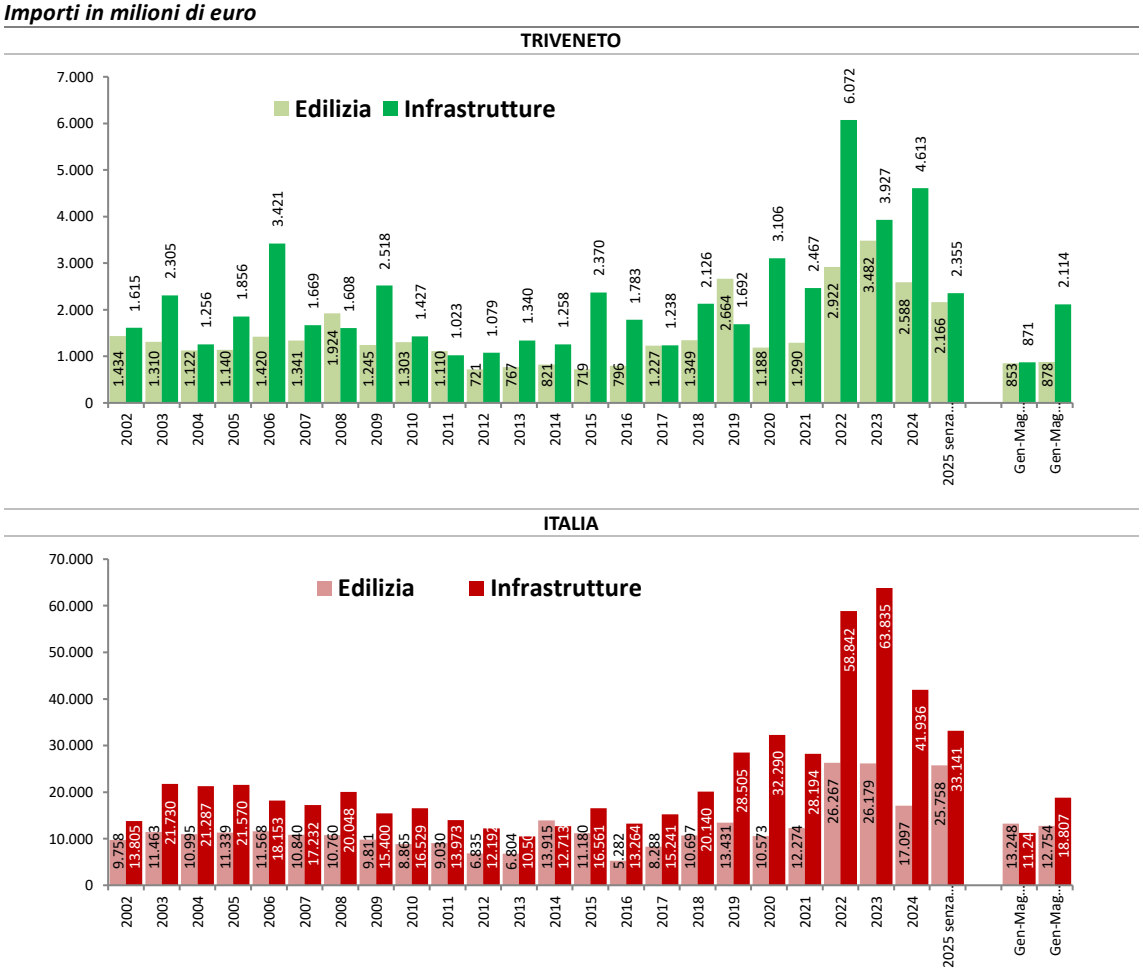
1.3. Settori

L'articolazione dei dati per settori evidenzia il ruolo centrale delle **infrastrutture,** ovvero gli interventi di nuova costruzione, riqualificazione, ristrutturazione e manutenzione di infrastrutture per la mobilità, per l'energia e le telecomunicazioni per l'acqua, l'ambiente e il territorio.

In relazione agli importi in gara (senza la concessione A22) totalizzati nel **recente periodo espansivo,** (gennaio 2019-maggio 2026, 8 anni e 5 mesi), al comparto delle infrastrutture spettano **26,3 miliardi** (il 60,5% del totale triveneto) a fronte di 29,9 miliardi totalizzati nel periodo 2002-2018 (17 anni). L'importo in gara per opere infrastrutturale del periodo espansivo raggiunge il valore eccezionale di **36,6 miliardi con la concessione A22** (10,3 miliardi).

Significativo anche il contributo dell'**edilizia**, vale a dire gli interventi di nuova costruzione, riqualificazione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici residenziali e non residenziali. Nel recente periodo espansivo, grazie anche alla programmazione PNRR, ha raggiunto valori record. Nell'intero periodo gennaio 2019-maggio 2026 il comparto ha totalizzato **17,2 miliardi** (39,5% del totale), un importo di poco inferiore al valore complessivo totalizzano nei precedenti 17 anni (2002-2018), pari a 19,7 miliardi.

Grafico 6. - TOTALE OPERE PUBBLICHE – Trend bandi per comparto 2002-2026
Importi in milioni di euro

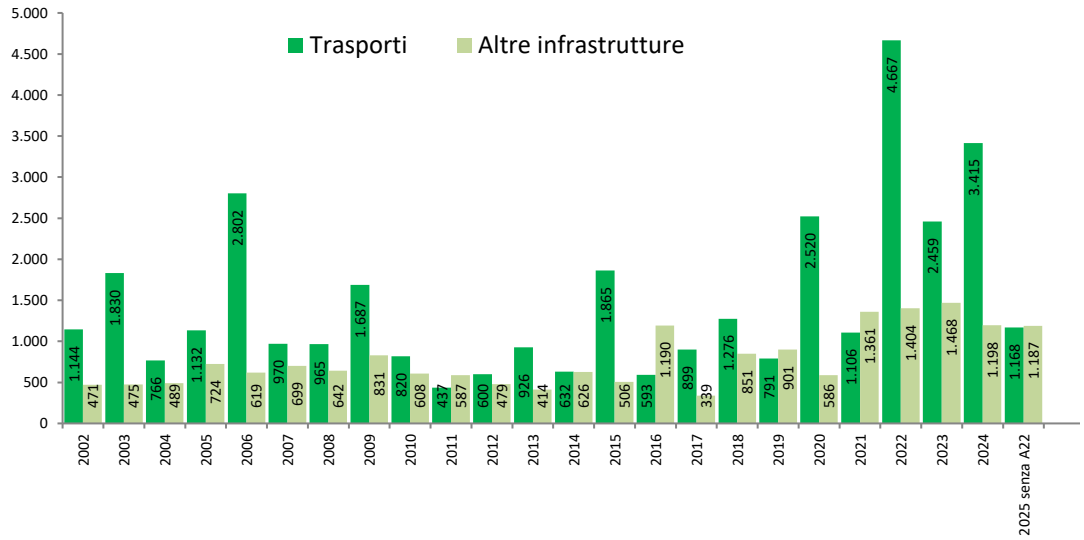


Fonte: CRESME Europa Servizi
NB: Importo bandi infrastrutture 2025 (anno e periodo) senza concessione A22 (10,3 miliardi)

Dall'analisi del mercato delle infrastrutture nel triveneto emerge **il ruolo centrale dei trasporti.**

Nel recente periodo espansivo, (gennaio 2019-maggio 2026, 8 anni e 5 mesi) al settore trasporti spetta un importo complessivo di 17,8 miliardi pari al 67,5% del totale infrastrutture e al 40,1% del totale mercato delle opere pubbliche del triveneto. Gli anni di maggiore espansione sono stati il 2020 (2,5 miliardi), il triennio 2022-2024 (3,5 miliardi annui) e poi il 2025 con la concessione A22 (11,4 miliardi). Il livello dei trasporti resta alto anche nel 2026 (circa 1,7 miliardi in 5 mesi, un importo superiore al valore medio annuo del periodo 2002-2019 pari a 1,1 miliardi).

Grafico 7. - INFRASTRUTTURE – Trend bandi per settore 2002-2026
Importi in milioni di euro



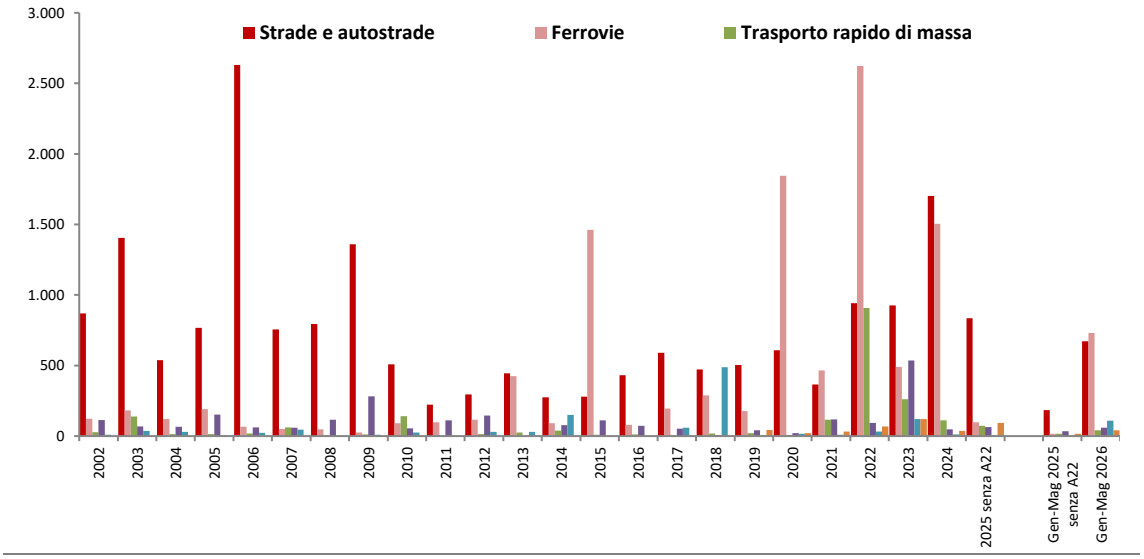
Fonte: CRESME Europa Servizi
NB: L'importo dei bandi 2025 (anno e periodo) senza concessione A22 (10,3 miliardi)

Nell'ambito dei trasporti, le **ferrovie** sono state il settore più dinamico nel recente periodo espansivo (8 anni e 5 mesi), con 7,9 miliardi (il 45% dei trasporti e il 18% del mercato totale delle opere pubbliche del Triveneto; il 10% delle ferrovie a livello nazionale) contro circa 3,7 miliardi nei precedenti 17 anni (2002-2018). Determinanti 12 maxi bandi di importo superiore a 100 milioni, per un ammontare complessivo di oltre 4 miliardi (oltre il 50% dei 7,9 miliardi totali), per realizzare grandi infrastrutture strategiche commissariate e/o cofinanziate con il PNRR: tratta Fortezza-Ponte Gardena (1,2 miliardi) e Circonvallazione di Trento (986 milioni) per la linea d'accesso al Brennero; linea AV/AC Brescia-Verona-Padova, tratte Brescia Est-Verona, Verona-Padova e Nodo di Verona Ingresso Ovest (964 milioni); collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia (473 milioni); Variante ferroviaria della Val di Riga (148 milioni); Potenziamento della stazione di Venezia Mestre quale HUB di riconnessione urbana e mobilità sostenibile (146,5 milioni); realizzazione dell'impianto merci nel nuovo PM di Cargnacco (118 milioni). A tali infrastrutture si aggiunge la maxi iniziativa di CAV SpA per la realizzazione del "Progetto di Ricerca di Sviluppo Hyper Transfer" (800 milioni l'importo complessivo di cui 750 milioni per lavori e 50 milioni per servizi di progettazione). Si tratta di un partenariato per l'innovazione finalizzato all'individuazione di un partner nell'ambito di un progetto di ricerca e sviluppo avente ad oggetto gli approfondimenti funzionali e progettuali atti all'individuazione ed eventuale realizzazione di un sistema di trasporto terrestre per merci e passeggeri, ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllata ed a basso consumo di energia. La procedura è stata aggiudicata a maggio 2023 al Consorzio Huper Builders costituito da Webuild SpA e Leonardo SpA e a gennaio 2024 è stato sottoscritto il contratto.

Un'altra voce importante è rappresentata da **strade e autostrade**. Nel recente periodo espansivo il mercato delle strade vale 6,6 miliardi senza la concessione A22 (il 37% dei trasporti e il 15% del mercato totale delle opere pubbliche del Triveneto; il 9% delle strade e autostrade a livello nazionale) un importo che sale a 16,8 miliardi con la concessione A22 (10,3 miliardi). Nei precedenti 17 anni (2002-2018) il valore

del mercato era di 12,6 miliardi. In questo ambito, oltre alla concessione A22, si rilevano 4 maxi iniziative di importo superiore a 100 milioni, per un ammontare complessivo di 1,3 miliardi. La più grande (588 milioni l'importo in gara), di competenza del Commissario Delegato per la Terza Corsia A4 (tratto Venezia-Trieste) e Raccordo Villesse-Gorizia, è l'opera strategica relativa alla realizzazione della terza corsia della A4 nel tratto compreso tra San Donà di Piave e lo svincolo di Portogruaro e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza (i lavori dovrebbero iniziare nel 2027 e concludersi nel 2032). Seguono la Variante di Longarone (427 milioni), opera inserita nel piano complessivo delle opere olimpiche di competenza della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 SpA; la Variante alla SS 12 da Buttapietra alla tangenziale sud di Verona (195,5 milioni), opera strategica di competenza di ANAS SpA; il 1° lotto funzionale della nuova SR 10 Padana Inferiore, tratto tra Borgo Veneto e Carceri, in provincia di Padova (108 milioni), opera strategica di competenza di Veneto Strade.

Grafico 8. - TRASPORTI – Trend bandi per tipologia 2002-2026
Importi in milioni di euro



Fonte: CRESME Europa Servizi
NB: Picco 2006: Pedemontana Veneta (2,2 miliardi); Importo bandi 2025 (anno e periodo) senza concessione A22 (10,3 miliardi)

Tabella 1. - SETTORE TRASPORTI - Elenco bandi di importo superiore a 100 milioni nel periodo 2019-2026 (maggio)

Tipo infrastruttura	Provincia	Data bando	Committente	Oggetto	Importo (euro)	Stato procedura
Strade e autostrade	Multiprovincia	03/01/2025	MIT - DIREZIONE GENERALE PER LE AUTOSTRADE E LA VIGILANZA SUI CONTRATTI DI CONCESSIONE AUTOSTRADALE	Project financing - Affidamento in concessione delle attività di gestione delle tratte autostradali A22 Brennero-Modena nonché la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali	10.267.047.170	In corso
Ferrovie	Bolzano	18/08/2020	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del lotto 1 del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona, tratta «Fortezza-Ponte Gardena»	1.166.244.049	Aggiudicata
Ferrovie	Trento	23/09/2022	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del Lotto 3A, Circonvallazione di Trento, del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona dalla chilometrica 84+287 di linea storica Verona - Brennero a sud di Trento (coincidente con la chilometrica 0+000 binario dispari della circonvallazione) fino alla chilometrica 98+100 di linea storica a nord (coincidente con il km 13+991,2 binario dispari della circonvallazione)	985.749.267	Aggiudicata
Ferrovie	Venezia	01/04/2022	CAV SPA - CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE	Partenariato per l'innovazione finalizzato all'individuazione di un partner nell'ambito di un progetto di ricerca e sviluppo avente ad oggetto gli approfondimenti funzionali e progettuali atti all'individuazione ed eventuale realizzazione di un sistema di trasporto terrestre per merci e passeggeri, ultra veloce, a guida vincolata, in ambiente ad attrito limitato e resistenza aerodinamica controllata ed a basso consumo di energia - Progetto di Ricerca di Sviluppo Hyper Transfer	800.000.000	Aggiudicata
Strade e autostrade	Venezia	18/11/2024	COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITÀ RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA - TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA DI TRIESTE	Contraente Generale – Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per l'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra S. Donà di Piave e Portogruaro e la realizzazione del nuovo svincolo e casello di S. Stino di Livenza	588.382.894	Aggiudicata
Ferrovie	Venezia	17/06/2022	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di realizzazione del Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia	473.215.313	Aggiudicata
Strade e autostrade	Belluno	21/01/2026	INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 SPA	Appalto integrato - Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori dell'intervento C15.0 - Variante di Longarone, di cui all'allegato 1 del piano complessivo delle opere olimpiche approvato con DPCM 8 settembre 2023	426.695.709	In corso
Ferrovie	Verona	23/12/2022	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi ad Opere Civili, Armamento Ferroviario, Trazione Elettrica e Impianti Tecnologici del Nodo AV/AC di Verona: Ingresso Ovest	284.108.137	Aggiudicata

Tipo infrastruttura	Provincia	Data bando	Committente	Oggetto	Importo (euro)	Stato procedura
Ferrovie	Venezia	07/08/2024	RFI SPA	Accordo Quadro - Affidamento lavori e forniture per la realizzazione di un programma d'interventi di "Rinnovo" - Manutenzione Straordinaria all'Armamento ferroviario - sulle linee in esercizio della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali dell'intera rete di RFI SpA e su binari di altre società del Gruppo Ferrovie dello Stato, di altre Ferrovie Regionali, nonché delle Imprese di Trasporto, consistenti in lavori di "rinnovo" ai binari e agli scambi - Lotto 14 Venezia	229.114.100	Aggiudicata
Strade e autostrade	Venezia	22/07/2013	REGIONE VENETO	Project financing - Affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione della superstrada a pedaggio denominata "Via del mare: collegamento A4 – Jesolo e litorali.	200.751.772	Aggiudicata
Ferrovie	Vicenza	21/06/2021	CONSORZIO IRICAV DUE	Appalto sola esecuzione - Affidamento lavori per la realizzazione delle opere civili e armamento ferroviario Montebello nell'ambito dei lavori di realizzazione della tratta AV/AC Verona–Padova 1 lotto funzionale dalla Pk 32 + 340 alla Pk 39 + 0.80	200.000.000	Aggiudicata
Strade e autostrade	Verona	21/08/2024	ANAS SPA	Appalto integrato - Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della variante alla SS 12 dell'Abetone e del Brennero da Buttapietra alla tangenziale sud di Verona	195.593.971	Aggiudicata
Porti e interporti	Venezia	27/11/2023	AdSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE - PORTI DI VENEZIA E DI CHIOGGIA	Appalto sola esecuzione - Affidamento dei lavori di realizzazione della piattaforma d'altura al Porto di Venezia - Terminal container Montesyndial – 1° Stralcio	178.790.017	Aggiudicata
Ferrovie	Bolzano	16/12/2022	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione della Variante ferroviaria della Val di Riga a semplice binario dalla chilometrica 193+621,768 BP di linea storica Verona - Brennero a nord di Varna (coincidente con la chilometrica 0+000) fino alla chilometrica 5+397,360 di linea storica Fortezza – San Candido (coincidente con il km 3+550,823 della nuova linea).	147.625.030	Aggiudicata
Ferrovie	Venezia	18/12/2024	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di opere civili e tecnologie connessi al potenziamento della stazione di Venezia Mestre quale HUB di riconnessione urbana e mobilità sostenibile".	146.569.108	Aggiudicata
Ferrovie	Verona	07/09/2022	CONSORZIO IRICAV DUE	Appalto sola esecuzione - Affidamento lavori per la realizzazione delle opere civili Alpone nell'ambito dei lavori di realizzazione della Tratta AV/AC Verona-Padova, 1° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza tra la PK 20+219 e la PK 25+314	137.204.057	Aggiudicata

Tipo infrastruttura	Provincia	Data bando	Committente	Oggetto	Importo (euro)	Stato procedura
Ferrovie	Verona	09/10/2024	RFI SPA	Accordo Quadro - Affidamento lavori e forniture per la realizzazione di un programma d'interventi di MSA, manutenzione sistematica all'armamento ferroviario, sulle linee in esercizio della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali dell'intera rete di RFI S.p.A. e su binari di altre società del Gruppo Ferrovie dello Stato, di altre Ferrovie Regionali, nonché delle Imprese di Trasporto, ai sensi degli artt. 72 e 165 del D. Lgs. 36/2023, per la parte applicabile a RFI S.p.A. quale Ente aggiudicatore operante nei c.d. Settori speciali - Lotto 15 Verona	136.000.000	Aggiudicata
Ferrovie	Verona	19/01/2022	CONSORZIO IRICAV DUE	Appalto sola esecuzione - Affidamento lavori per la realizzazione delle opere civili Fibbio nell'ambito dei lavori di realizzazione della tratta AV/AC Verona-Padova 1 lotto funzionale dalla Pk 17+657 alla Pk 13+725	127.653.468	Aggiudicata
Ferrovie	Trieste	09/10/2024	RFI SPA	Accordo Quadro - Affidamento lavori e forniture per la realizzazione di un programma d'interventi di MSA, manutenzione sistematica all'armamento ferroviario, sulle linee in esercizio della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali dell'intera rete di RFI S.p.A. e su binari di altre società del Gruppo Ferrovie dello Stato, di altre Ferrovie Regionali, nonché delle Imprese di Trasporto, ai sensi degli artt. 72 e 165 del D. Lgs. 36/2023, per la parte applicabile a RFI S.p.A. quale Ente aggiudicatore operante nei c.d. Settori speciali - lotto 13 Trieste	120.643.900	Aggiudicata
Ferrovie	Udine	23/03/2026	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto merci nel nuovo PM di Cargnacco".	118.235.829	In corso
Ferrovie	Venezia	31/10/2023	TRENITALIA SPA	Appalto sola esecuzione - Affidamento lavori per manutenzioni straordinarie ed ordinarie dei capannoni e opere edili, di armamento, attrezzaggio e impiantistica ferroviaria compresi eventuali messe a norma e adeguamento, relative al sito IMC Mestre	117.534.513	Aggiudicata
Sistemi urbani	Padova	22/06/2023	APS HOLDING SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova linea tranviaria SIR2 di Padova e del sistema Smart. Lotto 1 - tratta Ovest, che si sviluppa dal capolinea di Rubano sino alla stazione ferroviaria di Padova, comprendente anche la diramazione per il capolinea intermedio "Chiesanuova Romagnoli", ad esclusione degli impianti di integrazione del sistema SMART	113.826.696	Aggiudicata
Ferrovie	Venezia	09/10/2024	RFI SPA	Accordo Quadro - Affidamento lavori e forniture per la realizzazione di un programma d'interventi di MSA, manutenzione sistematica all'armamento ferroviario, sulle linee in esercizio della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nell'ambito delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali dell'intera rete di RFI S.p.A. e su binari di altre società del Gruppo Ferrovie dello Stato, di altre Ferrovie Regionali, nonché delle Imprese di Trasporto, ai sensi degli artt. 72 e 165 del D. Lgs. 36/2023, per la parte applicabile a RFI S.p.A. quale Ente aggiudicatore operante nei c.d. Settori speciali - lotto 14 Venezia	110.704.848	Aggiudicata

Tipo infrastruttura	Provincia	Data bando	Committente	Oggetto	Importo (euro)	Stato procedura
Ferrovie	Verona	24/12/2019	CEPAV DUE - CONSORZIO ENI PER L'ALTA VELOCITÀ	Appalto sola esecuzione - Appalto 4 “Lugana – Frassino ovest” - Esecuzione delle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona — tratta Brescia est — Verona, comprese tra il km 127+343 e il km 132. Lavori relativi alle opere civili per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona – tratta Brescia est — Verona, comprese tra il km 127+343 e il km 132+923.	109.584.910	Aggiudicata
	Padova	11/10/2023	VENETO STRADE SPA	Appalto integrato - Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori della Nuova S.R.10 Padana Inferiore - 1° lotto funzionale tra Borgo Veneto e Carceri, in provincia di Padova - 1° e 2° Stralcio - PNRR - FSC - anticipazioni 2021-2027	107.777.098	Aggiudicata
Ferrovie	Multiprovincia	07/08/2024	RFI SPA	Accordo Quadro – Appalto per la gestione e l'esecuzione dei servizi e delle attività integrate di manutenzione e conduzione aree e impianti delle stazioni ferroviarie (facility management) nei locali e nelle aree aperte al pubblico e non dei fabbricati viaggiatori, relative pertinenze e impianti afferenti, dislocate nell'ambito della giurisdizione territoriale della Direzione Operativa Stazioni - Lotto 4 Area manager centro nord	107.010.798	In corso
Ferrovie	Vicenza	04/04/2022	CONSORZIO IRICAV DUE	Appalto sola esecuzione - Affidamento lavori per la realizzazione delle "Opere civili Lonigo" ricadenti nel tratto di Linea AV/AC Verona-Padova, 1° Lotto Funzionale Verona-Bivio Vicenza, tra la pk 25+314 e la pk 32+130	105.205.845	Aggiudicata
Ferrovie	Venezia	30/01/2026	RFI SPA	Appalto integrato – Affidamento progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e manutenzione ordinaria di fabbricati ferroviari e relative pertinenze a servizio dell'esercizio ferroviario e per i servizi di conduzione impianti, nonché servizi di derattizzazione e disinfestazione, di giurisdizione delle DOIT, oltre che S.O. Se.Ro.Di. e S.O. Officine. Lotto 30 – Venezia Sud	104.629.745	In corso

Fonte: CRESME Europa Servizi

Il sistema delle opere pubbliche nel triveneto

2.

LA PROGRAMMAZIONE PNRR NEL TRIVENETO

2. LA PROGRAMMAZIONE PNRR NEL TRIVENETO

In base ai dati sull'avanzamento degli interventi e delle attività del **PNRR** resi disponibili sul portale Italia Domani, aggiornati **a febbraio 2026**, i **progetti** relativi alla realizzazione di opere pubbliche nel triveneto risultano **2.445,** del **costo** complessivo di circa **16,1 miliardi.** La copertura finanziaria è garantita con **10,8 miliardi di finanziamenti PNRR** (pari al 67%) e con 5,3 miliardi di cofinanziamento a valere su altre risorse pubbliche (principalmente fondi nazionali, regionali e locali).

Grafico 9. - Le opere pubbliche del PNRR nel Triveneto

N° progetti	**2.445**
Costo *(mld)*	**16,093**
Finanziamento PNRR *(mld)*	10,830
Altri finanziamenti *(mld)*	5,263



Fonte: elaborazione Cresme su open data Italia Domani

Il 65% dei lavori PNRR, per il 53% del costo, è localizzato in Veneto. Si tratta di 1.585 lavori del costo complessivo di 8,5 miliardi (pari a un importo medio per progetto di 5,4 milioni) coperto per il 66% con risorse PNRR. In questo ambito alla fine di febbraio 2026 la % di realizzato sul costo supera il 50% (si supera l'80% rispetto al finanziamento PNRR). Tra i progetti di maggiore costo si evidenziano: la tratta ferroviaria Verona-Vicenza del collegamento AV/AC Brescia-Verona-Padova (ultimazione lavori entro il 2026); il collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia (in ritardo); l'elettrificazione dell'anello basso delle linee del bellunese (lavori ultimati); le linee SIR 2 e SIR 3 del sistema tranviario di Padova (ultimazione lavori 2027-2030).

Nelle province autonome di Trento e Bolzano è localizzato il 17,5% dei lavori PNRR, per il 9% del costo. Si tratta di 433 lavori del costo complessivo di 1,4 miliardi (pari a un importo medio per progetto di 3,2 milioni) coperto per il 56% con risorse PNRR. In questo ambito alla fine di febbraio 2026 la % di realizzato sul costo supera il 50% (si supera il 95% rispetto al finanziamento PNRR). Tra i progetti di maggiore costo si evidenziano: la Variante ferroviaria di Riga di collegamento tra le linee Verona-Brennero e Fortezza-San Candido e PRF di Bressanone (in ritardo); la galleria del Virgolo lungo la linea ferroviaria Bolzano-Merano (in ritardo).

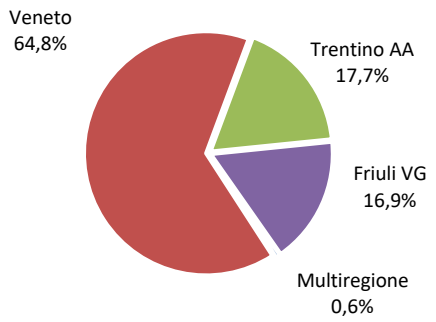
Nella regione Friuli Venezia Giulia è localizzato il 16,5% dei lavori PNRR, per il 7% del costo. Si tratta di 413 lavori del costo complessivo di circa 1,1 miliardi (pari a un importo medio per progetto di 2,8 milioni) coperto per il 68% con risorse PNRR. In questo ambito alla fine di febbraio 2026 la % di realizzato sul costo supera il 55% (si supera l'80% rispetto al finanziamento PNRR). Tra i progetti di maggiore costo si evidenziano: il potenziamento della stazione ferroviaria Campo Marzio e degli impianti ferroviari a servizio del Porto di Trieste (ultimazione prevista nel 2027); l'ACC Udine Centrale nell'ambito dei lavori sul Nodo di Udine (in avanzato stato realizzativo); il potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea ferroviaria Udine-Cividale.

Il restante 0,6% dei lavori PNRR, per il 31% del costo, è relativo a lavori che interessano più di una regione. Si tratta di 14 lavori del costo complessivo di circa 5 miliardi (pari a un importo medio per progetto 357 milioni) coperto per il 72% con risorse PNRR. Anche in questo ambito alla fine di febbraio 2026 la % di realizzato sul costo supera il 55% ed è prossima all'80% rispetto al finanziamento PNRR. Tra i progetti

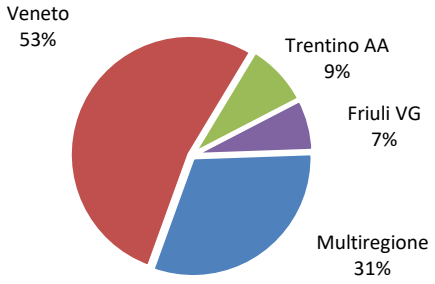
di maggiore costo si evidenziano: la tratta ferroviaria Brescia Est-Verona del collegamento AV/AC Brescia-Verona-Padova (ultimazione lavori nel 2027); l'upgrandig multitecnologico ERTMS e l'upgrandig tecnologico delle linee Bologna-Padova, Verona-Brennero e Torino-Milano-Padova; il potenziamento tecnologico della tratta Mestre-Ronchi Sud della linea Venezia-Trieste.

Grafico 10. - Le opere pubbliche del PNRR nel Triveneto per ambito territoriale

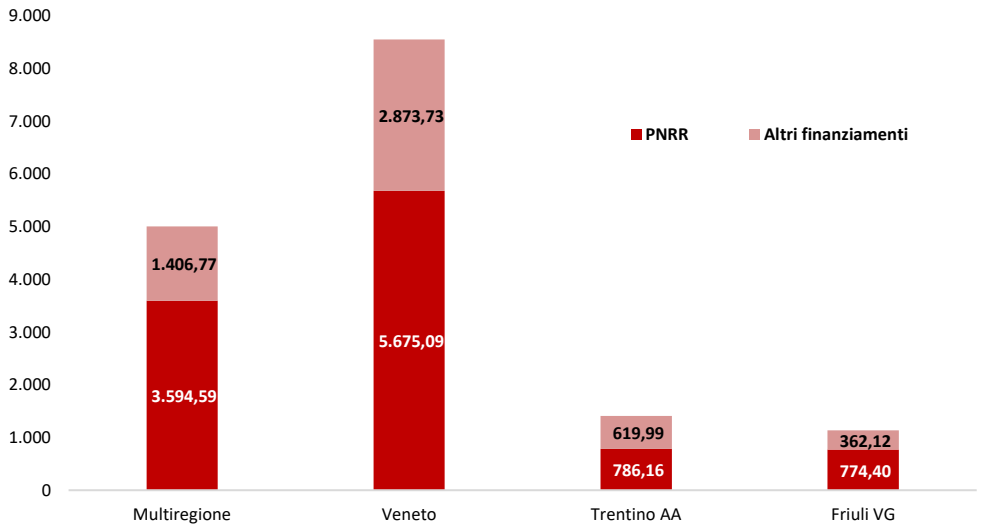
N° Progetti



Costo



Costo per tipo finanziamento e ambito territoriale - *Milioni di euro*



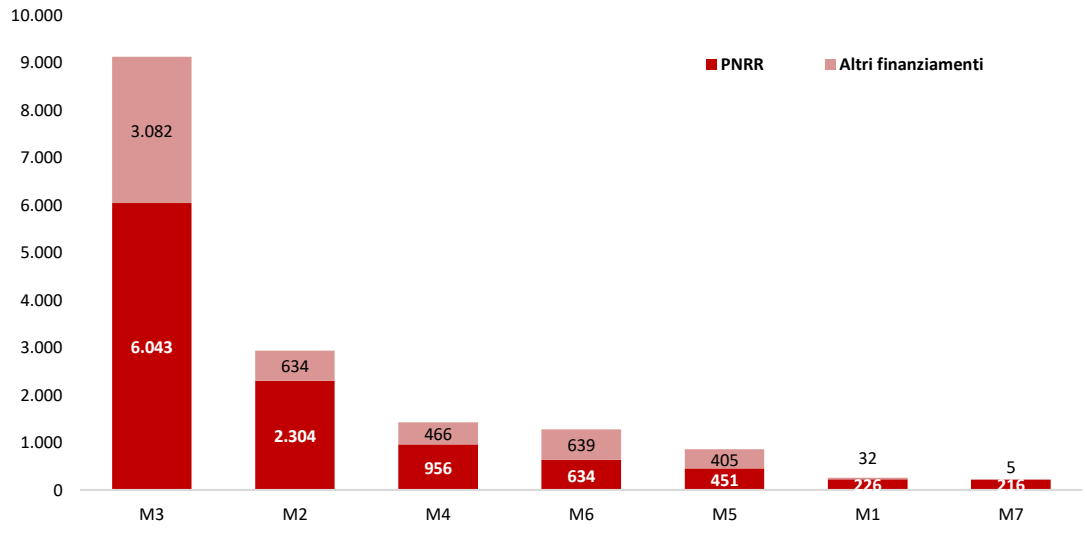
	Numero progetti	Costo progetto	Finanziamenti PNRR	Altri finanziamenti
			Euro	
TOTALE	**2.445**	**16.092.842.690**	**10.830.235.900**	**5.262.606.790**
Multiregione	14	5.001.356.729	3.594.586.741	1.406.769.988
Veneto	1.585	8.548.817.622	5.675.088.576	2.873.729.046
Trentino AA	433	1.406.147.431	786.160.890	619.986.541
Friuli VG	413	1.136.520.909	774.399.694	362.121.215

Fonte: Elaborazione Cresme su open data Italia Domani

Dall'analisi dei progetti PNRR articolati per Missione emerge il ruolo centrale delle infrastrutture di trasporto che rientrano nella Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile". Si tratta d 41 progetti del costo complessivo di 9,1 miliardi (222,5 milioni il costo medio per progetto), pari al 57% del

costo totale (16,1 miliardi), coperto con circa 6 miliardi di fondi PNRR (il 56% del totale finanziamenti PNRR). In relazione al numero dei progetti si distingue la missione 4 Istruzione e ricerca, con 782 progetti del costo di circa 1,4 miliardi (1,8 milioni il costo medio a progetto) coperto per il 67% con fondi PNRR.

Grafico 11. - Le opere pubbliche del PNRR nel Triveneto per Missione - *Milioni di euro*



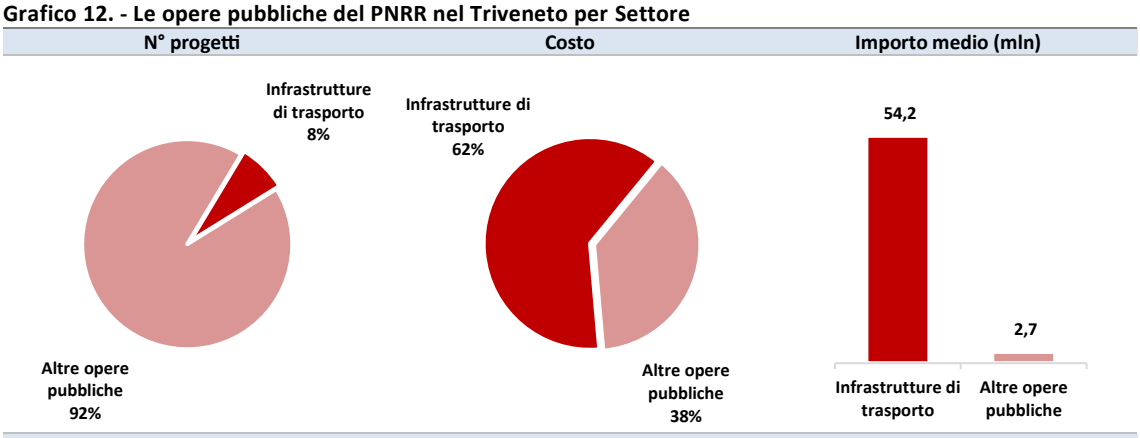
Missione		Numero progetti	Costo progetto	Finanziamenti PNRR	Altri finanziamenti
				Euro	
M1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	478	258.466.626	226.198.133	32.268.493
M2	Rivoluzione verde e transizione ecologica	441	2.937.846.333	2.304.214.171	633.632.162
M3	Infrastrutture per una mobilità sostenibile	41	9.124.538.242	6.042.872.541	3.081.665.701
M4	Istruzione e ricerca	782	1.421.539.950	955.739.048	465.800.902
M5	Inclusione e coesione	358	855.926.188	450.947.203	404.978.985
M6	Salute	342	1.273.182.061	634.028.762	639.153.299
M7	REPowerEU	3	221.343.290	216.236.042	5.107.248
	TOTALE	**2.445**	**16.092.842.690**	**10.830.235.900**	**5.262.606.790**

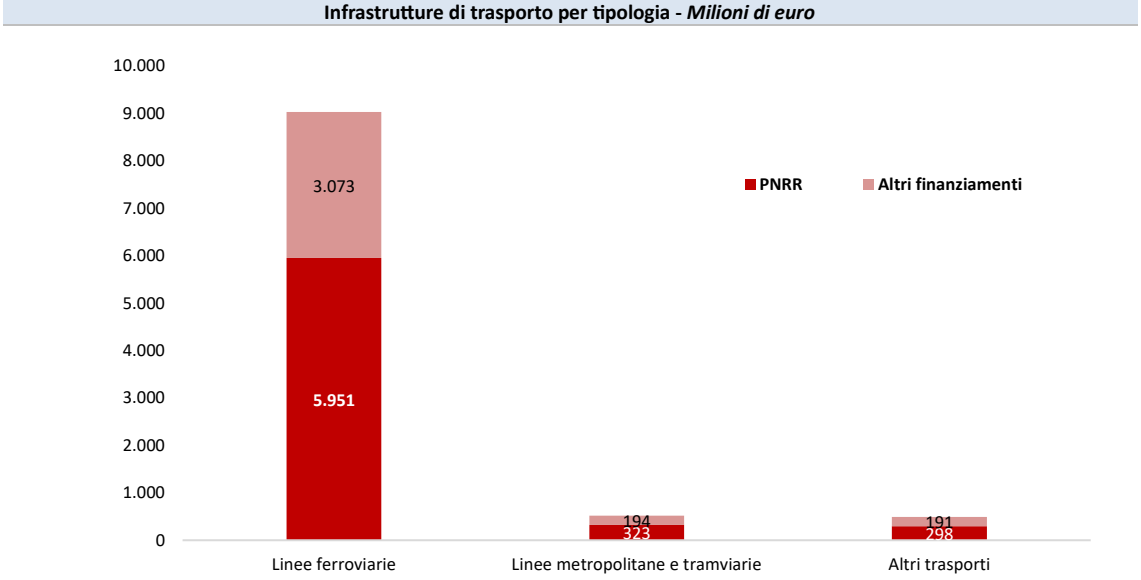
Fonte: Elaborazione Cresme su open data Italia Domani

L'analisi dei progetti PNRR articolati per settore conferma e rafforza il ruolo centrale delle infrastrutture di trasporto. Si individuano 185 progetti (8%) del costo complessivo di circa 10 miliardi (54 milioni il costo medio per progetto), pari al 62% del costo totale (16,1 miliardi), coperto con circa 6,6 miliardi di fondi PNRR (il 61% del totale finanziamenti PNRR). I restanti 2.260 progetti (92%) sono altre opere pubbliche il cui costo complessivo ammonta a di circa 6 miliardi (meno di 3 milioni l'importo medio per progetto), pari al 38% del costo totale, coperto con 4,3 miliardi di fondi PNRR (il 39%).

Tra le diverse modalità di trasporto cofinanziate con il PNRR si distinguono le ferrovie, con 21 progetti del costo di circa 9 miliardi (430 milioni il costo medio a progetto) coperto per il 66% con fondi PNRR.

Grafico 12. - Le opere pubbliche del PNRR nel Triveneto per Settore





Settori	Numero progetti	Costo progetto	Finanziamenti PNRR	Altri finanziamenti
			Euro	
Linee ferroviarie	**21**	**9.023.597.876**	**5.950.615.180**	**3.072.982.696**
Linee metropolitane e tramviarie	2	516.796.348	323.143.899	193.652.449
Sistemi integrati e di trasporto intelligenti per la mobilità sostenibile	11	130.618.629	41.576.857	89.041.772
Sistemi di parcheggio e interscambio	6	34.096.094	16.801.403	17.294.691
Porti commerciali	20	100.940.366	92.257.361	8.683.005
Strade regionali, provinciali e comunali	31	55.652.765	47.713.634	7.939.131
Strade statali	8	11.880.381	7.014.958	4.865.424
Piste ciclabili	86	156.091.164	92.743.329	63.347.835
TOTALE	**185**	**10.029.673.623**	**6.571.866.621**	**3.457.807.003**

Fonte: Elaborazione Cresme su open data Italia Domani

Tabella 2. - SETTORE TRASPORTI – I PRIMI 25 PROGETTI PNRR PER IMPORTO

Regione	Missione	Progetto	Soggetto attuatore	Costo progetto (euro)	Finanziamenti PNRR (euro)	Altri finanziamenti
Veneto	M3	Linea AV/AC Verona-Padova - realizzazione subtratta Verona-Vicenza	RFI SPA	3.286.829.409	2.375.664.332	911.165.077
Multi-regione	M3	Linea AV/AC Milano-Verona - realizzazione tratta Brescia-Verona e interventi relativi all'ingresso urbano a Verona	RFI SPA	3.108.401.685	2.215.026.328	893.375.357
Veneto	M3	Nodo di Venezia - Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia	RFI SPA	653.957.159	394.467.839	259.489.320
Veneto	M2	Linea SIR 2 del tram - Completamento del sistema intermedio a rete della città di Padova - Realizzazione linea tranviaria SIR 2	COMUNE DI PADOVA	415.387.494	308.501.540	106.885.954
Multi-regione	M3	Linee Area Nord - Upgrading multi-tecnologico ERTMS	RFI SPA	349.879.915	225.583.970	124.295.945
Veneto	M3	Linee del Bellunese - Elettrificazione Anello Basso	RFI SPA	199.999.993	129.080.051	70.919.941
Trentino AA	M3	Linea Verona-Brennero Fortezza-San Candido - Variante Val di Riga e Piano Regolatore di Bressanone	RFI SPA	199.303.255	117.874.818	81.428.438
Multi-regione	M3	Linee Nord Est - Upgrading multi-tecnologico ERTMS	RFI SPA	176.392.179	128.018.256	48.373.923
Multi-regione	M3	Linea Bologna-Padova- Upgrading tecnologico (2 fase)	RFI SPA	153.309.766	24.592.583	128.717.182
Veneto	M3	Linea Verona - Brennero - Upgrade Tecnologico	RFI SPA	140.511.804	17.626.972	122.884.832
Multi-regione	M3	Linea Bologna-Verona- Upgrade Sistema Di Distanziamento	RFI SPA	116.916.594	45.091.040	71.825.554
Multi-regione	M3	Linea Venezia-Trieste - Potenziamento	RFI SPA	104.497.256	75.271.302	29.225.954
Veneto	M2	Linea SIR 3 del tram - Completamento del sistema intermedio a rete della città di Padova - Realizzazione linea tramviaria SIR 3	COMUNE DI PADOVA	101.408.854	14.642.359	86.766.495
Trentino AA	M3	Linea Bolzano-Merano - Galleria del Virgolo	RFI SPA	95.062.729	12.041.789	83.020.940
Friuli VG	M3	Nodo ferroviario di Trieste - potenziamento della stazione di Trieste C. Marzio	RFI SPA	82.275.450	31.545.762	50.729.688
Multi-regione	M3	Linea Bologna-Padova - Upgrading tecnologico	RFI SPA	70.445.285	21.640.225	48.805.061
Multi-regione	M3	Linee ferroviarie Torino-Milano e Milano-Padova Nodi ferroviari: Milano e Torino - Potenziamento Tecnologico Torino-Padova	RFI SPA	70.411.842	9.258.196	61.153.646
Veneto	M3	Tratta Venezia Mestre-Venezia S. Lucia - Completamento tecnologico e infrastrutturale	RFI SPA	55.090.837	18.382.194	36.708.642
Friuli VG	M3	Nodo di Udine - Completamento	RFI SPA	54.128.714	36.316.450	17.812.264
Friuli VG	M3	Linea Ferroviaria Udine-Cividale - Interventi per l'upgrading infrastrutturale e tecnologico ed il potenziamento della linea	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	45.090.000	41.090.000	4.000.000
Friuli VG	M3	Nodo ferroviario di Trieste - Potenziamento degli impianti ferroviari a servizio del porto di Trieste	RFI SPA	38.930.627	20.113.233	18.817.395
Veneto	M3	Elettrificazione banchine area di Venezia - Via Venezia	AdSP DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE	32.200.000	32.200.000	0
Friuli VG	M2	Ciclovia Turistica Nazionale Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia - Realizzazione Lotti Prioritari	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	24.902.856	16.521.667	8.381.189
Trentino AA	M5	Hub di Interscambio della Mobilità presso l'area ex Sit - Via Lungadige Monte Grappa	COMUNE DI TRENTO	22.730.000	11.704.756	11.025.244
Veneto	M2	Stazione di rifornimento di idrogeno rinnovabile per il trasporto urbano stradale presso Via Righi Via Dei Petroli Venezia	ENILIVE SPA	21.786.333	5.750.000	16.036.333
			Totale 25 grandi progetti	**9.619.850.034**	**6.328.005.661**	**3.291.844.373**
			TOTALE 185 PROGETTI	**10.029.673.623**	**6.571.866.621**	**3.457.807.003**
			Incidenza % 25 grandi progetti su totale	**95,9**	**96,3**	**95,2**

Fonte: Elaborazione Cresme su open data Italia Domani

Il sistema delle opere pubbliche nel triveneto

3.

LE PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI NEL TRIVENETO

3. LE PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI NEL TRIVENETO

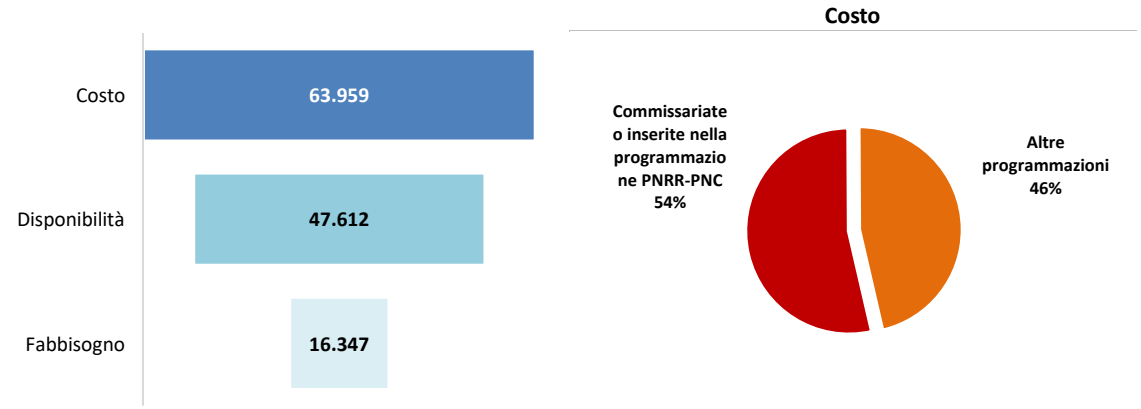
Il **costo delle infrastrutture strategiche e prioritarie localizzate nel triveneto** ammonta a circa **64 miliardi,** pari al 12% del costo nazionale (circa 522 miliardi, secondo l'ultimo Rapporto annuale del Servizio studi della Camera dei deputati sulle "Infrastrutture strategiche e prioritarie").

Le **risorse pubbliche e private complessivamente disponibili**, per la realizzazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie programmate a partire dal 2001, ammontano a **47,6 miliardi**, il 74% del costo previsto. Il **fabbisogno** residuo, necessario per completare le infrastrutture programmate, ammonta a **16,3 miliardi** (26%).

Il **54% del costo** delle infrastrutture strategiche del triveneto, pari a circa 34,2 miliardi, è relativo a **infrastrutture commissariate o inserite nella programmazione PNRR-PNC**. Il restante 36% (quasi 30 miliardi) è relativo a infrastrutture inserite in altre programmazioni (Primo programma infrastrutture strategiche della Legge obiettivo e altre infrastrutture prioritarie individuate negli allegati ai Documenti di economia e finanza dal 2015). Rispetto al costo complessivo delle infrastrutture commissariate o PNRR-PNC:

- **7,7 miliardi** - il 23% - sono riferiti a **opere commissariate e contestualmente anche inserite nella programmazione PNRR-PNC**, con una copertura finanziaria totale;
- **23,3 miliardi** - il 68% - sono riferiti a **opere commissariate non PNRR-PNC**, con un elevato fabbisogno finanziario (43% del costo) riconducibile 6 infrastrutture ferroviarie (linea AV/AC Verona-Padova, potenziamento Venezia-Trieste, accesso al Brennero, collegamento ferroviario con l'aeroporto Catullo e con la sponda orientale del lago di Garda, programma di rigenerazione dell'Areale di Bolzano e il Nodo di Udine):
- i restanti **3,2 miliardi** - il 9% - sono riconducibili a **opere PNRR-PNC non commissariate**, con un fabbisogno finanziario limitato (5% del costo).

Grafico 13. - Infrastrutture strategiche e prioritarie per tipo programma - Dati al 31 maggio 2026
Importi in milioni di euro



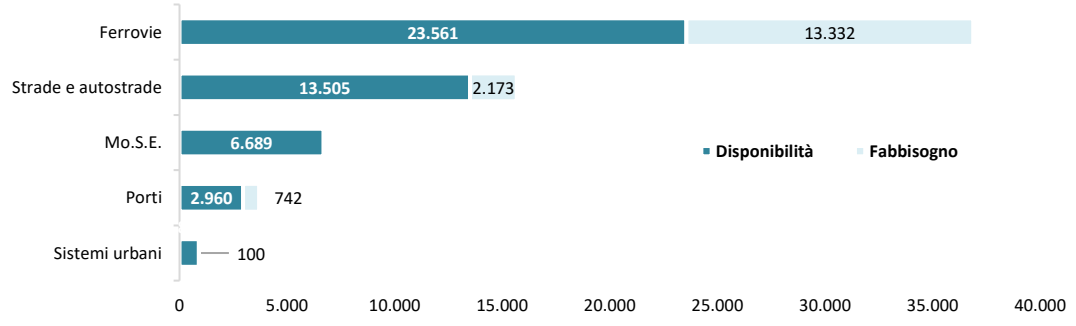
Tipo programmazione	Costo		Disponibilità		Fabbisogno		
	Va	%	Va	%	Va	%	% sul costo
Commissariate o inserite nella programmazione PNRR-PNC	**34.235**	**54%**	**23.991**	**50%**	**10.243**	**63%**	**30%**
Commissariate e PNRR-PNC	7.740	12%	7.740	16%	0	0%	0%
Commissariate non PNRR-PNC	23.311	36%	13.223	28%	10.088	62%	43%
PNRR-PNC non commissariate	3.184	5%	3.028	6%	156	1%	5%
Altre programmazioni	**29.724**	**46%**	**23.621**	**50%**	**6.103**	**37%**	**21%**
TOTALE TRIVENETO (55 opere)	**63.959**	**100%**	**47.612**	**100%**	**16.347**	**100%**	**26%**

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

Il **58% del costo complessivo** delle infrastrutture strategiche localizzate nel Triveneto spetta alle **ferrovie**. Si tratta di 24 infrastrutture del costo di **36,9 miliardi,** con una disponibilità di 23,6 miliardi che consente la copertura del 64% del costo previsto. Il 93% dei 36,9 miliardi, pari a 34,3 miliardi, spetta ai seguenti sette grandi progetti (per approfondire lo stato di avanzamento si rimanda alle schede di dettaglio):

- Galleria di base e il quadruplicamento della linea di accesso al Brennero tra Verona e Fortezza (18,2 miliardi) *(Scheda 4)*;
- Linea AV/AC Brescia-Verona-Padova (11,1 miliardi) *(Scheda 1)*;
- Potenziamento Venezia-Trieste (1,8 miliardi) *(Scheda 2)*;
- Collegamento ferroviario con l'aeroporto Catullo e con la sponda orientale del lago di Garda (1,4 miliardi) *(Scheda 7)*;
- PRG di Padova (783 milioni) *(Scheda 5)*;
- Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia (644 milioni) *(Scheda 6);*
- Programma di rigenerazione dell'Areale di Bolzano (400 milioni);
- Nodo di Udine (340 milioni) *(Scheda 3)*.

Grafico 14. - TRIVENETO - Infrastrutture strategiche e prioritarie per sistema infrastrutturale
Dati al 31 maggio 2026 - *Importi in milioni di euro*



Tipo programmazione	Costo		Disponibilità		Fabbisogno		
	Va	%	Va	%	Va	%	% sul costo
Ferrovie	36.892	58%	23.561	49%	13.332	82%	36%
Strade e autostrade	15.678	25%	13.505	28%	2.173	13%	14%
Sistemi urbani	998	2%	898	2%	100	1%	10%
Porti	3.702	6%	2.960	6%	742	5%	20%
Mo.S.E.	6.689	10%	6.689	14%	0	0%	0%
TOTALE TRIVENETO (55 opere)	**36.892**	**100%**	**47.612**	**100%**	**16.347**	**100%**	**26%**

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

Il **25% del costo** spetta a **strade e autostrade**. Si tratta di 20 infrastrutture del costo di **15,7 miliardi,** con una disponibilità di 13,5 miliardi che consente la copertura dell'86% del costo previsto di cui circa 10 miliardi sono risorse private dei concessionari autostradali. Il 58% dei 15,7 miliardi, pari a 9,2 miliardi, spetta ai seguenti cinque grandi progetti (per approfondire lo stato di avanzamento si rimanda alle schede di dettaglio):

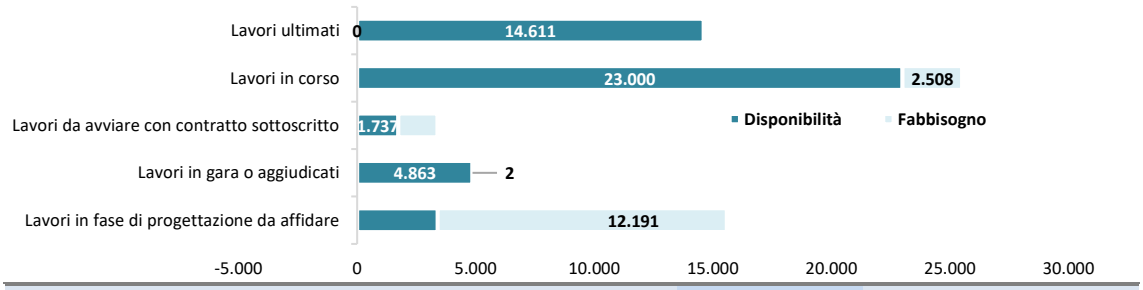
- Terza corsia A22 Autostrada del Brennero tra Bolzano Sud e l'interconnessione con L'autostrada A1 Verona Nord (4,7 miliardi) *(Scheda 12)*;
- Terza corsia A4 Venezia-Trieste e raccordo Villesse-Gorizia (A34) (2,1 miliardi) *(Scheda 11)*;
- SS 47 della Valsugana - Messa in sicurezza e adeguamento tratti ricadenti in territorio veneto, tra Cittadella (PD) e Primolano di Cismon del Grappa (VI) (1,3 miliardi) *(Scheda 9)*;
- SS 51 di Alemagna - Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo (678 milioni) *(Scheda 8)*;
- Collegamento tra l'A4 Venezia-Trieste e il sistema turistico del litorale veneto – Tratta Meolo-Jesolo, Via del Mare (400 milioni) *(Scheda 10)*.

Il restante **18% del costo** spetta al Mo.S.E., ai porti e ai sistemi urbani. Si tratta di 11 infrastrutture del costo di **9,2 miliardi,** con una disponibilità di 7,5 miliardi che consente la copertura dell'82% del costo previsto.

Il monitoraggio svolto, con dati aggiornati al 31 maggio 2026, evidenzia che:

- il 23% dei costi riguarda lavori ultimati. Si tratta di 14,6 miliardi di cui 10,2 miliardi relativi a tre opere, il MO.S.E., la pedemontana Veneta e il Passante di Mestre. I restanti 4,4 miliardi sono relativi a lotti ultimati della Galleria di Base del Brennero (circa 2 miliardi) e della Terza corsia della A4 Venezia-Trieste (1,2 miliardi), al 1° lotto del Raccordo Autostradale A15-A22 (424 milioni) e ad altri interventi di minore importo;
- il 40% dei costi riguarda lavori in corso di esecuzione (una percentuale che supera il 90% per i progetti PNRR-PNC e scende sotto il 30% per le altre opere strategiche). Si tratta di 25,5 miliardi di cui 22,7 miliardi sono relativi a infrastrutture ferroviarie tra le quali rientrano i lotti con lavori in corso della linea AV/AC Brescia-Verona-Padova (9,1 miliardi), della Galleria di Base del Brennero (8,6 miliardi), il Quadruplicamento Fortezza-Ponte Gardena (1,5 miliardi) e la Circonvallazione di Trento (1,3 miliardi) e il Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia (644 milioni).

Grafico 15. - TRIVENETO - Infrastrutture strategiche e prioritarie per stato di avanzamento - Dati al 31 maggio 2026 - *Importi in milioni di euro*



Tipo programmazione	Costo		Disponibilità		Fabbisogno		
	Va	%	Va	%	Va	%	% sul costo
Lavori ultimati	14.611	23%	14.611	31%	0	0%	0%
Lavori in corso	25.509	40%	23.000	48%	2.508	15%	10%
Lavori da avviare con contratto sottoscritto	3.382	5%	1.737	4%	1.645	10%	49%
Lavori in gara o aggiudicati	4.865	8%	4.863	10%	2	0%	0%
Lavori in fase di progettazione da affidare	15.592	24%	3.401	7%	12.191	75%	78%
TOTALE TRIVENETO (55 opere)	**63.959**	**100%**	**47.612**	**100%**	**16.347**	**100%**	**26%**

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

- un altro **24%** dei costi riguarda **lavori in fase di progettazione. S**i tratta di 15,6 miliardi dei quali il 62% (9,6 miliardi) sono relativi a opere ferroviarie (accesso al Brennero, potenziamento Venezia-Trieste, Collegamento ferroviario con l'aeroporto Catullo e con la sponda orientale del lago di Garda, PRG di Padova C.le, Programma di rigenerazione dell'Areale di Bolzano, Nodo di Udine e ripristino linea dei bivi di Venezia Mestre, i progetti di maggiore dimensione). Un altro 26% (4,1 miliardi) spetta a strade e autostrade (A31 Valdastico Nord, Messa in sicurezza della SS 47 della Valsugana ricadente in territorio veneto, SS 51 Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo, Tangenziale di Vicenza i progetti di maggiore dimensione). Il costo delle infrastrutture stradali in fase di progettazione può crescere sensibilmente se riprenderà l'interesse per la realizzazione di alcuni grandi corridoi strategici quali l'interconnessione viaria tra la Valle dell'Astico, la Valsugana e la Valle dell'Adige, il completamento della A27 Alemagna e il collegamento con la A23, la Nuova Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) Mare Adriatico e collegamento con la A 22 del Brennero.
- infine il restante **13%** dei costi (8,2 miliardi) riguarda **progetti con contratto sottoscritto e lavori da avviare** (3,4 miliardi per 2 lotti della linea AV/AC Verona-Padova, terza corsia dell'A4 tra S. Donà di Piave e Portogruaro e nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, Via del Mare e Cabinovia metropolitana Trieste-Porto Vecchio-Carso) e progetti **in gara o aggiudicati** (4,8 miliardi di cui 4,7 per la terza corsia dell'A22 e 131 milioni per il PRG e ACC del P.M. Cargnacco nel Nodo di Udine).

Tabella 3. - Elenco infrastrutture strategiche e prioritarie monitorate - Dati al 31 maggio 2026

Sistema infrastr.le	Opera	Costo	Dispon.tà	Fabb.gno
FERROVIE	**Linea AV/AC Brescia-Verona-Padova *(scheda 1)***	**11.134,8**	**9.489,8**	**1.645,0**
	Potenziamento Venezia-Trieste *(scheda 2)*	**1.800,1**	**277,7**	**1.522,4**
	Ripristino linea dei bivi di Venezia Mestre	**180,0**	**1,4**	**178,6**
	Nuova linea Trieste-Divaca fase 0 - (upgrade linea storica - tratta bivio Aurisina-confine di Stato)	**70,9**	**70,9**	**0,0**
	Nodo di Udine *(scheda 3)*	**340,3**	**185,4**	**154,9**
	Galleria di base e accesso al Brennero *(scheda 4)*	**18.241,9**	**11.146,8**	**7.095,1**
	PRG di Padova *(scheda 5)*	**782,6**	**2,3**	**780,3**
	Programma P222: Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti – Altri interventi	**208,0**	**203,5**	**4,6**
	Programma P223: Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee afferenti	**345,0**	**337,0**	**8,0**
	Programma P224: Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo e linee afferenti	**185,3**	**181,2**	**4,1**
	Programma A2011: Programma nazionale ERTM	**211,4**	**194,0**	**17,4**
	Piano Olimpiadi - interventi regione Veneto	**51,8**	**51,8**	**0,0**
	Elettrificazione Casarsa-Portogruaro	**14,7**	**14,7**	**0,0**
	Riattivazione linea Sacile - Gemona (ulteriori fasi) - Upgrading bacini nord-est	**20,0**	**20,0**	**0,0**
	Upgrading linee PA Trento - riqualificazione stazione di Trento, riattivazione fermata Calliano e altri interventi	**69,5**	**69,5**	**0,0**
	Elettrificazione e potenziamento Cerea-Isola della Scala	**48,0**	**2,1**	**46,0**
	Elettrificazione linee Veneto	**230,0**	**230,0**	**0,0**
	Programma di rigenerazione dell'Areale di Bolzano	**400,0**	**0,0**	**400,0**
	Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo - Modifica radice sud di Bolzano e inserimento terzo binario indipendente per linea Bolzano-Merano	**138,5**	**138,5**	**0,0**
	Variante di Riga	**254,9**	**254,9**	**0,0**
	FUC: interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea Udine-Cividale	**45,1**	**45,1**	**0,0**
	Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia *(scheda 6)*	**644,0**	**644,0**	**0,0**
	Collegamento ferroviario con aeroporto di Verona (linea Modena-Verona)	**90,4**	**0,2**	**90,2**
	Collegamento ferroviario con l'aeroporto Catullo e con la sponda orientale del lago di Garda *(Scheda 7)*	**1.385,0**	**0,0**	**1.385,0**
STRADE E AUTOSTRADE	Autostrada A31 Valdastico Nord	1.299,4	1.299,4	0,0
	Completamento della A27 Alemagna e il collegamento con la A23	-	-	-
	SS 51 di Alemagna - Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo *(Scheda 8)*	**678,0**	**314,3**	**363,8**
	SS 47 della Valsugana - Messa in sicurezza e adeguamento tratti ricadenti in territorio veneto, tra Cittadella (PD) e Primolano di Cismon del Grappa (VI) *(Scheda 9)*	**1.277,1**	**8,0**	**1.269,1**
	SR 10 Padana Inferiore - Tratta in nuova sede Este (PD)-Legnago (VR) e ammodernamento delle due tratte esistenti in prosecuzione ad est ed a ovest del tratto in nuova sede	265,0	270,3	-5,2
	SS 62 della Cisa - Realizzazione della variante in nuova sede tra il km 204+300 e il km 212+000, nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese (VR) - II Lotto da via S. Eurasia alla SR 62 sud	35,1	35,1	0,0
	Sistema delle Tangenziali Venete - Tangenziale di Vicenza	567,6	22,0	545,6
	Nuova superstrada regionale a pedaggio Pedemontana Veneta *(ultimata)*	2.258,0	2.258,0	0,0
	Passante esterno di Mestre e opere complementari *(ultimata)*	1.215,9	1.215,9	0,0
	Grande raccordo anulare di Padova (Circonvallazione orbitale di Padova)	-	-	-
	Nuovo asse intermodale Padova Venezia (strada camionabile lungo idrovia Padova-Venezia)	-	-	-

Sistema infrastr.le	Opera	Costo	Dispon.tà	Fabb.gno
	Collegamento tra l'A4 Venezia-Trieste e il sistema turistico del litorale veneto – Tratta Meolo-Jesolo, Via del Mare *(Scheda 10)*	**400,0**	**400,0**	**0,0**
	Terza corsia A4 Venezia-Trieste e raccordo Villesse-Gorizia (A34) *(Scheda 11)*	**2.091,1**	**2.091,1**	**0,0**
	Collegamento tra la SS 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine - 2° lotto	-	-	-
	Collegamento Sequals-Gemona SS 13-SS 464	-	-	-
	Terza corsia A22 Autostrada del Brennero tra Bolzano Sud e l'interconnessione con L'autostrada A1 Verona Nord *(Scheda 12)*	**4.706,5**	**4.706,5**	**0,0**
	Nuova Autostrada Regionale Medio Padana Veneta - Nogara (VR)-Mare Adriatico e collegamento a ovest con la A22 del Brennero	-	-	-
	Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR)	423,9	423,9	0,0
	Ammodernamento SS 12 dell'Abetone e del Brennero - Variante da Buttapietra Sud alla Tangenziale di Verona (VE29)	263,4	263,4	0,0
	Ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A13 nella tratta Monselice – Padova sud	197,0	197,0	0,0
SISTEMI URBANI	Cabinovia metropolitana Trieste-Porto Vecchio-Carso	62,0	62,0	0,0
	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia	281,7	181,7	100,0
	Trasporto rapido di massa città metropolitana di Venezia	67,0	67,0	0,0
	Padova sistema di trasporto intermedio a guida vincolata	587,2	587,2	0,0
PORTI	Hub Interportuale Sistema idroviario - Padano-Veneto	-	-	-
	Porti di Trieste e Monfalcone	1.494,6	1.322,6	172,0
	Porto Nogaro - Elettrificazione delle Banchine	7,8	7,8	0,0
	Porto di Venezia	1.043,2	692,3	350,9
	Porto di Rovigo - Elettrificazione delle banchine del Porto interno di Rovigo lungo l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante	3,0	3,0	0,0
	Porto di Ravenna	1.152,9	906,7	246,2
MO.S.E.	MO.S.E. *(in ultimazione)*	6.689,1	6.689,1	0,0
	TOTALE TRIVENETO (55 opere)	**63.958,8**	**47.584,8**	**16.374,0**
	TOTALE TRIVENETO senza ultimate *(Pedemontana Veneta, Passante di Mestre e Mo.S.E, costo complessivo 10.163 milioni)*	**53.795,8**	**37.421,8**	**16.374,0**
	Di cui 12 principali grandi opere	**43.481,4**	**29.265,9**	**14.215,6**
	Incidenza 12 grandi opere sul totale senza ultimate	**81%**	**78%**	**87%**

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

3.1. Le 12 principali grandi opere

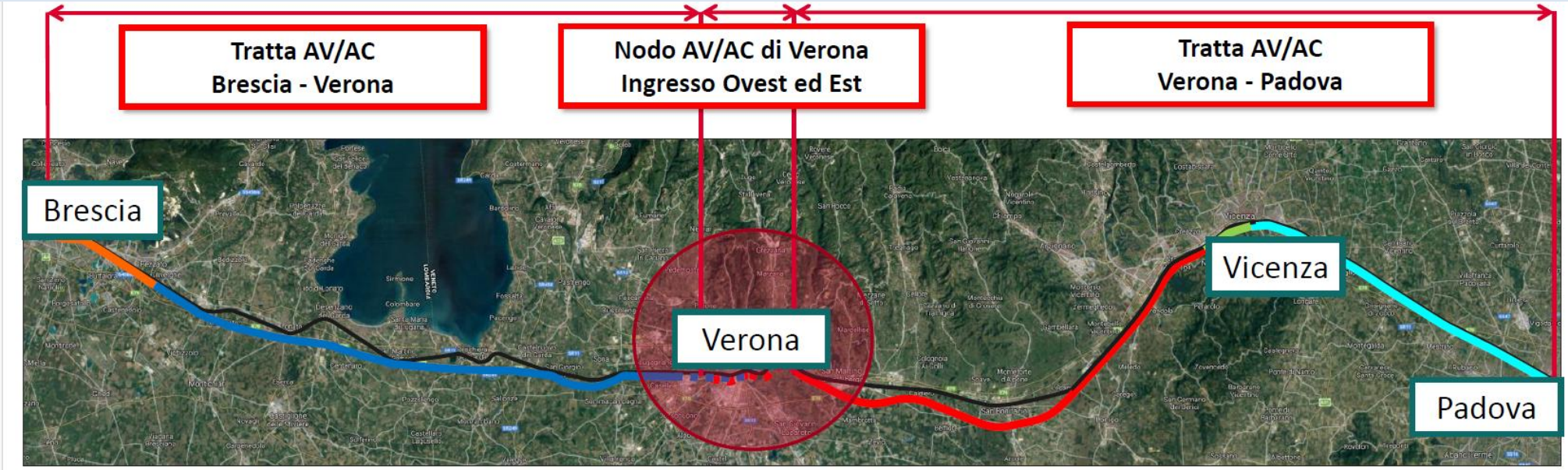
3.1.1. Ferrovie

SCHEDA 1. LINEA AV/AC BRESCIA-VERONA-PADOVA

Soggetto attuatore – COMMISSARIO STRAORDINARIO - RFI SPA

Programmazione – Aggiornamento 2024 del CdP-I 2022-2026 tra MIT e RFI; 1° programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo; Rete TEN-T; PNRR

Localizzazione



Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione della nuova linea ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Brescia - Verona - Padova che fa parte dell'asse AV/AC Milano - Venezia. Tale linea riveste un'importanza strategica sia a livello nazionale che europeo, infatti, dal momento che appartiene al Corridoio Mediterraneo della rete TEN-T, che collega i porti del sud della Penisola iberica all'Europa orientale, passando per il sud della Francia, l'Italia Settentrionale e la Slovenia.

L'intervento consentirà di incrementare l'offerta di trasporto alta velocità, regionale e merci lungo la direttrice orizzontale Milano – Venezia, garantendo una migliore separazione dei flussi di traffico, con un conseguente incremento della

capacità e della regolarità del servizio, riduzione dei tempi di viaggio e aumento della frequenza dei treni e risponderà agli standard previsti dalla rete TEN-T.

L'opera è parzialmente finanziata, anche con fondi PNRR.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità (mln euro)	Fabbisogno (mln euro)	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	**Linea AV/AC Brescia-Verona-Padova**		**11.134,82**	**9.489,78**	**1.645,04**							
2	**Linea AV/AC Milano-Verona - Tratta Brescia-Verona**		**3.579,43**	**3.579,43**	**0,00**							
3	1° lotto funzionale: tratta Brescia Est- Verona	Lavori in corso	3.108,43	3.108,43	0,00	1991	2018	2025	2027	36	27	9
3	Nodo AV/AC di Verona Ingresso Ovest	Lavori in corso	471,00	471,00	0,00	1991	2025	2029	2029	38	34	4
2	**Linea AV/AC Verona-Padova**		**7.555,39**	**5.910,35**	**1.645,04**							
3	Linea AV/AC Verona-Padova - Nodo AV/AC di Verona Est	Lavori non avviati	550,00	379,96	170,04	1991						
3	Linea AV/AC Verona-Padova - 1° lotto funzionale: tratta Verona-Bivio Vicenza	Lavori in corso	3.325,55	3.325,55	0,00	1991	2020	2026	2026	35	29	6
3	Linea AV/AC Verona-Padova - 2° lotto funzionale: attraversamento di Vicenza	Lavori in corso	2.179,84	2.179,84	0,00	1991	2023	2032	2032	41	32	9
3	Linea AV/AC Verona-Padova - 3° lotto funzionale: tratta Vicenza-Padova	Lavori non avviati	1.500,00	25,00	1.475,00	1991						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**
3	**Dettaglio-Livello1**

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

1986 - Nel Piano Generale dei Trasporti si individua per la prima volta la rete ad Alta Velocità (AV), attraverso il quadruplicamento delle direttrici ferroviarie Torino-Milano-Verona-Venezia e Milano-Bologna-Firenze-Napoli-Battipaglia.

1991 - Il 24 settembre viene stipulata la Convenzione FS-TAV per la progettazione esecutiva e la realizzazione del Sistema AV, inclusa la linea Milano-Verona. Il 15 ottobre sono sottoscritte le Convenzioni tra TAV Spa e il General Contractor Consorzio CEPAV Due, per la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova linea ferroviaria AV Milano-Verona, e tra TAV e il General Contractor Consorzio IRICAV DUE, per la progettazione esecutiva e la realizzazione della nuova linea ferroviaria AV Verona-Padova. Nel 1991 viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

1992 - Il 30 giugno FS approva il progetto di massima della linea AV Torino-Milano-Venezia.

2001 – L'opera è inserita nel Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche della Legge obiettivo. La delibera CIPE n. 121/2001 include, nell'ambito del "Corridoio plurimodale padano", alla voce "Sistemi ferroviari", l'"Asse ferroviario sull'itinerario del corridoio 5 Lione-Kiev (Torino-Mestre)" con un costo di 7.901,8 Meuro.

2007 - L'art. 13, comma 8-quinquiesdecies e seguenti, del decreto-legge n. 7/2007, prevede la revoca delle concessioni rilasciate a TAV Spa per la progettazione e costruzione delle tratte ad AV Milano-Verona-Padova e Milano-Genova.

2008 - L'art. 12 del decreto-legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, abroga la revoca delle convenzioni tra TAV e i contraenti generali, prevista dal decreto-legge n. 7/2007, trasferendo la titolarità delle suddette convenzioni, originariamente prevista in capo a TAV, a RFI.

2009 - La legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), all'art. 2, comma 232, prevede la possibilità che la realizzazione di specifici progetti prioritari possa essere avviata per lotti costruttivi non funzionali.

2010 - In data 31 dicembre la società TAV è fusa per incorporazione in Rete Ferroviaria Italiana (RFI).

2013 - L'art. 1, comma 76, della legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014), autorizza la spesa di 1.800 Meuro per la realizzazione dei lotti costruttivi AV/AC Brescia-Verona-Padova e Napoli-Bari.

2014 - L'opera è inclusa nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) e fa parte del corridoio europeo Mediterraneo di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1315/2013 dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE.
La legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1, comma 230, prevede specifiche modalità per l'approvazione, da parte del CIPE, dei progetti inclusi nel programma di investimento "sviluppo investimenti grandi infrastrutture" per garantire la continuità dei lavori delle tratte Brescia-Verona-Padova della linea ferroviaria alta velocità/alta capacità (AV/AC) Milano-Venezia, della tratta terzo valico dei Giovi della linea AV/AC Milano-Genova, delle tratte del nuovo tunnel ferroviario del Brennero. Nella Tabella E è indicato il rifinanziamento della voce legge n. 147/2013 art. 1, comma 76, relativo tra l'altro al finanziamento a RFI della tratta Brescia-Verona-Padova, per un importo di 3.000 Meuro di cui 2.800 nel 2018 e 200 nel 2017 e un contestuale definanziamento di 90 milioni di euro.

2018 - A luglio iniziano i lavori relativi alla tratta Brescia Est- Verona.

2019 - L'articolo 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

2020 – Ad agosto 2020 iniziano i lavori relativi alla tratta Verona-Bivio Vicenza.

2021 - Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Con DPCM del 16 aprile 2021 l'Ing. Vincenzo Macello, dirigente di RFI SpA, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario dell'intervento "AV/AC Brescia-Verona-Padova". Il PNRR dell'Italia, trasmesso il 30 aprile 2021 dal Governo alla Commissione europea, è approvato definitivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.
Il DL 59/2021, convertito dalla legge n. 101 del 2021, istituisce il Fondo complementare al PNRR, finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
Con DL 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" è definito "il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018".
Con DM del 6 agosto 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) sono assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e definiti i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea. Nella Tabella A del DM "PNRR - Italia quadro finanziario per amministrazioni titolari", tra gli interventi della Missione 3 - Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile, Componente 1 - Investimenti sulla Rete Ferroviaria, è riportato il sub-investimento "1.2.1 Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Brescia-Verona-Vicenza-Padova)" con un ammontare di risorse PNRR assegnate di 3.670,040 milioni di euro di cui 2.248,700 milioni a "progetti in essere" e 1.421,300 a "nuovi progetti".

2022-2024 - In data 23 dicembre 2022, RFI SpA pubblica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) il bando di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi a "Opere Civili, Armamento Ferroviario, Trazione Elettrica e Impianti Tecnologici del Nodo AV/AC di Verona: Ingresso Ovest. CIG 95323220F7 - CUP J14H20000440001. L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a 272.061.805.63 euro. Il 18 luglio 2023 RFI aggiudica l'appalto integrato per la realizzazione del Nodo AV/AC di Verona Ingresso Ovest al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Impresa Pizzarotti SpA con Saipem SpA e Salcef SpA.
A settembre 2023 iniziano i lavori relativi all'attraversamento di Vicenza.
In data 27 novembre 2023 è approvata dalla Commissione europea la proposta di revisione del PNRR formulata dallo Stato italiano per far fronte agli eventi eccezionali e imprevedibili di scala globale che hanno influito sull'attuazione del Piano, generando per alcune misure incrementi nei costi di realizzazione degli interventi e/o ritardi tali da renderne impossibile il raggiungimento, in tutto o in parte, a parità di risorse assegnate ed entro l'orizzonte temporale di giugno 2026. La revisione del PNRR è definitivamente approvata dal Consiglio UE in data 8 dicembre 2023.
L'art. 28, del DL 19/2024, recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi ferroviari finanziati dal PNRR", stabilisce che *"Nelle more dell'aggiornamento, secondo le modalità di cui all'articolo 15, comma 2-bis, del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, del contratto di programma, parte investimenti, sottoscritto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete ferroviaria italiana S.p.A. in relazione al periodo programmatorio 2022-2026, approvato con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) nella seduta del 2 agosto 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9 novembre 2022, con decreto del Ministro delle infrastrutture dei trasporti, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, si provvede alla rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1 del PNRR, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, al fine di consentirne l'immediata realizzazione. Con il medesimo decreto di cui al primo periodo si provvede altresì alla ricognizione delle risorse nazionali che si rendono disponibili a seguito della rimodulazione del PNRR per le misure di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da finalizzare nell'ambito dell'aggiornamento per l'anno 2024 del contratto di programma - parte investimenti"*.
Con Decreto del MIT di concerto con il MEF n. 148 del 23 maggio 2024 è disposta la rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1 del PNRR ai sensi dell'art. 28 del DL 19/2024 a seguito della Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023. Nello specifico l'articolo 1 dispone: la rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella Misura M3C1 del PNRR; la ricognizione delle risorse nazionali che si rendono disponibili, a seguito della rimodulazione del PNRR da finalizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026, parte Investimenti. Nell'allegato 2, dove sono riportati gli interventi ferroviari, di competenza di RFI SpA, ricompresi nella Missione 3 Componente 1 del PNRR per effetto della Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, è presente l'intervento "Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona", tra gli interventi PNRR misura M3C1I1.2 "Alta velocità al Nord", identificato con il CUP "F81H91000000008", con un ammontare di risorse disponibili di 2.751,29, di cui 2.073,03 di risorse PNRR. L'intervento di cui sopra è riportato anche nell'allegato 3 "Processo di revisione dell'elenco degli interventi ferroviari, di competenza di RFI SpA, ricompresi nella Missione 3 Componente 1 del PNRR" con evidenza delle nuove risorse PNRR assegnate all'opera a seguito della Decisione del Consiglio ECOFIN, pari a 350 milioni di euro.
Il 20 settembre 2024 è approvato l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA rispettivamente in data 23 e 30 maggio 2024. Nella tabella "B – Investimenti realizzati per lotti costruttivi" sono riportati gli interventi: "Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Treviglio-Brescia", con un costo a vita intera di 2.050,00 milioni di euro interamente finanziato; "Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona", con un costo a vita intera di 3.947,37 milioni di euro e un ammontare di risorse disponibili di 3.405,44 milioni di euro. L'intervento "Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona" è altresì presente nell'allegato "Appendice n. 9: Elenco opere inserite nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e PNC (Piano Complementare)", tra gli interventi PNRR misura M3C1I1.2 identificato con il CUP "F81H91000000008".

2025 – A luglio 2025 iniziano i lavori relativi all'Ingresso Ovest di Verona.

2026 – A maggio 2026 risultano in corso i lavori sulla tratta Brescia-Verona (ultimazione prevista nel 2026 per la parte finanziata con le risorse del PNRR e nel 2027 per la restante parte), sul nodo di Verona ingresso ovest (ultimazione prevista nel 2029) e sulla tratta Verona-Vicenza e attraversamento di Vicenza (ultimazione prevista nel 2026 per la parte finanziata con le risorse del PNRR e nel 2032 per la restante parte). Sono invece da avviare i lavori nel Nodo di Verona Est e nella tratta Vicenza-Padova per i quali, in base all'ultimo Contratto di programma formalmente approvato (aggiornamento 2024), si rileva un fabbisogno complessivo di circa 1,645 miliardi pari all'80% del costo (circa 2,050 miliardi).

SCHEDA 2. POTENZIAMENTO VENEZIA-TRIESTE

Soggetto attuatore – COMMISSARIO STRAORDINARIO - RFI SPA

Programmazione – Aggiornamento 2024 del CdP-I 2022-2026 tra MIT e RFI; PNRR

Localizzazione



Descrizione

Il progetto, suddiviso in due fasi principali, prevede sulla linea Venezia-Trieste la realizzazione di un pacchetto d'interventi che riguardano il potenziamento tecnologico della tratta Mestre - Ronchi Sud, la soppressione di alcuni passaggi a livello, interventi alle opere d'arte di linea, con conseguente innalzamento della velocità della linea fino a 200 km/h per i treni in rango P, due nuovi Posti di Movimento, Varianti di tracciato a Portogruaro, Latisana, sul Fiume Isonzo e tra Ronchi dei Legionari e Aurisina.

I benefici prodotti dall'intervento per l'utenza pendolare e turistica saranno la diminuzione dei tempi di percorrenza, l'incremento di capacità e regolarità di esercizio, inoltre il miglioramento delle prestazioni della linea in termini di traffico lunga percorrenza permetterà l'adeguamento della linea agli standard europei dei corridoi merci.

L'opera è parzialmente finanziata, anche con fondi PNRR.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Potenziamento Venezia-Trieste		1.800,06	277,67	1.522,39							
2	Potenziamento Venezia-Trieste - Potenziamento tecnologico tratta Mestre-Ronchi Sud (PNRR)	Lavori in corso	219,16	219,16	0,00	2016	2022	2027	2027	11	6	5
2	Potenziamento Venezia-Trieste completamento: Progettazioni pregresse (tratte Venezia-Ronchi dei Legionari e Ronchi dei Legionari-Trieste), interventi infrastrutturali su linea storica, varianti Portugruaro-Latisana-Isonzo e Ronchi-Aurisina	Progettazione	1.580,90	58,51	1.522,39	2003						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2003 - Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

2019 - L'articolo 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, prevede l'individuazione degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

2021 - Con DPCM del 16 aprile 2021 l'Ing. Vincenzo Macello, dirigente di RFI SpA, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario dell'intervento "Potenziamento Linea Venezia-Trieste".

2022 – A dicembre iniziano i lavori relativi all'intervento "Potenziamento Venezia-Trieste lotti prioritari: Potenziamento tecnologico linea storica e rimozione limitazione peso assiale D4".

2023 – A febbraio il Commissario straordinario dispone l'avvio dell'approvazione del progetto definitivo del "Potenziamento Venezia Trieste – Soppressione dei Passaggi a Livello nei comuni di San Giorgio di Nogaro (UD), Torviscosa (UD), Cervignano (UD) e San Stino di Livenza (VE)".

2024 – Ad aprile 2024 il Commissario straordinario dispone: il riesame del progetto definitivo per la Soppressione dei Passaggi a Livello nei comuni di San Giorgio di Nogaro (UD), Torviscosa (UD), Cervignano (UD) e San Stino di Livenza (VE) per effetto dei pareri contrari della Soprintendenza Speciale per il PNRR; l'avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo del "Potenziamento Venezia Trieste – Soppressione dei Passaggi a Livello nei comuni di San Donà di Piave (VE) e Ceggia (VE).

2025 - Il 20 settembre 2024 è approvato l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA rispettivamente in data 23 e 30 maggio 2024. Nella tabella "A - Portafoglio investimenti in corso e programmatici - A09-Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale" sono riportati gli interventi:

“Potenziamento Venezia-Trieste lotti prioritari”, con un costo a vita intera di 219,16 milioni interamente finanziato; “Potenziamento Venezia-Trieste completamento”, con un costo a vita intera di 1.580,90 milioni e con un ammontare di risorse disponibili di 58,51 milioni. Nell’allegato “Appendice n. 9: Elenco opere inserite nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e PNC (Piano Complementare)”, tra gli interventi PNRR della misura M3C1I1.5 “Potenziamento principali nodi metropolitani e direttrici” si individua l’intervento “Potenziamento tecnologico tratta Mestre - Ronchi Sud” indentificato con il CUP “J34H16000620009”.

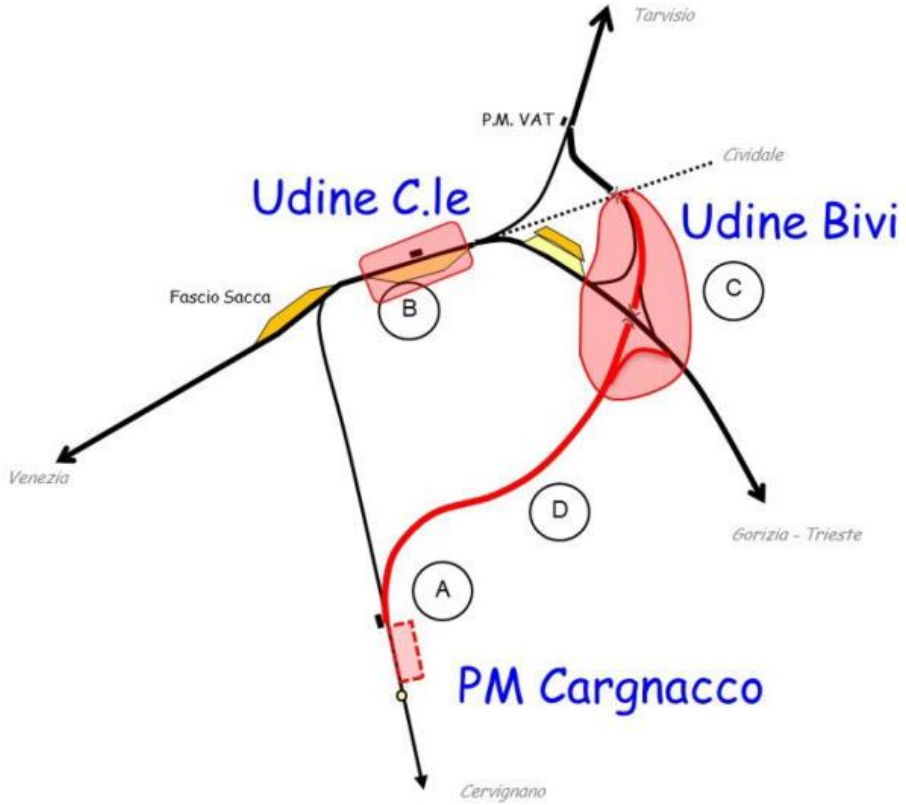
2026 – A maggio 2026 risultano in corso i lavori di potenziamento tecnologico tratta Mestre-Ronchi Sud. L’ultimazione dei lavori PNRR è prevista nel 2026 e il completamento della restante parte nel 2027. Per i lotti di completamento (tratte Venezia-Ronchi dei Legionari e Ronchi dei Legionari-Trieste), risulta in corso la redazione e autorizzazione della progettazione. Per questi ultimi interventi, in base all’ultimo Contratto di programma formalmente approvato (aggiornamento 2024), si rileva un fabbisogno complessivo di circa 1,522 miliardi pari al 96% del costo (circa 1,581 miliardi).

SCHEDA 3. NODO DI UDINE

Soggetto attuatore – COMMISSARIO STRAORDINARIO - RFI SPA

Programmazione – Aggiornamento 2024 del CdP-I 2022-2026 tra MIT e RFI; PNRR

Localizzazione



Descrizione

L'intervento Nodo di Udine è finalizzato al potenziamento del corridoio Baltico-Adriatico e al miglioramento della funzionalità del Nodo. Nello specifico, l'investimento consentirà la separazione dei flussi merci e viaggiatori, dedicando la stazione di Udine C.le prevalentemente al traffico viaggiatori e la linea di cintura tra PM VAT e PM Cargnacco al traffico merci. Inoltre, sarà incrementata la regolarità del Nodo, tramite la gestione centralizzata della circolazione e della velocità degli ingressi in stazione lato Venezia.
L'opera è parzialmente finanziata, anche con fondi PNRR.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Nodo di Udine		340,29	185,43	154,86							
2	Nodo di Udine - ACC Udine Centrale – Fase PNRR	Lavori in corso	54,13	54,13	0,00	2017	2022	2025	2026	9	5	4
2	Nodo di Udine - 2^ fase: PRG e ACC del P.M. Cargnacco ed opere sostitutive dei PL interferenti	In gara	131,30	131,30	0,00	2017						
2	Nodo di Udine - 2^ fase: completamento	Progettazione	154,86	0,00	154,86	2017						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2017 - Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

2022 - A maggio hanno inizio i lavori di realizzazione del nuovo ACC di Udine centrale su piano ferro esistente, compresi nuovi fabbricati tecnologici e adeguamento impianti esistenti.

2024 – A settembre 2024 viene sottoscritto un apposito Protocollo d'intesa tra RFI SpA, Regione Friuli-Venezia Giulia e comune di Udine per la realizzazione del "Nodo di Udine".

2025 – A dicembre 2025 viene approvato il progetto definitivo relativo alla "PRG e ACC del P.M. Cargnacco e opere sostitutive dei PL interferenti, nell'ambito del completamento del Nodo di Udine". Il Costo a Vita Intera dell'intervento è pari a 131,3 milioni di euro.

2026 - Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del DL 32/2026 (Decreto Commissari e Infrastrutture), convertito nella Legge 71/2026, l'Amministratore Delegato di RFI è nominato Commissario straordinario. All'AD sono conferiti i poteri previsti dall'articolo 4, commi 2, 2-bis e 3 del D.L. 32/2019 per la progettazione, l'affidamento, il coordinamento e l'esecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale indicati nell'Allegato 4. Tra questi figura il "Nodo di Udine".

Il 24 marzo 2026 RFI SpA avvia una procedura ristretta per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto merci nel nuovo PM di Cargnacco, nell'ambito del completamento del Nodo di Udine. L'importo complessivo in gara ammonta a 87.110.274,24 euro.

A maggio 2026 risultano in corso i lavori relativi all'ACC Udine Centrale finanziati con le risorse del PNRR, in di gara i lavori relativi al PRG e ACC del P.M. Cargnacco e in fase di progettazione e autorizzazione i lavori di completamento. Per questi ultimi, in base all'ultimo Contratto di programma formalmente approvato (aggiornamento 2024), si rileva un costo di circa 155 milioni interamente da finanziare.

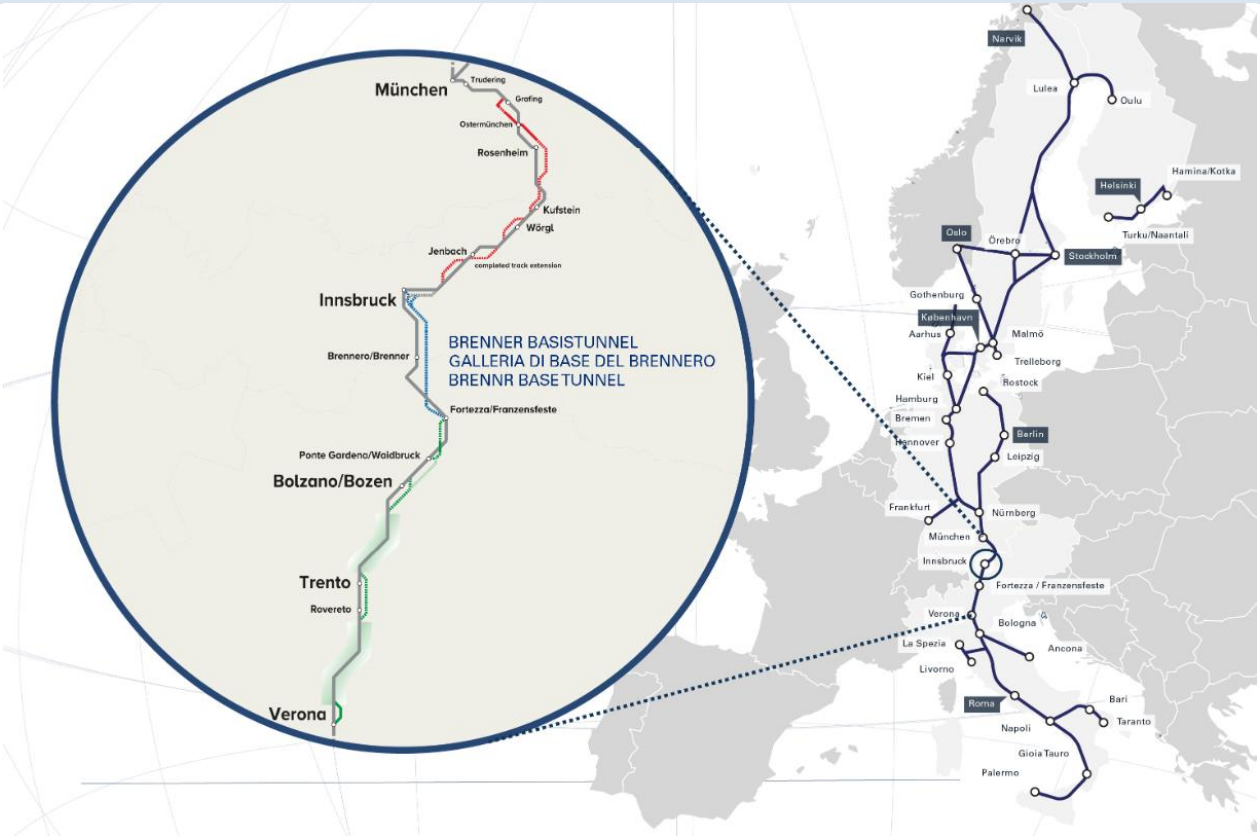
SCHEDA 4. GALLERIA DI BASE E ACCESSO AL BRENNERO

Soggetto attuatore – GALLERIA DI BASE - BBT SE

Soggetto attuatore – ACCESSO AL BRENNERO - COMMISSARIO STRAORDINARIO - RFI SPA

Programmazione – Aggiornamento 2024 del CdP-I 2022-2026 tra MIT e RFI; 1° programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo; Rete TEN-T

Localizzazione



Descrizione

L'opera intera costituisce un intervento infrastrutturale finalizzato ad aumentare la quantità e la qualità dell'offerta ferroviaria, per soddisfare la domanda di trasporto futura, in particolare, incrementando la capacità del trasporto merci.

Galleria di Base del Brennero

È il progetto infrastrutturale centrale del corridoio TEN-T Scandinavo-Mediteranno, dal momento che permette il superamento della barriera naturale delle Alpi ed in quanto andrà a ridurre sia la lunghezza del percorso che il tempo di viaggio tra Innsbruck (Austria) e Fortezza (Italia) per il trasporto su rotaia. I treni passeggeri potranno circolare nella galleria con una velocità fino a 250 km/h.

Accesso al Brennero

Il progetto prevede la realizzazione del quadruplicamento della linea ferroviaria Verona – Fortezza. Essa fa parte del Corridoio "Scandinavia - Mediterraneo" della rete TEN-T. Il quadruplicamento è suddiviso in Lotti realizzativi, tra cui le Circonvallazioni di Trento, Bolzano, Rovereto, il quadruplicamento della tratta Fortezza-Ponte Gardena e l'ingresso nel nodo di Verona.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	**Galleria di base e accesso al Brennero**		**18.241,92**	**11.146,79**	**7.095,13**							
2	**Galleria di Base del Brennero**	**In corso**	**10.535,68**	**8.175,00**	**2.360,68**	**2005**	**2011**	**2029**	**2034**	**29**	**6**	**23**
3	**Studi e opere geognostiche (cunicolo esplorativo)**	**Lavori ultimati**	**520,00**	**520,00**	**0,00**	**2005**	**2007**	**2015**	**2015**	**10**	**2**	**8**
4	Lotto E91 Scavo cunicolo Aica-Mules	Lavori ultimati				2005	2007	2011	2011	6	2	4
4	Lotto E41 Scavo cunicolo esplorativo tratta Innsbruck - Ahrental	Lavori ultimati				2005	2009	2013	2013	8	4	4
4	Lotto E51 Realizzazione area di cantiere e logistica Wolf - Lotto 1	Lavori ultimati				2005	2011	2012	2012	7	6	1
4	Scavo cunicolo esplorativo - Lotto E62 Periadriatica	Lavori ultimati				2005	2011	2015	2015	10	6	4
3	**1° lotto costruttivo - Opere civili connesse agli imbocchi**	**Lavori ultimati**	**617,40**	**617,40**	**0,00**	**2005**	**2011**	**2017**	**2017**	**12**	**6**	**6**
4	Lotto E52 Lavori Wolf 2	Lavori ultimati				2005	2013	2017	2017	12	8	4
4	Lotto V32 Scavo galleria finestra di Ampass	Lavori ultimati				2005	2011	2013	2013	8	6	2
3	**2° lotto costruttivo**	**Lavori ultimati**	**829,34**	**829,34**	**0,00**	**2005**	**2014**	**2024**	**2024**	**19**	**9**	**10**
4	Lotto H33 Lavori Tulfes-Pfons	Lavori ultimati				2005	2014	2021	2021	16	9	7
4	Lotto H71 Sottoattraversamento Isarco	Lavori ultimati				2005	2016	2024	2024	19	11	8
3	**3° lotto costruttivo**	**Lavori in corso**	**1.924,44**	**1.924,44**	**0,00**	**2005**	**2016**	**2024**	**2027**	**22**	**11**	**11**
4	Lotto H61 Mules 2-3	Lavori in corso				2005	2016	2023	2027	22	11	11
4	Lotto H21 Sillschlucht	Lavori ultimati				2005	2020	2024	2024	19	15	4
3	**4° lotto costruttivo**	**Lavori in corso**	**3.194,40**	**3.194,40**	**0,00**	**2005**	**2018**	**2029**	**2029**	**24**	**13**	**11**
4	Lotto H51 Pfons – Brenner	Contratto rescisso				2005	2018	2020	2020	15	13	2
4	Lotto H52 Hochstegen	Lavori ultimati				2005	2022	2024	2024	19	17	2
4	Lotto H53 Pfons - Brenner	Lavori in corso				2005	2023	2029	2029	24	18	6
4	Lotto H41 Sillschlucht - Pfons	Lavori in corso				2005	2022	2028	2029	24	17	7
3	**Lotti costruttivi a completamento**	**Lavori in corso**	**3.450,10**	**1.089,42**	**2.360,68**	**2005**	**2024**	**2029**	**2034**	**29**	**19**	**10**
2	**Accesso al Brennero - Potenziamento linea Fortezza-Verona**	**In corso**	**7.706,24**	**2.971,79**	**4.734,45**	**2004**	**2022**		**Oltre 2035**	**Oltre 2035**		
3	**Lotto 1 - Quadruplicamento Fortezza-Ponte Gardena**	**Lavori in corso**	**1.521,60**	**1.521,60**	**0,00**	**2004**	**2022**	**2029**	**2034**	**29**	**18**	**12**
3	**Lotto 2 - Circonvallazione di Bolzano**	**Progettazione**	**851,60**	**18,80**	**832,80**	**2004**			**Oltre 2035**	**Oltre 2035**		
3	**Lotto 3.a Circonvallazione di Trento**	**Lavori in corso**	**1.281,99**	**1.281,99**	**0,00**	**2009**	**2023**	**2026**	**2034**	**29**	**14**	**11**
3	**Lotto 3.b Circonvallazione di Rovereto**	**Dibattito pubblico**	**363,95**	**0,00**	**363,95**	**2009**			**Oltre 2035**	**Oltre 2035**		
3	**Lotto 4: Ingresso nel nodo di Verona**	**Progettazione**	**1.187,10**	**149,40**	**1.037,70**	**2004**			**Oltre 2035**	**Oltre 2035**		
3	**Lotti di completamento (fasi)**	**Progettazione**	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**				**Oltre 2035**	**Oltre 2035**		
4	Lotto 5 Bronzolo –Trento Nord	Progettazione										
4	Lotto 6 Rovereto –Pescantina	Progettazione										
4	Lotto 7 Ponte Gardena - Prato Isarco	Progettazione										

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**
3	**Dettaglio-Livello1**
4	Dettaglio-Livello2

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

1989 – Ad aprile viene approvato lo Studio di fattibilità per la Galleria ferroviaria di base del Brennero commissionato dai Ministri dei Trasporti di Italia, Austria e Germania in considerazione del traffico attraverso le Alpi, ed integrato nel 1993 con ulteriori studi riguardanti l'intero asse Monaco-Verona.

1993-1994 - Nel 1993 si conclude lo studio di fattibilità commissionato dai Ministri dei Trasporti di Italia, Austria e Germania in considerazione della situazione del traffico attraverso le Alpi riguardante l'intero asse Monaco-Verona. Con il memorandum di Montreux del 1994, i Ministri dei Trasporti citati si impegnano alla realizzazione del potenziamento ferroviario dell'asse Monaco-Verona e con il memorandum di Bruxelles aderisce all'accordo di Montreaux il membro della Commissione europea per i trasporti. A seguito dei vertici del Consiglio europeo del giugno e del dicembre 1994, il collegamento Monaco-Verona viene incluso nella rete di trasporto transeuropea (TEN-T) e compreso tra i 14 progetti prioritari dell'allegato III alla voce "Treno ad alta velocità/trasporto combinato Nord-Sud" al fine di contribuire a ridurre le ripercussioni negative del traffico sull'ambiente ed in particolare nell'area alpina.

1999 - I Ministri dei Trasporti italiano e austriaco confermano la volontà di avviare le progettazioni per la realizzazione della Galleria di base del Brennero, costituendo tra le imprese ferroviarie incaricate dell'esecuzione delle progettazioni, il GEIE BBT, come proposto dalla Commissione trilaterale.

2001 - L'opera rientra nel Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla delibera CIPE n. 121/2001

2004-2005 - Il 30 aprile viene siglato, a Vienna, un "Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria per la realizzazione di un tunnel ferroviario di base sull'asse del Brennero" (ratificato con la legge n. 115/2006). L'accordo definisce le fasi della realizzazione della parte comune della nuova linea ferroviaria fino alla messa in esercizio, regolando le condizioni generali della concessione di diritto ferroviario e gli aspetti finanziari del progetto. Esso prevede, inoltre, la trasformazione del GEIE in S.p.A europea, che assume le funzioni di promotore e alla quale spetterà di sviluppare il modello di finanziamento e le modalità di realizzazione dell'opera attraverso l'istituzione di una Commissione intergovernativa (CIG) che formulerà proposte ai due Governi sulle attività successive alla fase II. La società GEIE BBT, soggetto aggiudicatore, viene trasformata in S.p.A. europea (BBT SE) e diventa competente sulle funzioni inerenti la progettazione precedentemente svolte da RFI per la parte italiana. Il CIPE, con delibera n. 89, approva, con prescrizioni, il progetto preliminare della Galleria di base.

Nel 2004 viene assegnato il CUP al progetto relativo al quadruplicamento della linea ferroviaria Verona-Fortezza e nel 2005 al progetto Galleria di base. I due progetti sono così formalmente approvati/avviati.

2006 - Il 7 marzo viene costituita la società italiana Tunnel Ferroviario del Brennero-Finanziaria di Partecipazione (TFB)", che detiene la quota di partecipazione italiana del 50% presso la BBT SE della quale sono socie: RFI con l'82,796%, le Province di Bolzano e Trento con il 6,058% ciascuna e la Provincia di Verona per il 5,088%.

2007 - Il 22 maggio si costituisce la "Brenner Corridor Platform" in collaborazione con la BBT SE e il coinvolgimento dei Ministri di Germania, Austria ed Italia, nonché dei rappresentanti di Baviera, Tirolo, Alto Adige, Trentino e Verona e dei tre operatori ferroviari DB, ÖBB con la BEG ed RFI - Il 10 luglio viene siglato il Protocollo d'intesa dei Ministri delle Infrastrutture italo-austriaco.

Il 20 agosto iniziano i lavori di costruzione del primo tratto del cunicolo esplorativo tra Aica e Mules.

2008 - La Corte dei Conti, nell'adunanza del 13 novembre, ricusa la delibera CIPE n. 32/2008 sull'approvazione del progetto preliminare della Galleria di base del Brennero, in quanto priva "dell'indicazione delle forme e fonti di finanziamento per la copertura della spesa con precisione e dettaglio".

2009 - Il 18 maggio viene siglato il Memorandum d'intesa tra Italia, Germania e Austria per la realizzazione del Tunnel del Brennero. L'intesa affida il coordinamento del Corridoio 1 alla Brenner Corridor Platform (Bcp), società in cui sono rappresentati anche i 3 Stati membri, i gestori delle reti ferroviarie, le imprese di trasporto, le autostrade e la Commissione europea. Il Memorandum prevede l'avvio della progettazione dettagliata delle linee di accesso Sud al Brennero entro il 2012 ed entro il 2014 l'avvio dei lavori della Galleria di base, la cui conclusione è prevista entro il 2022. I finanziamenti europei e degli Stati membri possono essere integrati anche i ricavi derivanti dagli extrapedaggi autostradali. Il CIPE, con delibera n. 71 del 31 luglio, approva il progetto definitivo della galleria di base del Brennero.

Con DPCM del 5 agosto il Dott. Mauro Fabris è nominato Commissario straordinario per le opere di accesso al tunnel del Brennero, compresa la realizzazione della galleria di base.

2011 - Il 18 aprile ad Innsbruck si celebra l'avvio della fase realizzativa delle opere principali della Galleria di Base del Brennero.

2013 - L'articolo 7-ter, comma 2, del D.L. 43/2013, per il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale, autorizza la spesa di 120 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2024, da attribuire con delibera del CIPE con priorità per la prosecuzione dei lavori relativi al Terzo Valico dei Giovi e per il quadruplicamento della linea Fortezza-Verona di accesso sud alla galleria di base del Brennero.
Il 1° ottobre 2013 BBT SE pubblica sulla GUUE il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione del lotto di costruzione sottoattraversamento Isarco, dell'importo di 365.296.665 euro.
A dicembre 2013 iniziano i lavori del lotto E52 Lavori Wolf 2 in Austria.

2014 - L'opera è inclusa nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) e fa parte del corridoio europeo Scandinavia-Mediterraneo di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1315/2013 dell'11 dicembre 2013 sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE.
Il 7 luglio 2014 BBT SE aggiudica l'appalto per la progettazione e l'esecuzione del lotto di costruzione sottoattraversamento Isarco all'ATI composta dalle imprese Salini Impregilo SpA, C.C.C. Consorzio Cooperative Costruzioni, Collini Lavori SpA, Strabag AG.
A luglio 2014 iniziano i lavori del lotto H33 Lavori Tulfes-Pfons in Austria.
2015 - BBT SE pubblica sulla GUUE sia l'avviso indicativo periodico, il 5 maggio 2015, che il bando di gara, il 4 agosto 2015, per la realizzazione del lotto di costruzione Mules 2-3, che costituisce la sezione di maggior rilievo del versante italiano della Galleria di Base del Brennero, dell'importo di 1.373.077.447,44 euro.
Con DPCM del 24 dicembre 2015 l'ingegner Ezio Facchin è nominato nuovo Commissario Straordinario al fine di agevolare e dare impulso all'adozione degli atti connessi alla realizzazione delle "opere di accesso al tunnel del Brennero".

2016 - Ad agosto iniziano i lavori del lotto H71 Sottoattraversamento Isarco e a settembre quelli del lotto H61 Mules 2-3, entrambi in territorio italiano.
Il 10 dicembre BBT SE pubblica sulla GUUE il bando di gara per la realizzazione del lotto costruttivo Pfons Brennero, da eseguirsi sul territorio austriaco della Galleria di Base del Brennero, dell'importo di 1.280.000.000,00 euro.

2017 - Il CIPE, con delibera n. 8 del 3 marzo 2017, approva il progetto definitivo del "lotto 1 Fortezza - Ponte Gardena» del «quadruplicamento della linea Fortezza - Verona» nell'ambito dell'«Asse ferroviario Monaco - Verona: accesso sud alla Galleria di base del Brennero». L'importo di 1.478 milioni di euro circa, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa dell'intervento.
La Corte dei Conti, con Deliberazione n. 9/2017/G dell'11 luglio 2017, approva la relazione concernente "Il Quadruplicamento della linea ferroviaria Verona-Fortezza". Nella sintesi del documento, finalizzato a verificare le misure adottate dal MIT per rimuovere le disfunzioni accertate nella deliberazione n. 18/2010/G del 22 luglio 2010, si riporta, tra l'altro, che persistono le criticità già segnalate in precedenza, "dovute principalmente alla dilatazione della tempistica delle fasi realizzative, nonché alle difficoltà di utilizzo a pieno delle risorse finanziarie potenzialmente disponibili che hanno già prodotto alcuni definanziamenti, persistono nonostante siano trascorsi quasi sette anni. In particolare, è stata rilevata una dilatazione dei tempi nella fase di approvazione delle varie progettazioni trasmesse da RFI al MIT. Dette criticità compromettono la stessa fattibilità dell'opera correlata ad un più ampio scenario infrastrutturale di interesse transnazionale, con il rischio di determinare ulteriori definanziamenti sia a livello nazionale, sia a livello europeo. Gli interventi sono stati articolati in quattro lotti prioritari, con l'individuazione di una maggiore priorità per i lotti 1 e 4 (comprensivi di un sub-lotto relativo al lotto 1) e in tre lotti di completamento, per la cui realizzazione è stata prevista sin dall'agosto 2009 la figura del commissario straordinario. Ad eccezione delle opere del sub-lotto 1, peraltro sospese, nessuno degli interventi è in fase di realizzazione. La figura del commissario straordinario (sono stati nominati due commissari: il primo dall'agosto 2009 al 2014; il secondo dal dicembre 2015, successivamente rinnovato per un periodo di un anno a decorrere dal 7 febbraio 2017) non ha prodotto, nello svolgimento del primo incarico, l'auspicata accelerazione delle fasi procedurali preliminari, che avrebbe potuto consentire un tempestivo avvio dei lavori a partire dagli interventi del lotto 1."

2018 - A novembre iniziano i lavori del lotto H51 Pfons - Brenner in Austria (ad ottobre 2020 il contratto è risolto).

2019 - L'articolo 4, comma 1, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-

amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

2020 - Ad agosto iniziano i lavori del lotto H21 Sillschlucht in Austria. Alla fine di agosto RFI SpA pubblica sulla GUUE S159 il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del lotto 1 del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona, tratta Fortezza-Ponte Gardena. L'ammontare a base di gara è pari a 1.166.244.048,78 euro.
La Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione 31 dicembre 2020, n. 19/2020/G, approva il rapporto "Le risultanze della gestione dell'intervento infrastrutturale strategico 'Quadruplicamento della linea ferroviaria Verona-Fortezza nell'ambito dell'asse ferroviario Monaco-Verona: accesso sud alla galleria di base del Brennero' - Verifica del superamento delle criticità e delle patologie evidenziate nelle precedenti indagini (delibere 18/2010/G e 9/2017/G)". Anche in questo rapporto la Corte sottolinea "le carenze delle varie progettazioni, i cui costi incidono sensibilmente, e le difficoltà di utilizzo a pieno delle risorse finanziarie al momento disponibili" e invita nuovamente i competenti soggetti istituzionali all'adozione di iniziative che favoriscano la realizzazione dell'opera nella sua interezza.

2021 - Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
Con DPCM del 16 aprile 2021 l'Ing. Paola Firmi, dirigente di RFI SpA, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario dell'intervento "Potenziamento Linea Fortezza-Verona". Il PNRR dell'Italia, trasmesso il 30 aprile 2021 dal Governo alla Commissione europea, è approvato definitivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

Con DL 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" è definito "il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018." In particolare, con l'articolo 44 sono disposte semplificazioni procedurali e tempistiche particolarmente stringenti per opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, applicabili esclusivamente alle opere indicate nell'Allegato IV del medesimo DL; con l'articolo 46 sono invece disposte modifiche alla disciplina del dibattito pubblico da applicare agli interventi di cui all'Allegato IV, nonché a quelli finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR e del PNC. Tra i 10 interventi dell'Allegato IV è inserito il "Potenziamento linea ferroviaria Verona-Brennero (opere di adduzione)".

2022 - A gennaio iniziano i lavori del lotto H41 Sillschlucht-Pfons e a marzo quelli del lotto H52 Hochstegen, entrambi in Austria. Alla fine di novembre invece iniziano i lavori per il Quadruplicamento Fortezza-Ponte Gardena.

2023 – A febbraio RFI SpA aggiudica la gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione della Circonvallazione Ferroviaria di Trento al consorzio di imprese composto da Webuild (capofila del raggruppamento), Ghella, Collini Lavori e Seli Overseas. A luglio iniziano i lavori.
A maggio iniziano i lavori di completamento del lotto H53 Pfons-Brenner in Austria.
Il CIPESS, con delibera n. 37 del 30 novembre 2023 prende atto del nuovo limite di spesa per il potenziamento dell'asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di base del Brennero pari a 10.535,68 milioni di euro, di cui 5.267,84 milioni di euro di competenza italiana per i quali è già disponibile una copertura finanziaria complessiva di 3.905,687 milioni di euro, di cui 1.152,936 milioni di euro di fonte UE. Il fabbisogno residuo per parte italiana è pari a 1.362,153 milioni di euro. L'entrata in esercizio dell'intervento è prevista per ottobre 2032.

2024 - Con Decreto del MIT di concerto con il MEF n. 148 del 23 maggio 2024 è disposta la rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella misura M3C1 del PNRR ai sensi dell'art. 28 del DL 19/2024 a seguito della Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023. Nello specifico l'articolo 1 dispone: la rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella Misura M3C1 del PNRR; la ricognizione delle risorse nazionali che si rendono disponibili, a seguito della rimodulazione del PNRR da finalizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026, parte Investimenti. Nell'allegato 3 "Processo di revisione dell'elenco degli interventi ferroviari, di competenza di RFI SpA, ricompresi nella Missione 3 Componente 1 del PNRR" è presente l'intervento espunto dall'elenco interventi PNRR "Lotto prioritario: circonvallazione di Trento".
Il 20 settembre 2024 è approvato l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA rispettivamente in data 23 e 30 maggio

2024. Nella tabella “A - Portafoglio investimenti in corso e programmatici - A09-Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale” sono riportati gli interventi: “Accesso al Brennero lotto 1 - Fortezza-Ponte Gardena”, con un costo a vita intera di 1.521,60 milioni di euro interamente finanziato; “Accesso al Brennero lotto 2- Circonvallazione di Bolzano”, con un costo a vita intera di 851,60 milioni di euro e un ammontare di risorse disponibili di 18,80 milioni di euro; “Accesso al Brennero lotto 3a - Circonvallazione di Trento”, con un costo a vita intera di 1.281,99 milioni di euro interamente finanziato; “Accesso al Brennero lotto 3b - Circonvallazione di Rovereto”, con un costo a vita intera di 363,95 milioni di euro da finanziare; “Accesso al Brennero lotto 4 - Ingresso nel nodo di Verona”, con un costo a vita intera di 1.187,10 milioni di euro e un ammontare di risorse disponibili di 149,40 milioni di euro; “Accesso al Brennero lotti di completamento (fasi)”, con un costo a vita intera di 2,50 milioni di euro da finanziare. Nella tabella “B – Investimenti realizzati per lotti costruttivi” è invece riportato l’intervento: “Galleria di base del Brennero - quota Italia”, con un costo a vita intera di 5.267,84 milioni di euro e un ammontare di risorse disponibili di 3.905,69 milioni di euro.

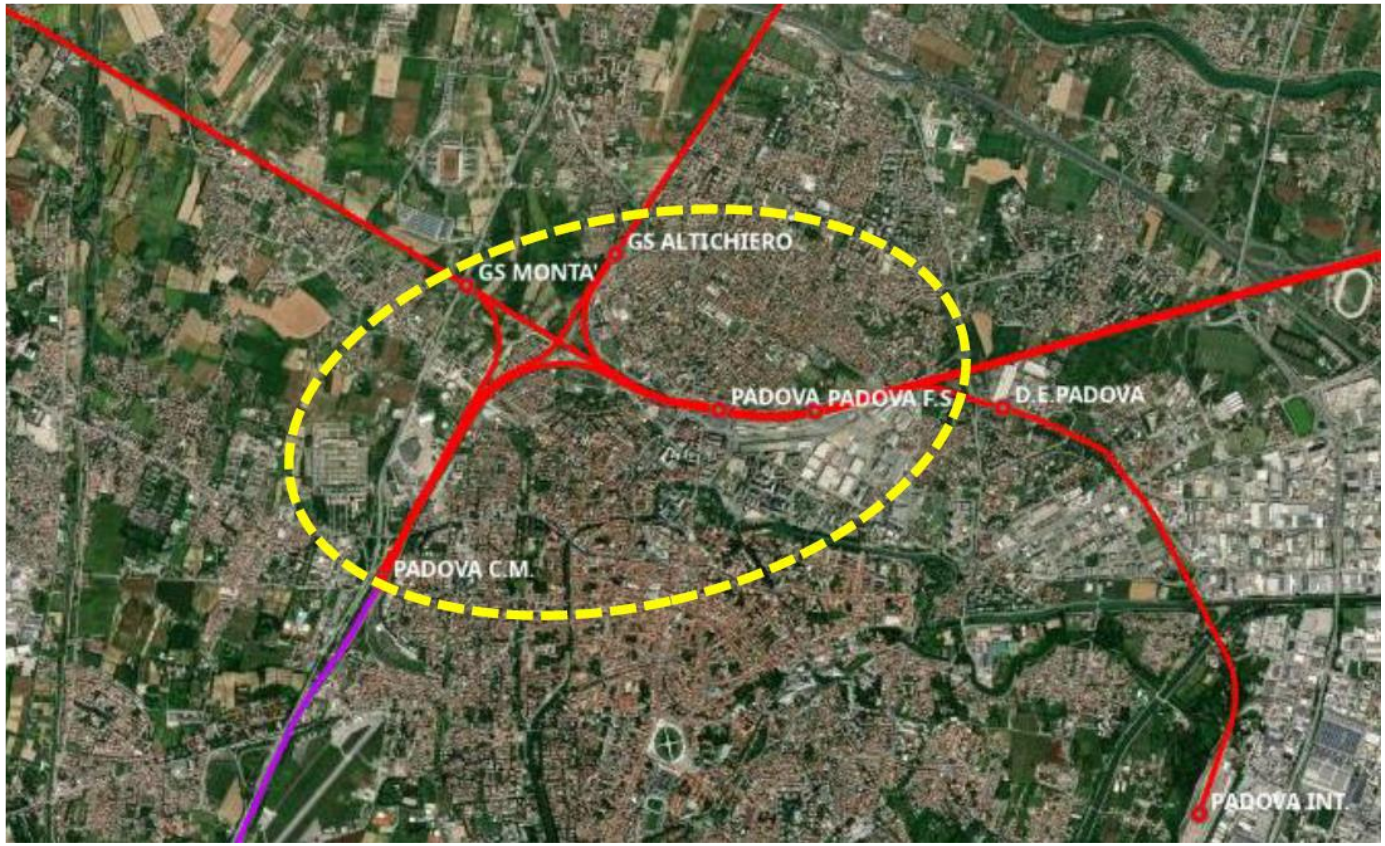
2026 – A maggio 2026 risultano in corso i lavori in tre cantieri della Galleria di base (uno sul territorio italiano e due sul territorio austriaco) e in due cantieri della tratta italiana di accesso al Brennero (quadruplicamento Fortezza-Ponte Gardena e circonvallazione di Trento). L’ultimazione di tutti i lavori in corso è prevista entro il 2034.

SCHEDA 5. PRG DI PADOVA

Soggetto attuatore – RFI SPA

Programmazione – Aggiornamento 2024 del CdP-I 2022-2026 tra MIT e RFI

Localizzazione



Descrizione

L'intervento complessivo di modifica e adeguamento del PRG esistente di Padova C.le interessa l'area dell'impianto attuale con estensione verso sud in direzione Bologna fino all'impianto di Padova Campo Marte e verso nord sulla linea per Bassano del Grappa fino al Bivio Altichiero. Ad ovest, in direzione Milano, l'intervento è delimitato dal tratto d'ingresso della futura linea AV/AC Brescia-Verona-Padova, prevista in affiancamento alla linea storica.

Gli interventi di adeguamento del PRG della stazione di Padova C.le sono necessari per consentire la compatibilità plano-altimetrica dei futuri binari AV in ingresso da ovest. La configurazione di progetto del PRG garantirà, oltre ai nuovi servizi e transiti della linea AV, la continuità e la riorganizzazione di tutti i collegamenti ferroviari oggi esistenti tra le diverse linee.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	PRG di Padova Centrale	Progettazione	782,6	2,3	780,3	2022						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2020 – Ad agosto la Regione Veneto approva lo schema di addendum al Protocollo di Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione del Veneto, Rete Ferroviaria Italiana (RFI) S.p.a., FS Sistemi Urbani S.r.l. e Comune di Padova per la concretizzazione degli interventi e per l'avvio dei conseguenti approfondimenti funzionali e progettuali atti alla valorizzazione del nodo ferroviario di Padova, sottoscritto in data 02/12/2019 al fine di avviare e coordinare la progettazione del Nodo ferroviario con l'assetto urbanistico delle aree interessate con la razionalizzazione alle linee ferroviarie regionali, storiche, merci e AV/AC.

2022 - Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

2025 – Il 20 settembre 2024 è approvato l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA rispettivamente in data 23 e 30 maggio 2024. Nella Tabella A - Portafoglio Investimenti in corso e programmatici, a - Programmi pluriennali di interventi, è riportato l'intervento "P222 Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti" con un costo a vita intera di 2.774,79 milioni finanziato per 1.432,20 milioni. In tale programma di interventi rientra il progetto "PRG di Padova", con un costo di 782,60 milioni finanziato per 2,30 milioni.

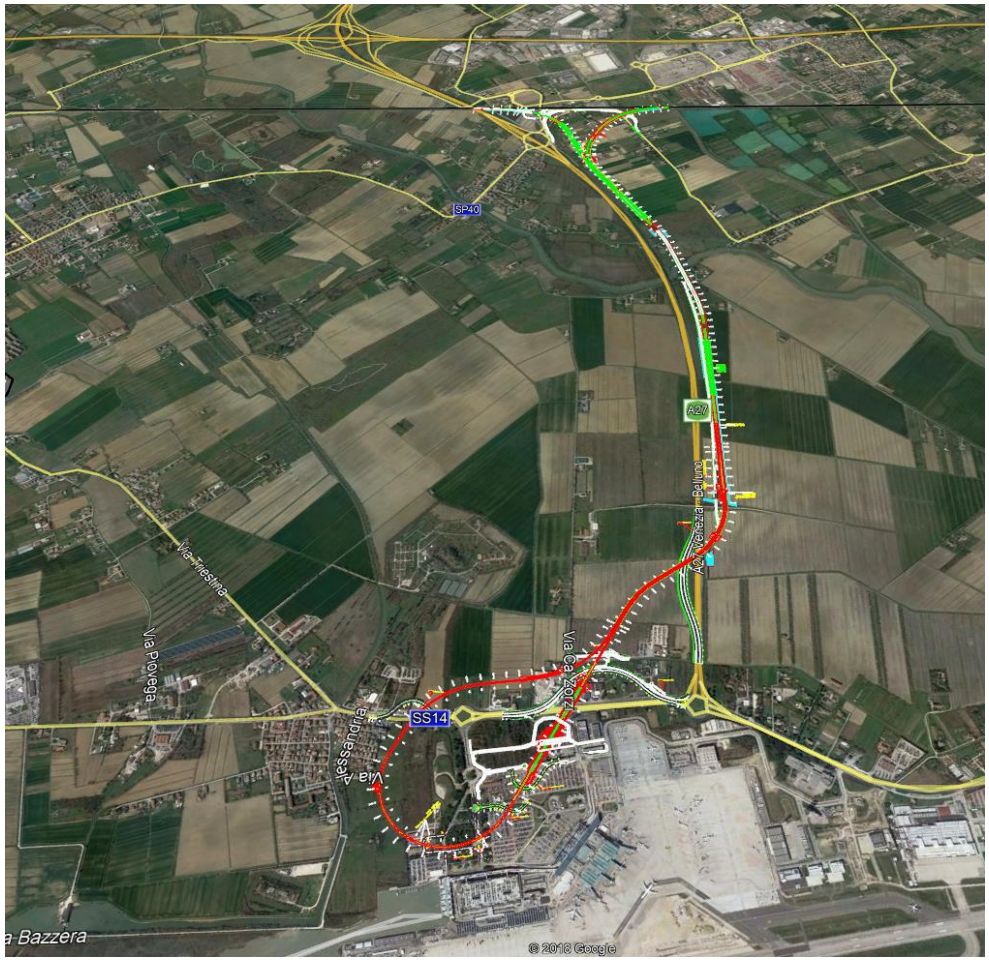
2026 – A maggio 2026 risulta in corso la progettazione.

SCHEDA 6. COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON L'AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA

Soggetto attuatore – COMMISSARIO STRAORDINARIO - RFI SPA

Programmazione – Aggiornamento 2024 del CdP-I 2022-2026 tra MIT e RFI; 1° programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo; PNRR

Localizzazione



Descrizione

Il progetto del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia ha come obiettivo la realizzazione di una connessione intermodale tra l'aeroporto Marco Polo e la rete ferroviaria nazionale, coerentemente con le direttive europee finalizzate all'incremento del trasporto su ferro.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea di circa 8 km che s'innesta sulla linea storica Venezia - Trieste e la realizzazione di una nuova stazione interrata "Venezia- Aeroporto".

Il nuovo collegamento potrà essere utilizzato sia da treni a lunga percorrenza che da treni regionali.

L'opera è parzialmente finanziata con fondi PNRR.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia	Lavori in corso	644,0	644,0	0,0	2003	2024	2025	2027	23	21	3

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2001 - L'opera rientra nel Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla delibera CIPE n. 121/2001.

2003 - Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

2005 - Il CIPE, con delibera n. 69, approva il progetto preliminare quantificando il costo complessivo in 223,9 Meuro, in quanto, sulla base delle prescrizioni e di valutazioni specifiche condotte dal proponente sono stati determinati maggiori oneri connessi a ulteriori lavori e/o attività di progettazione pari a 3,9 Meuro. In merito alla copertura finanziaria, la cui individuazione è rimandata all'approvazione del progetto definitivo, si fa presente che il costo dei vari interventi riconducibili alla voce "allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali", da porre a carico delle risorse destinate al PIS, non può superare quello riportato nella delibera n. 121/2001 (309,9 Meuro), salvo compensazione con altra opera incidente nella medesima Regione.

2021 - Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
Con DPCM del 5 agosto 2021 l'Ing. Vincenzo Macello, dirigente RFI SpA, è nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario dell'intervento "Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia".
Il PNRR dell'Italia, trasmesso il 30 aprile 2021 dal Governo alla Commissione europea, è approvato definitivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.
Con DM del 6 agosto 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) sono assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e definiti i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione europea. Il "Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia" è inserito tra i progetti della Missione 3 - Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile, Componente 1 - Investimenti sulla Rete Ferroviaria, Investimento "1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave", con un finanziamento PNRR di 160,52 milioni di euro.
Il CIPESS, con delibera n. 56 del 3 novembre 2021, approva il progetto definitivo del collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia. L'importo di 475.000.000 di euro, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa. La copertura finanziaria dell'intervento è assicurata per l'importo di 425.000.000 di euro nell'ambito del CdP 2017-2021 tra il MIMS e RFI SpA, parte investimenti; per l'importo di 50.000.000 di euro con finanziamenti SAVE in base all'impegno assunto nella Convenzione RFI - ENAC - SAVE del 21 maggio 2021.

2022 – Il 17 giugno il Commissario straordinario prende atto delle risultanze della relazione informativa trasmessa da RFI SpA dalla quale risulta che il nuovo limite di spesa del "Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia" è aggiornato in 644 milioni di euro, con un incremento di 169 milioni di euro rispetto al costo approvato con la delibera CIPESS 56/2021. L'incremento è dovuto all'aumento del costo dei materiali e dell'energia, recepito dalle Tariffe di RFI 2022. La copertura finanziaria è garantita dall'aggiornamento 2020-2021 del CdP 2017-2021 per 425 milioni di euro, dalle risorse SAVE-ENAC per 50 milioni di euro; da quanto disposto all'art. 1, comma 4-bis, dell'Aggiornamento 20-21 del Contratto di Programma parte Investimenti, e dall'autorizzazione che RFI ha ricevuto dalla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie del MIMS, con nota prot. 3311 del 10 maggio 2022. Lo stesso

giorno RFI SpA pubblica sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) il bando di gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "realizzazione del collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia". L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari a 473.215.313,03 euro. L'appalto integrato è aggiudicato in data 25 novembre 2022 e il 7 dicembre sono consegnate le prestazioni (con effetto dal 12 dicembre).

2023 – il 23 dicembre iniziano i lavori e l'ultimazione è prevista a dicembre 2025.

2025 – Il 20 settembre 2024 è approvato l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma 2022-2026, parte investimenti, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA rispettivamente in data 23 e 30 maggio 2024. Nella tabella "A - Portafoglio investimenti in corso e programmatici - A08-Programma aeroporti - Accessibilità su ferro" è riportato l'intervento "Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia" con un costo a vita intera di 644,00 milioni interamente finanziato. Nell'allegato "Appendice n. 9: Elenco opere inserite nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e PNC (Piano Complementare)", tra gli interventi PNRR della misura M3C1I1.5 "Potenziamento principali nodi metropolitani e direttrici", si individua l'intervento "Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia", identificato con il CUP "J51H03000170001".

2026 - Ai sensi dell'articolo articolo 5, comma 1, del DL 32/2026 (Decreto Commissari e Infrastrutture), convertito nella Legge 71/2026, l'Amministratore Delegato di RFI subentra, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 280, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale gestita dalla medesima società RFI SpA indicati nell'allegato 3. Tra questi figura il "Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia".

A maggio 2026 risultano in corso i lavori rallentati da gravi difficoltà finanziarie dell'impresa esecutrice. L'attivazione è prevista dal 2027 per fasi.

SCHEDA 7. COLLEGAMENTO FERROVIARIO CON L'AEROPORTO CATULLO E CON LA SPONDA ORIENTALE DEL LAGO DI GARDA

Soggetto attuatore – COMMISSARIO STRAORDINARIO - RFI SPA

Programmazione -

Localizzazione



Descrizione

Il progetto del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Verona ha come obiettivo la realizzazione di una connessione intermodale tra l'aeroporto "Catullo" di Verona, la città di Verona e la sponda orientale del lago di Garda con la rete ferroviaria nazionale, coerentemente con le direttive europee finalizzate all'incremento del trasporto su ferro.

L'intervento complessivo prevede dunque la realizzazione di due nuovi tratti di linea ferroviaria connessi all'infrastruttura esistente: il nuovo collegamento con l'aeroporto "Catullo" tra le linee storiche Verona – Mantova e Brescia-Verona e il collegamento con la sponda orientale del Garda con sfiocco dalla linea Brescia-Verona.

Il primo sarà costituito da una nuova bretella a doppio binario per un'estensione di circa 12 km che si distacca dalla linea Verona –Mantova a nord di Dossobuono, sottopassa alcune viabilità e la pista aeroportuale, lambisce a nord l'abitato di Sommacampagna, e si ricongiunge alla linea Brescia–Verona, ad est di Peschiera del Garda.

In corrispondenza dell'Aeroporto e dell'abitato di Sommacampagna saranno realizzate due fermate per il servizio viaggiatori. Inoltre, è stata prevista una bretella a singolo binario di collegamento in direzione Mantova con la nuova linea per l'aeroporto con velocità pari a 60km/h e di un'estensione di circa 0,65 km.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Collegamento ferroviario con l'aeroporto Catullo e con la sponda orientale del lago di Garda	DOCFAP	1.385,0	0,0	1.385,0	ND						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2022 – A febbraio la Regione Veneto approva un Protocollo d'Intesa con RFI, avviando una collaborazione finalizzata alla realizzazione di un programma condiviso per lo sviluppo di una proposta di collegamento ferroviario con l'Aeroporto Catullo di Verona e per la realizzazione di una mobilità sostenibile e intermodale lungo la sponda orientale del lago di Garda, incentrata sulla componente ferroviaria.

2025 – A luglio viene presentato lo studio di fattibilità della nuova infrastruttura ferroviaria tra Verona, l'Aeroporto Catullo e la sponda orientale del Garda, per un costo stimato di 1,385 miliardi di euro.

2026-2027 – Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del DL 32/2026 (Decreto Commissari e Infrastrutture), convertito nella Legge 71/2026, l'Amministratore Delegato di RFI è nominato Commissario straordinario. All'AD sono conferiti i poteri previsti dall'articolo 4, commi 2, 2-bis e 3 del D.L. 32/2019 per la progettazione, l'affidamento, il coordinamento e l'esecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale indicati nell'Allegato 4. Tra questi figura il "Collegamento ferroviario tra l'aeroporto Catullo, la stazione di Verona Porta Nuova e la sponda orientale del lago di Garda".

L'avvio del Dibattito Pubblico è programmato nel corso del 2026, mentre l'avvio della progettazione è previsto per il 2027.

3.1.2. Strade e autostrade

SCHEDA 8. SS 51 DI ALEMAGNA - VARIANTE ALL'ABITATO DI CORTINA D'AMPEZZO (VE406) - OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

Soggetto attuatore – SOCIETÀ INFRASTRUTTURE MILANO CORTINA 2020-2026 SPA (SIMICO SPA) - ANAS SPA

Programmazione - Aggiornamento 2025 del CdP 2021-2025 tra MIT e ANAS; 1° programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo; Piano complessivo delle opere da realizzare in funzione delle olimpiadi invernali Milano Cortina 2026

Localizzazione	Descrizione
	L'opera "SS 51 di Alemagna - Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo (VE406)" rientra tra gli interventi del "Piano complessivo delle opere olimpiche" approvato con DPCM 8 settembre 2023 ed è suddivisa nei seguenti 3 lotti: - lotto 0, realizzazione lavori di riqualificazione e ridimensionamento della viabilità Lungo Boite e via del Parco, di intersezione Ponte Corona e di pedonalizzazione di via Cesare Battisti; - lotto 1, realizzazione di una "bretella di penetrazione a sud dell'abitato di Cortina" caratterizzata da un tracciato che si sviluppa per 775 mt all'aperto e che si collega alla viabilità esistente mediante due rotatorie; - lotto 2, realizzazione della variante alla S.S. 51 di Alemagna in corrispondenza del centro abitato di Cortina d'Ampezzo al fine di razionalizzare il traffico gravitante sull'abitato congestionato. È previsto un by-pass a ovest dell'abitato, caratterizzato da un andamento quasi interamente in sotterraneo grazie alla realizzazione di una galleria di lunghezza complessiva di 4740 mt e di due nuove rotatorie a sud e a nord del tracciato.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	SS 51 di Alemagna - Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo (VE406) - Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026		678,0	314,3	363,8							
2	SS 51 di Alemagna - Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo (VE406) - Lotto 0 Sistemazione Lungo Boite: sistemazione del Corpo Stradale, raddoppio del Ponte Corona e riqualificazione Via Cesare Battisti	Lavori in corso	21,03	21,03	0,00	2022	2024	2025	2026	4	2	2
2	SS 51 di Alemagna - Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo (VE406) - Lotto 1 Bretella di penetrazione a SUD di Cortina	Progettazione	69,88	69,88	0,00	2018			2028	10		
2	SS 51 di Alemagna - Variante all'abitato di Cortina d'Ampezzo (VE406) - Lotto 2 Canne stradali gallerie e opera di difesa della SS51 a nord di Cortina	Progettazione	587,11	223,35	363,76	2020			2032	12		

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2014 - L'opera "SS51 di Alemagna Variante di Cortina d'Ampezzo", con ente aggiudicatore ANAS è inserito nel Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla delibera CIPE n. 26 del 2014.

2018 – Viene assegnato il CUP al lotto 1 Bretella di penetrazione a SUD di Cortina.

2020 - Viene assegnato il CUP al lotto 2 Canne stradali gallerie e opera di difesa della SS51 a nord di Cortina.

2022 - Viene assegnato il CUP al lotto 0 Sistemazione Lungo Boite: sistemazione del Corpo Stradale, raddoppio del Ponte Corona e riqualificazione Via Cesare Battisti.

2023 – L'opera "Variante di Cortina", identificato con il codice C16.0, articolato in 3 lotti (lotto 0, 1 e 2) rientra tra gli interventi del "Piano complessivo delle opere olimpiche" approvato con DPCM 8 settembre 2023.

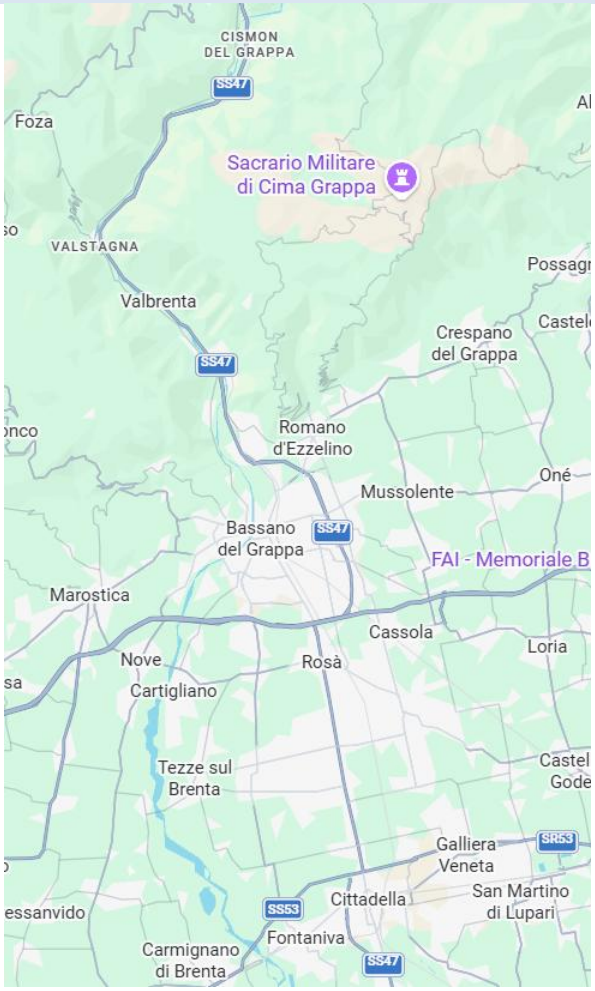
2025 – A marzo 2025 sono iniziati i lavori del lotto 0. L'intervento "Variante di Cortina - Lotto 2. Canne stradali gallerie e opera di difesa della SS51 a nord di Cortina" è inserito nell'aggiornamento 2025 al Contratto di programma MIT-ANAS 2021-2025, con un costo di 483,21 milioni, un finanziamento di 223,35 milioni e uno stato "Progetto fattibilità tecnico economica".

2026 – A maggio risultano in corso i lavori del lotto 0 e si prevede l'avvio dei lavori del lotto 1 entro i primi mesi del 2027.

SCHEDA 9. SS 47 DELLA VALSUGANA - MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO TRATTI RICADENTI IN TERRITORIO VENETO, TRA CITTADELLA (PD) E PRIMOLANO DI CISMON DEL GRAPPA (VI)

Soggetto attuatore – ANAS SPA

Programmazione - Aggiornamento 2025 del CdP 2021-2025 tra MIT e ANAS; Programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo

Localizzazione	Descrizione
	L'intervento consiste nella messa in sicurezza e adeguamento della SS 47 della Valsugana" nel tratto da Cittadella (PD) fino al confine con la Provincia Autonoma di Trento. Si tratta di una delle arterie viabili più importanti del territorio, asse di collegamento anche tra il nord-est e l'asse del Brennero, che presenta, soprattutto nel tratto regionale della Valbrenta/Valsugana, a nord di Bassano del Grappa (VI), elementi di forte criticità quali impianto semaforico, strettoie, curve pericolose, numerosi incroci a raso con svolte a sinistra, con attraversamento di nuclei abitati e volumi di traffico assai elevati con alta percentuale di mezzi pesanti, mentre nel tratto a sud di Bassano del Grappa e sino a Cittadella la stessa presenta condizioni di forte congestione, anche a causa della elevata percentuale di traffico commerciale e la presenza di un abitato diffuso e pressoché continuo.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	**SS 47 della Valsugana - Messa in sicurezza e adeguamento tratti della SS 47 ricadente in territorio veneto, tra Cittadella (PD) e Primolano di Cismon del Grappa (VI), tra la prog. km 29+950 e la prog. km 73+000 (confine regionale con la Provincia autonoma di Trento) (VE405)**	**Progettazione**	**1.277,1**	**8,0**	**1.269,1**	**2017**	-	-	-	-	-	-

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2014 - L'intervento "(P) SS47 della Valsugana", con ente aggiudicatore Regione Veneto è inserito nel Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla delibera CIPE n. 26 del 2014.
2017 - Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

2018 – La Regione Veneto, con DGR n. 1685 del 12 novembre 2018, approva lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscriversi tra Regione del Veneto e ANAS SpA, per la progettazione di interventi di viabilità statale sul territorio della Regione Veneto tra i quali rientra l'intervento "S.S. 47 "della Valsugana" - Messa in sicurezza e adeguamento funzionale tratto da Cittadella (PD) fino al confine regionale".
2025 – L'intervento è inserito nell'aggiornamento 2025 al Contratto di programma MIT-ANAS 2021-2025, con un costo di 1.277,10 milioni, un finanziamento di 8 milioni a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture, e uno stato "Progetto fattibilità tecnico economica".

SCHEDA 10. COLLEGAMENTO TRA L'A4 VENEZIA-TRIESTE E IL SISTEMA TURISTICO DEL LITORALE VENETO – TRATTA MEOLO-JESOLO, VIA DEL MARE

Soggetto attuatore – REGIONE VENETO

Concessionario – VIA DEL MARE SPA

Programmazione – Regione Veneto; Programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo

Localizzazione



Descrizione

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di circa 18,6 km, di cui circa 10,4 km di adeguamento della viabilità esistente e 8,2 km di viabilità in nuova sede con due corsie più emergenza per senso di marcia, a partire dal casello autostradale di Meolo, fino alla rotatoria "Frova", a nord-ovest dell'abitato di Jesolo paese. La sezione stradale prevista è di categoria B "Strada extraurbana principale", con larghezza complessiva di 22,00 metri. I comuni attraversati dal tracciato sono: Roncade, per la provincia di Treviso; Meolo, Musile di Piave, San Donà di Piave e Jesolo per la provincia di Venezia.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Collegamento tra l'A4 Venezia-Trieste e il sistema turistico del litorale veneto – Tratta Meolo-Jesolo, Via del Mare	Lavori non avviati	400,00	400,00	0,00	2009	-	-	-	-	-	-

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

2005 - La Giunta Regionale del Veneto, con delibera n. 1671 del 5 luglio, adotta il 2° Piano Regionale Trasporti (P.R.T.). L'opera viaria è inserita come "Nuovo asse a servizio delle aree turistiche", ad integrazione alla rete viaria principale.

2007 - In data 2 aprile, le Società "Adria Infrastrutture SpA", " Strade del Mare SpA" e il Consorzio "Via del Mare" presentano congiuntamente alla Regione del Veneto una proposta in regime di finanza di progetto (ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/2006 e degli artt. 10 e segg. della L.R. n. 15/2002) per la progettazione, costruzione ed esercizio della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali".

2009 – Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato. La Giunta regionale del Veneto pubblica l'avviso per consentire la presentazione di ulteriori proposte e, dopo la ricezione di altre tre proposte nei termini previsti, con DGR n. 988 del 21 aprile, dichiara di pubblico interesse la proposta di finanza di progetto pervenuta dalle società promotrici.

2010 - Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "P) A4 Venezia - Trieste e il sistema turistico dei litorale Veneto: collegamenti con le tratte Meolo Jesolo e Alvisopoli" è inserita, come «nuovo inserimento», nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013". L'intervento viene inserito anche negli Allegati Infrastrutture successivi fino al 2013 (approvato con delibera CIPE n. 26 del 1° agosto 2014).

2012 - Il CIPE, con delibera n. 56 del 30 aprile, approva il progetto preliminare del collegamento autostradale "Via del Mare: A4 - Jesolo e litorali", per un importo di 200,8 Meuro interamente finanziati con fondi privati tramite finanza di progetto. In data 31 ottobre 2012 la Regione del Veneto è informata che le Società "Adria Infrastrutture SpA", "Strade del Mare SpA" e Consorzio "Via del Mare" hanno appositamente costituito la società "La strada del mare Srl" quale soggetto promotore unico.

2013 - La Regione del Veneto pubblica il bando di gara sulla GUUE del 19 luglio 2013. Entro il termine previsto nel bando di gara sono pervenute tre istanze di ammissione da parte del Consorzio Stabile SIS Società consortile per azioni, della Società TOTO SpA Costruzioni Generali e del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) di tipo misto tra la ditta Impregilo SpA (mandataria) e la ditta Salini SpA (mandante), nonché il plico del promotore "La Strada del Mare Srl".

2014 - A marzo 2014 sono trasmesse le lettere di invito a formulare offerta prevedendo come termine per la presentazione delle offerte le ore 12:00 del giorno 12 giugno 2014. Entro il suddetto termine sono pervenuti due plichi, da parte del promotore "La Strada del Mare Srl" e del Consorzio Stabile SIS Società consortile per azioni. Il CIPE, con delibera n. 20 del 18 aprile 2014, esprime parere favorevole, con prescrizioni, sullo schema di convenzione e sul piano economico finanziario concernente il Collegamento autostradale "Via del Mare: A4 - Jesolo e

litorali". Tale delibera viene ricusata dalla Corte dei Conti con delibera n. 33 del 16 dicembre 2014. La Regione Veneto, con DGR n. 1077 del 24 giugno 2014, prende atto dell'impossibilità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006, della procedura di gara di concessione per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", entro il giorno 26.6.2014, fissato nelle lettere di invito per la prima seduta pubblica mancando la designazione da parte di ANAS Spa del proprio rappresentate. Con Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture n. 03/71.00 del 4 dicembre 2014, viene nominata la commissione di gara per la valutazione delle offerte pervenute. La Corte dei Conti, con delibera n. 33 del 16 dicembre 2014, ricusa il visto alla delibera CIPE n. 20 del 18 aprile 2014 per l'assenza di un atto endoprocedimentale, quale l'accordo - che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 15/2002 - deve intercorrere tra Regione Veneto e MIT, a nulla valendo l'inserimento dell'opera da realizzazione nel PIS, previsto dall'art. 1, comma 1 della legge n. 443/2001 ed allegato al DEF, attesa la diversa natura dell'accordo richiesto dalla legge rispetto alla decisione politica di comprendere l'intervento nel PIS.

2015 - La Regione del Veneto, con DGR n. 89 del 27 gennaio 2015, sospende la procedura di gara per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", in quanto la commissione di gara non ha avviato i lavori e risultava in corso un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia in merito all'intervento. Avverso tale provvedimento ha proposto ricorso avanti il TAR Veneto il promotore La Strada del Mare Srl. Tale ricorso è stato definito con sentenza n. 566 del 15 giugno 2017. La Regione del Veneto, con DGR n. 159 del 13 febbraio 2015, approva l'elenco aggiornato delle opere infrastrutturali ritenute strategiche ed indifferibili per la Regione del Veneto da proporre al MIT per l'inserimento nel prossimo DEF - XII° Allegato infrastrutture. In particolare nell'allegato 1 sono riportati gli "interventi da confermare", nell'allegato 2 gli "interventi da inserire" e nell'allegato 3 gli "interventi da stralciare". L'opera "Collegamento A4 Jesolo e litorali (P)" viene inserita nell'allegato 1.
La legge regionale 6 agosto 2015, n. 15, prevede alcune disposizioni di modifica della legge regionale 27/2003, la legge regionale in materia dei lavori pubblici di interesse regionale, e della legge regionale 15/2002, che disciplina la realizzazione di infrastrutture di trasporto, per la progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali anche tramite l'istituto della finanza di progetto. In particolare, l'articolo 4 detta una norma transitoria che introduce una procedura di revisione per le iniziative in regime di project financing, il cui bando sia già stato pubblicato alla data di entrata in vigore della legge, ma che non siano giunte alla fase della contrattualizzazione, da avviarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge regionale 15/2015.
La Regione del Veneto, con DGR n. 1504 del 29 ottobre 2015, individua gli interventi infrastrutturali per la mobilità relativi a progettazione, realizzazione e gestione di autostrade e strade a pedaggio regionali promossi dalla Regione secondo le previsioni della L.R. 9 agosto 2002, n.15, per i quali avviare, in via prioritaria, la procedura di revisione prevista dall'art. 4 legge regionale 6 agosto 2015, n. 15. Gli interventi da sottoporre alla verifica ex art. 4 della L.R. 15/2015, scelti tra quelli con procedura di gara europea di concessione avviata, ma non ancora giunti alla stipula del relativo contratto di concessione, sono: l'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) - Mare Adriatico e collegamento con la A22 "del Brennero"», giunta alla fase di aggiudicazione della concessione; la Superstrada a pedaggio «Via del mare: collegamento A4-Jesolo e litorali, giunta alla fase di valutazione delle offerte.
La Regione del Veneto, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 95 del 11 dicembre 2015 approva il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2016-2018. Nel documento, tra gli obiettivi di cui al punto "10.05.01 Potenziare l'assetto della rete stradale prioritaria" si riporta che al fine di potenziare la rete stradale prioritaria, previa verifica ai sensi della LR 15/2015 in relazione al permanere del pubblico interesse e della sostenibilità economico-finanziaria, per "la Superstrada a pedaggio Via del Mare: collegamento A4 Jesolo e litorali" proseguiranno le fasi conclusive della procedura di gara per l'affidamento della concessione, cui seguirà, subordinatamente alla stipula della convenzione di concessione, l'avvio della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, con il relativo coordinamento degli Enti territoriali interessati.

2017 - In data 15 giugno 2017, con sentenza n. 566, è definito il ricorso avanti il TAR Veneto del promotore La Strada del Mare Srl.

2018 - La Regione del Veneto, con DGR n. 1183 del 07 agosto 2018, riavvia il procedimento relativo alla gara di concessione per la progettazione, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio denominata "Via del Mare: collegamento A4–Jesolo e litorali" e conferma la disponibilità ad adeguare la bozza di convenzione alle richieste del MIT, ai fini del superamento delle osservazioni a suo tempo formulate dalla Corte dei Conti, che aveva ricusato il visto alla delibera CIPE 20/2014.

2019 - La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 1041 del 12 luglio 2019, conferma, ai fini della presentazione dell'istanza per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio di cui alla delibera CIPE n. 56 del 30 aprile 2012, il permanere del pubblico interesse a proseguire nell'iter procedurale per la realizzazione dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali", fatti salvi gli esiti della procedura di revisione di cui all'art. 4 della legge regionale 15/2015, e il parere favorevole sulla localizzazione dell'opera. Il CIPE, con delibera n. 43 del 24 luglio 2019, approva la reiterazione, per ulteriori 7 anni, del vincolo preordinato all'esproprio per la "Via del Mare: collegamento A4-Jesolo e litorali".

2020 - Il CIPE, con delibera n. 24 del 25 giugno 2020, approva, con raccomandazioni, lo schema di convenzione della proposta di project financing.

2021 - Con deliberazione n. 473 dell'8 giugno 2021 la Giunta Regionale approva, con raccomandazioni, lo schema di Convenzione dell'intervento denominato "Via del Mare: Collegamento A4-Jesolo e litorali e incarica il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici e Demanio di nominare la commissione di gara al fine di proseguire con l'iter di Project Financing, per la valutazione della sostenibilità economico finanziaria delle offerte presentate, per pervenire all'eventuale aggiudicazione della concessione.

2022 - Con decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti n. 107 del 23 marzo 2022 è disposta l'esclusione del Promotore, la Società "La Strada del Mare Srl", dalla procedura di aggiudicazione del project financing denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali". L'11 novembre 2022 la Regione Veneto aggiudica, in via provvisoria, il project financing al Consorzio Stabile SIS ScpA.

2023 - Il 30 ottobre la Regione Veneto annuncia l'aggiudicazione definitiva al Consorzio Stabile SIS ScpA del project financing dell'intervento denominato "Via del Mare: collegamento A4 - Jesolo e litorali".

2024 – Il 12 gennaio 2024 viene sottoscritta la convenzione tra la Regione del Veneto e la società di progetto Via del Mare SpA.

2026 – A maggio risulta in corso l'iter approvativo del progetto. L'inizio dei cantieri è previsto per il 2027.

SCHEDA 11. TERZA CORSIA A4 VENEZIA-TRIESTE E RACCORDO VILLESSE-GORIZIA (A34)

Soggetto attuatore - COMMISSARIO TERZA CORSIA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) E RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Concessionario – SOCIETÀ AUTOSTRADE ALTO ADRIATICO SPA

Programmazione – Convenzione MIT - Società Autostrade Alto Adriatico SpA; 1° programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo

Localizzazione	Descrizione
	L'intervento consiste nella realizzazione della terza corsia della A4 (Torino-Trieste) nella tratta Quarto D'Altino (Ve)-Villesse (Go) e nell'adeguamento a sezione autostradale (categoria A) dell'esistente raccordo tra l'autostrada A4, in Comune di Villesse, ed il valico di S. Andrea al confine con la Slovenia.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	**Terza corsia A4 Venezia-Trieste e raccordo Villesse-Gorizia (A34)**		**2.091,08**	**2.091,08**	**0,00**							
2	**Potenziamento dell'autostrada A4 - Terza corsia tra San Donà di Piave ed Alvisopoli e tra Gonars e Villesse**		**1.939,46**	**1.939,46**	**0,00**	**2002**	**2010**	**2032**	**2032**	**30**	**8**	**22**
3	**Terza corsia tratto Quarto d'Altino - San Donà di Piave - 1° lotto**	**Lavori ultimati**	**334,12**	**334,12**	**0,00**	**2007**	**2011**	**2015**	**2015**	**8**	**4**	**4**
3	**Nuovo Casello Autostradale di Meolo - Autostrada A4 - Progr. km 19+600**	**Lavori ultimati**	**34,20**	**34,20**	**0,00**	**2007**	**2010**	**2013**	**2012**	**5**	**3**	**2**
3	**Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli - 2° lotto**		**1.120,09**	**1.120,09**	**0,00**	**2007**						
4	Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli - 2° lotto 1° sub-lotto funzionale	Lavori **ultimati**	166,89	166,89	0,00	2007	2020	2022	2025	18	13	5
4	Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli - 2° lotto 2° e 3° sub-lotto funzionale ASSE AUTOSTRADALE e 3° sub-lotto "Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza"	Lavori non avviati	869,81	869,81	0,00	2007	2027	2032	2032	25	20	5
5	*Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli - 2° lotto 2° e 3° sub lotto Asse autostradale - dalla progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr.km 451+021 (ex 54+545)*	*Lavori non avviati*	*815,15*	*815,15*	0,00	*2007*						
5	*Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli - 2° lotto 3° sub-lotto "Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza"*	*Lavori non avviati*	*54,66*	*54,66*	0,00	*2007*						
4	Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli - 2° lotto 2° e 3° sub-lotto funzionale CAVALCAVIA	Lavori in corso	83,39	83,39	0,00	2007	2024	2026	2026	19	17	2
3	**Nuovo Casello autostradale di Alvisopoli e collegamento con la SS 14**	**Progettazione**	**-**	**-**	**-**	**2007**						
3	**Terza corsia tratto Alvisopoli- Gonars - 3° lotto**	**Lavori ultimati**	**382,35**	**382,35**	**0,00**	**2008**	**2017**	**2021**	**2021**	**13**	**9**	**4**
3	**Terza corsia tratto Gonars -Villesse - 4° lotto**		**68,70**	**68,70**	**0,00**	**2007**						
4	Terza corsia tratto Gonars -Villesse - 4° lotto 1° sub-lotto funzionale	Lavori ultimati	65,41	65,41	0,00	2007	2017	2020	2021	14	10	4
4	Terza corsia tratto Gonars -Villesse - 4° lotto 2° sub-lotto funzionale	Contratto rescisso	-	-	-	2007						
4	Terza corsia tratto Gonars -Villesse - 4° lotto 3° sub-lotto funzionale	Contratto rescisso	-	-	-	2007						
4	Terza corsia tratto Gonars -Villesse - 4° lotto 2° sub-lotto funzionale - ROTATORIA	Lavori ultimati	3,29	3,29	0,00	2007	2022	2023	2023	16	15	1
2	**Potenziamento dell'autostrada A4 - Terza corsia tra San Donà di Piave ed Alvisopoli e tra Gonars e Villesse**	**Lavori ultimati**	**151,62**	**151,62**	**0,00**	**2002**	**2012**	**2014**	**2013**	**11**	**10**	**1**

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**
3	**Dettaglio-Livello1**
4	Dettaglio-Livello2
5	*Dettaglio-Livello3*

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

1999 - A dicembre viene stipulata la Convezione tra ANAS e Società Autovie Venete per la concessione in gestione delle autostrade A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine Sud e A28 Portogruaro-Pordenone-Conegliano.

2001 - L'opera rientra nel Primo Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla delibera CIPE n. 121/2001.

2002 - Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

2008 - Con il DPCM 11 luglio 2008 viene dichiarato lo stato di emergenza nel settore del traffico nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia. Con OPCM n. 3702 il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia viene nominato Commissario delegato (proroga fino al 31 marzo 2027).

2010 - A settembre iniziano i lavori per la realizzazione del "Nuovo Casello Autostradale di Meolo" (primo cantiere dell'opera), conclusi in anticipo a dicembre 2012.

2011 - A settembre su avviano i lavori per la realizzazione del 1° lotto della terza corsia A4 (conclusi in anticipo a marzo 2015). Tre mesi dopo, a dicembre, partono i lavori per la realizzazione del "Raccordo autostradale Villesse-Gorizia" (conclusi in anticipo ad ottobre 2013).

2017 - A febbraio iniziano i lavori per la realizzazione del 3° lotto della terza corsia A4, nel tratto Alvisopoli- Gonars (conclusi in anticipo a settembre 2020). Otto mesi dopo, ad ottobre, partono i lavori del 4° lotto 1° sub-lotto funzionale (conclusi in ritardo a luglio 2021). Per il 2° e 3° sub-lotto funzionale, il Decreto commissariale del 5 maggio 2021, n. 443 dispone il recesso dalle prestazioni contrattuali, riconoscendo all'appaltatore il rimborso spese al fine di acquisire la proprietà del progetto esecutivo.

2020 - A marzo iniziano i lavori per la realizzazione del 2° lotto 1° sub-lotto funzionale della terza corsia A4, tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli (Lavori ultimati a maggio 2025).

2023 - Dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico SpA, subentra, senza soluzione di continuità, alla SpA Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia-Trieste, A23 Palmanova-Udine, A28 Portogruaro-Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse-Gorizia.

2024 - A novembre viene pubblicato il nuovo bando per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori del 2° lotto 2° e 3° sub-lotto funzionale della terza corsia A4 (tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli) e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. L'appalto viene aggiudicato a luglio 2025.

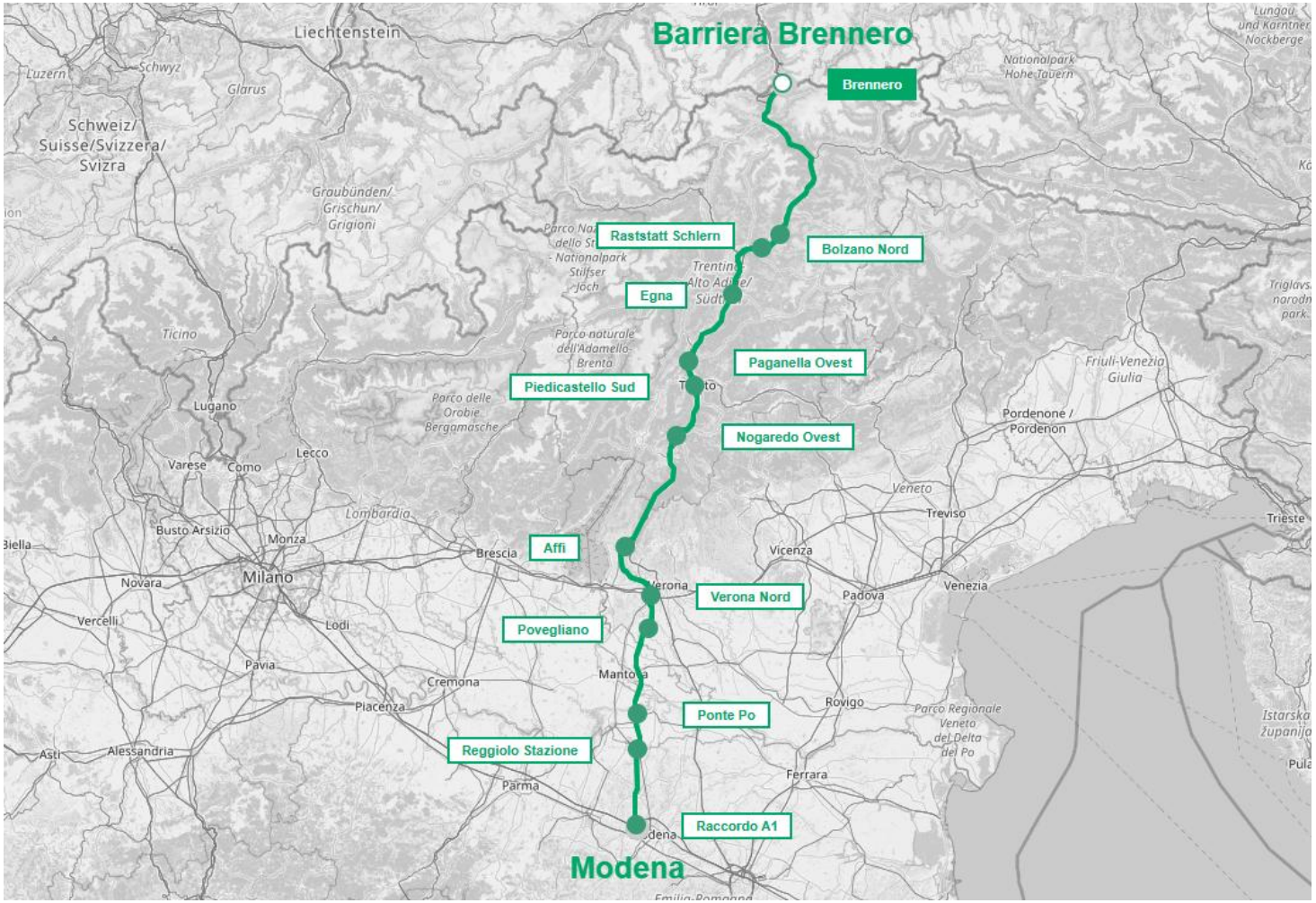
2026 – A maggio risultano in corso i lavori relativi al progetto "Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli - 2° lotto 2° e 3° sub-lotto funzionale CAVALCAVIA". L'avvio dei lavori del 2° lotto 2° e 3° sub-lotto funzionale della terza corsia A4 (tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli) e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza è previsto nel 2027.

Scheda 12. TERZA CORSIA A22 AUTOSTRADA DEL BRENNERO TRA BOLZANO SUD E L'INTERCONNESSIONE CON L'AUTOSTRADA A1 VERONA NORD

Soggetto attuatore - MIT - DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE E PER LA VIGILANZA E LA SICUREZZA NELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

Concessionario – AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA

Programmazione – Convenzione MIT – Autostrada del Brennero SpA; 1° programma infrastrutture strategiche Legge Obiettivo

Localizzazione	Descrizione
	Realizzazione della terza corsia dell'autostrada A22 tra Bolzano sud, Verona e l'interconnessione con l'autostrada A1

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Autostrada del Brennero A22 - Potenziamento dell'autostrada A22 tra Bolzano sud e l'interconnessione con l'autostrada A1 Verona Nord		4.706,5	4.706,5	0,00							
2	Potenziamento dell'autostrada A22 tra Bolzano sud e l'interconnessione con l'autostrada A1 Verona Nord - Terza corsia tra Verona e intersezione A1	In gara	1.447,98	1.447,98	0,00	2021						
2	Potenziamento dell'autostrada A22 tra Bolzano sud e l'interconnessione con l'autostrada A1 Verona Nord - Terza corsia dinamica tratto Bolzano – Verona	In gara	3.258,49	3.258,49	0,00	2021						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**

Sintesi dello stato di avanzamento al 31 maggio 2026

1999 - A luglio viene stipulata la Convezione tra ANAS e la Società Autostrada del Brennero. L'art. 25 reca la disciplina dei «rapporti inerenti la successione tra il subentrante e il concessionario uscente», e prevede che: «1. Alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa. 2. Per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo dei tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla direttiva ministeriale n. 283/98».

2011 - A settembre ANAS SpA pubblica il bando di gara per l'affidamento in concessione di costruzione e gestione dell'Autostrada A22 Brennero-Modena di km 314, nonché il completamento degli investimenti previsti nella convenzione sottoscritta in data 29 luglio 1999 tra ANAS Spa e la Società Autostrada del Brennero Spa e successivamente integrata con la convenzione aggiuntiva del 2004. A seguito dei ricorsi presentati dai concorrenti il procedimento è stato annullato dal Consiglio di Stato, con sentenza depositata in data 13 marzo 2014.

2014 – Ad aprile scade la concessione regolante la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A22 Brennero-Verona-Modena, sottoscritta in data 29 luglio 1999. A dicembre, Autostrada del Brennero SpA, ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge n. 133 del 12 settembre 2014 "Sblocca Italia", convertito con modificazioni dalla legge n. 164 dell'11 novembre 2014, presenta due proposte al MIT. La prima prevede la modifica del rapporto concessorio tra il MIT e l'Autostrada del Brennero SpA; la seconda, proposta in subordine alla prima, prevede l'aggregazione delle due tratte autostradali contigue di Autostrada del Brennero SpA e di Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA.

2016 - A gennaio 2016 viene stipulato il Protocollo d'Intesa tra i soci pubblici di Autostrada del Brennero SpA e il MIT, nell'ambito della collaborazione tra pubbliche amministrazioni per la valorizzazione e lo sviluppo e tutela del territorio, che prevede la gestione da parte di tali soggetti pubblici della tratta autostradale A22 Brennero-Verona-Modena ai sensi della direttiva 2014/23/UE.

2017 - L'intervento "Autostrada del Brennero A22 – Potenziamento dell'Autostrada A22 da Bolzano sud e l'interconnessione con l'autostrada A1 Verona Nord" viene inserito nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2017 (appendice 2 – Interventi, tabella Interventi prioritari – strade e autostrade). L'intervento viene inserito anche negli Allegati Infrastrutture successivi fino al 2022

(capitolo III. Gli interventi e i programmi prioritari per lo sviluppo del paese, punto 3 Le strade e le autostrade, Tabella III.3.2. Interventi prioritari, costo di 995 milioni di euro). L'art. 13-bis della decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 (convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, e ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 1165, della legge 27 dicembre 2017, n. 205) prevede la possibilità di sottoporre al CIPE l'istruttoria in merito alla concessione autostradale A22 Brennero-Modena, ai fini dell'approvazione da parte del Comitato, e il perseguimento delle finalità previste dai protocolli d'intesa del 14 gennaio 2016 tra MIT e la Regione Trentino-Alto Adige, unitamente a tutte le amministrazioni pubbliche sottoscrittrici di tali protocolli interessate allo sviluppo del corridoio scandinavo. Il comma 4 del citato art. 13-bis del decreto-legge n. 148 del 2017, prevede che gli atti convenzionali di concessione dell'infrastruttura stradale A22 Brennero-Modena sono stipulati dal MIT con il Concessionario, dopo l'approvazione del CIPE, previo parere dell'ART, sullo schema di Convenzione, entro il 30 novembre 2018.

2018 - A luglio Autostrada del Brennero SpA trasmette al MIT il Piano Economico Finanziario in cui viene data evidenza dei valori consuntivi al 31.12.2017 e del periodo transitorio futuro che è stato assunto sino all'anno 2022.

2019 – A maggio il CIPE con delibera 24/2019, ai sensi dell'art. 13-bis, comma 4, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, e successive modifiche, approva, con prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni, lo schema di accordo di cooperazione relativo all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero-Modena. Il valore complessivo degli interventi come indicati nel PEF è pari a circa 4,14 miliardi di euro.

2021 - Viene assegnato il CUP e il progetto di investimento pubblico è formalmente approvato/avviato.

2025 – A gennaio il MIT, Direzione Generale per le Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali, pubblica il bando di gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A22 Brennero-Modena mediante procedura di finanza di progetto con diritto di prelazione in favore del Promotore. La gara viene sospesa alla fine di giugno 2025 (in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione europea in merito al diritto di prelazione a favore del promotore previsto dal bando) e riaperta a fine novembre 2025, con nuovo termine per la partecipazione fissato al 3 dicembre. Il bando oltre alla gestione dell'autostrada prevede la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali. L'importo complessivo degli investimenti da realizzare (come indicati nella proposta di finanza di progetto presentata da Autostrada del Brennero SpA, il concessionario uscente) viene quantificato nel bando in 10.267.047.170 euro di cui 124.747.170 euro per valore massimo di indennizzo da corrispondere al concessionario uscente. Di seguito sono riportati i nuovi interventi finalizzati alla messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale proposti:

1. Terza corsia tra Verona e intersezione A1 - importo stimato 1.447.984.000 euro;
2. Terza corsia dinamica tratto Bolzano – Verona – importo stimato 3.258.488.000 euro;
3. Sovrappassi – importo stimato 657.130.000 euro;
4. Barriere fonoassorbenti – importo stimato 763.227.000 euro;
5. Stazioni autostradali e Centri per la Sicurezza Autostradale - importo stimato 395.027.000 euro;
6. Parcheggi e Autoparchi – importo stimato 85.684.000 euro;
7. Aree di servizio - importo stimato 565.328.000 euro;
8. Piano di mobilità sostenibile e servizi di digitalizzazione a supporto, idrogeno, fotovoltaico, segnalazione piazzole, digitalizzazione tratta Brennero – Bolzano sud – importo stimato 795.135.000 euro;
9. Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere d'arte – importo stimato 1.857.883.000 euro;
10. Interventi di stabilizzazione dei versanti - importo stimato 316.414.000 euro.

2026 – La Corte di giustizia UE, con la sentenza C-810/24 del 5 febbraio 2026, dichiara incompatibile con il diritto europeo il diritto di prelazione riconosciuto al promotore nei project financing italiani, ritenendolo lesivo dei principi di parità di trattamento, trasparenza e concorrenza effettiva. Il MIT decide di concludere l'iter per l'aggiudicazione della nuova concessione di A22 (procedendo con la gara ma escludendo la prelazione per il proponente) e invia al CIPESS la proposta, che sarà la base delle offerte, per la preventiva approvazione. L'obiettivo è quello di giungere entro la fine del 2026 all'individuazione del nuovo concessionario.

3.2 Le altre grandi opere

3.2.1. Ferrovie

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Ripristino linea dei bivi di Venezia Mestre	Progettazione	180,00	1,43	178,57	2016						
1	Nuova linea Trieste-Divaca fase 0 - (upgrade linea storica - tratta bivio Aurisina-confine di Stato)	Lavori in corso	70,95	70,95	0,00							
2	Nuova linea Trieste-Divaca fase 0 - (upgrade linea storica - tratta bivio Aurisina-confine di Stato) - Fase	Lavori in corso	13,47	13,47	0,00	2010	2024	2026	2026	16	14	2
2	Nuova linea Trieste-Divaca fase 0 - (upgrade linea storica - tratta bivio Aurisina-confine di Stato) - Altre fasi	Lavori in corso	57,48	57,48	0,00	2010	2021	2027	2027	17	11	6
1	Programma P222: Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Mediterraneo e linee afferenti - PRG di Padova C.le		208,04	203,45	4,59							
2	DOIT TS – upgrading linee merci	Lavori ultimati	2,75	2,75	0,00	2023	2023	2024	2024	1	0	1
2	ACC di Verona Quadrante Europa	Lavori in corso	34,59	30,00	4,59	2022	2025	2027	2027	5	3	2
2	PRG di Verona Quadrante Europa	Progettazione				2022						
2	Centralizione cabine IS di Verona	Lavori in corso	137,00	137,00	0,00	2018	2022	2026	2027	9	4	5
2	DOIT VE – upgrading linee viaggiatori	Lavori in corso	14,70	14,70	0,00	2017	2020	2024	2026	9	3	6
2	Lunetta di Gorizia (collegamento diretto Goriza-Nova Gorica)	Progettazione	19,00	19,00	0,00	2020						
1	Programma P223: Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Baltico-Adriatico e linee affere		345,00	336,96	8,04							
2	Upgrading tecnologico Linea Bologna-Padova (1^ fase)	Lavori in corso	70,45	70,45	0,00	2014	2020	2024	2026	12	6	6
2	Upgrading tecnologico Linea Bologna-Padova (2^ fase)	Lavori in corso	153,31	153,31	0,00	2016	2019	2024	2028	12	3	9
2	DOIT VE – upgrading linee merci	Progettazione	4,00	4,00	0,00	2022						
2	Upgr. tecn. Udine-Ronchi Legionari Nord	Progettazione	54,04	46,00	8,04	2021						
2	Upgrading BO-PD/Rovigo Monselice	Lavori ultimati	18,95	18,95	0,00	2018			2024	6		
2	DOIT TS – upgrading linee viaggiatori	Lavori ultimati	31,92	31,92	0,00	2018			2025	7		
2	Potenziamento infrastrutturale e tecnologico DOIT Venezia	Lavori ultimati	12,33	12,33	0,00	2018			2025	7		
1	Programma P224: Adeguamento prestazionale e upgrading corridoio TEN-T Scandinavia - Mediterraneo e linee afferenti		185,34	181,21	4,13							
2	Upgrade tecnologico Verona - Brennero - Fasi	Lavori in corso	140,51	140,51	0,00	2019	2021	2026	2027	8	2	6
2	ACC di Bolzano	Lavori in corso	44,83	40,70	4,13	2021	2025	2027	2027	6	4	2
1	Programma A2011: Programma nazionale ERTM		211,39	193,96	17,43							
2	ERTMS e sistemi innovativi - Programma nazionale ERTMS - Linee regioni Veneto e Trentino Alto Adige	Lavori in corso	176,39	158,96	17,43	2021	2024	2026	2027	6	3	3
2	ERTMS e sistemi innovativi - Corridoio Scandinavo-Mediterraneo tratta Brennero-Verona	Lavori in corso	35,00	35,00	0,00	2017	2019	2026	2026	9	2	7
1	Piano Olimpiadi - interventi regione Veneto	Lavori ultimati	51,80	51,80	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2
2	Stazioni Olimpiche Regione Veneto	Lavori ultimati	14,50	14,50	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2
2	Interventi nella stazione di Longarone	Lavori ultimati	12,10	12,10	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2
2	Interventi nella stazione di Ponte nelle Alpi	Lavori ultimati	22,20	22,20	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
2	Stazioni Olimpiche Regione Veneto-Feltre	Lavori ultimati	3,00	3,00	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2
1	**Elettrificazione Casarsa-Portogruaro**	**Lavori ultimati**	**14,70**	**14,70**	**0,00**	**2021**	**2023**	**2026**	**2026**	**5**	**2**	**3**
1	**Riattivazione linea Sacile - Gemona (ulteriori fasi) - Upgrading bacini nord-est**	**Progettazione**	**20,00**	**20,00**	**0,00**							
1	**Upgrading linee PA Trento - riqualificazione stazione di Trento, riattivazione fermata Calliano e altri interventi**		**69,51**	**69,51**	**0,00**							
2	Riqualificazione stazione di Trento	Lavori ultimati	39,00	39,00	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2
2	Riattivazione fermata di Calliano	Lavori ultimati	6,51	6,51	0,00	2020			2025	5		
2	Fermata S. Giacomo Laives linea Verona-Brennero	Lavori in corso	24,00	24,00	0,00	2023	2025	2027	2027	4	2	2
1	**Elettrificazione e potenziamento Cerea-Isola della Scala**	**Progettazione**	**48,00**	**2,05**	**45,95**	**2023**						
1	**Elettrificazione linee Veneto**		**230,00**	**230,00**	**0,00**							
2	**Elettrificazione linee Veneto - Linee Conegliano-Vittorio Veneto, Bassano Del Grappa-Citadella- Camposampiero, Montebelluna-Castelfranco Veneto**	**Lavori ultimati**	**30,00**	**30,00**	**0,00**	**2017**	**2019**	**2021**	**2022**	**5**	**2**	**3**
2	**Elettrificazione anello bellunese**	**Lavori ultimati**	**200,00**	**200,00**	**0,00**	**2018**	**2021**	**2025**	**2025**	**7**	**3**	**4**
1	**Programma di rigenerazione dell'Areale di Bolzano**	**Progettazione**	**400,00**	**0,00**	**400,00**	**2026**						
1	**Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo - Modifica radice sud di Bolzano e inserimento terzo binario indipendente per linea Bolzano-Merano**		**138,50**	**138,50**	**0,00**							
2	**Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo - Modifica radice sud di Bolzano e inserimento terzo binario indipendente per linea Bolzano-Merano - Fase**	**Lavori in corso**	**95,06**	**95,06**	**0,00**	**2017**	**2024**	**2026**	**2026**	**9**	**7**	**2**
2	**Linea Bolzano-Merano: Galleria del Virgolo - Modifica radice sud di Bolzano e inserimento terzo binario indipendente per linea Bolzano-Merano - Altre fasi**	**Lavori in corso**	**43,43**	**43,43**	**0,00**	**2017**	**2024**	**2028**	**2028**	**11**	**7**	**4**
1	**Variante di Riga**		**254,94**	**254,94**	**0,00**							
2	**PRG Bressanone e altre opere propedeutiche**	**Lavori in corso**	**52,85**	**52,85**	**0,00**	**2018**	**2025**	**2028**	**2028**	**10**	**7**	**3**
2	**Variante di Riga - Fase**	**Lavori in corso**	**199,30**	**199,30**	**0,00**	**2018**	**2024**	**2026**	**2027**	**9**	**6**	**3**
2	**Fermata di Varna**	**Progettazione**	**2,79**	**2,79**	**0,00**	**2018**						
1	**FUC: interventi infrastrutturali e tecnologici sulla linea Udine-Cividale**	**Lavori in corso**	**45,09**	**45,09**	**0,00**	**2022**	**2023**	**2026**	**2027**	**5**	**1**	**4**
1	**Collegamento ferroviario con aeroporto di Verona (linea Modena-Verona)**	**Project review**	**90,40**	**0,18**	**90,22**	**2003**						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**

3.2.2. Strade e autostrade

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Autostrada A31 Valdastico Nord		1.299,43	1.299,43	0,00	2013						
2	Autostrada A31 Valdastico Nord - Nuova tratta Piovene Rocchette-Valle dell'Astico, di prosecuzione a nord dell'autostrada A31	Progettazione										
2	Interconnessione infrastrutturale viaria tra la Valle dell'Astico, la Valsugana e la Valle dell'Adige	Project review										
1	Completamento della A27 Alemagna e il collegamento con la A23	Studio di fattibilità										
2	Tronco A - da Pian di Vedoia a Pieve di Cadore-Caralte (Passante Alpe Adria – Belluno – Cadore)	Studio di fattibilità										
2	Tronco B - da Caralte a Forni di Sopra	Studio di fattibilità										
2	Tronco C - da Forni di Sopra alla A23 nel comune di Tolmezzo	Studio di fattibilità	1.299,43	1.299,43	0,00	2013						
1	SR 10 Padana Inferiore - Tratta in nuova sede Este (PD)-Legnago (VR) e ammodernamento delle due tratte esistenti in prosecuzione ad est ed a ovest del tratto in nuova sede		265,05	270,28	-5,24							
2	SR 10 Padana Inferiore - Variante in nuova sede fra Este (PD) e Legnago (VR) – 1° lotto funzionale tra Borgo Veneto e Carceri	Lavori in corso	165,05	170,28	-5,24	2007	2025		2028	21	18	3
3	SR 10 Padana Inferiore - Variante tra Carceri e Borgo Veneto - 1° stralcio	Lavori in corso				2007			2028	21		
3	SR 10 Padana Inferiore - Variante tra Carceri e Borgo Veneto - 2° stralcio (VE414)	Lavori in corso				2023			2028	5		
2	SR 10 Padana Inferiore - Variante in nuova sede fra Cerea (VR) e Sanguinetto (VR)(VE416) - I Stralcio	Progettazione	100,00	100,00	0,00	2024						
2	SR 10 Padana Inferiore - Prolungamento dell'intervento di variante alla SS 10 da Borgo Veneto sino a Legnago (VE417)	Studio di fattibilità				2023						
1	SS 62 della Cisa - Realizzazione della variante in nuova sede tra il km 204+300 e il km 212+000, nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese (VR) - II Lotto da via S. Eurasia alla SR 62 sud	Lavori in corso	35,10	35,10	0,00	2018	2025	2027	2027	9	7	2
1	Sistema delle Tangenziali Venete nel tratto Verona, Vicenza, Padova e strada mediana di collegamento		567,62	22,00	545,62							
2	Sistema delle Tangenziali Venete nel tratto Verona, Vicenza e Padova		567,62	22,00	545,62							
3	Tangenziale di Vicenza - 1° stralcio Completamento (VE276)	Progettazione	36,84	17,00	19,84	2015						
3	Tangenziale di Vicenza - 2° 3° 4° stralcio (VE277)	Progettazione	530,78	5,00	525,78	2014						
2	Strada mediana di collegamento in provincia di Verona	Studio di fattibilità										
1	Nuova superstrada regionale a pedaggio Pedemontana Veneta	Lavori ultimati	2.258,00	2.258,00	0,00	2003	2011	2016	2023	20	8	12
1	Passante esterno di Mestre e opere complementari	Lavori ultimati	1.215,86	1.215,86	0,00	1998	2004	2014	2014	16	6	10
1	Grande raccordo anulare di Padova (Circonvallazione orbitale di Padova)	Studio di fattibilità										
1	Nuovo asse intermodale Padova Venezia (strada camionabile lungo idrovia Padova-Venezia)	Studio di fattibilità										

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Collegamento tra la SS 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine - 2° lotto	Project review				1997						
1	Collegamento Sequals-Gemona SS 13-SS 464	Studio di fattibilità										
1	Nuova Autostrada Regionale Medio Padana Veneta - Nogara (VR)-Mare Adriatico e collegamento a ovest con la A22 del Brennero	Studio di fattibilità				2006						
1	Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (PR) – Nogarole Rocca (VR)		423,86	423,86	0,00	2004						
2	Raccordo Autostradale Parma-Terre Verdiane (TiBre 1° lotto tratta Fontevivo PR - Terre Verdiane prolungamento per Mantova - Nogarole Rocca VR)	Lavori ultimati	423,86	423,86	0,00	2004	2016	2021	2024	20	12	8
2	Completamento tratta Fontevivo PR - Nogarole Rocca VR (Completamento TiBre)	Project review				2004						
1	Ammodernamento SS 12 dell'Abetone e del Brennero - Variante da Buttapietra Sud alla Tangenziale di Verona (VE29)	Lavori in corso	263,38	263,38	0,00	2007	2026	2029	2029	22	19	3
1	Ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A13 nella tratta Monselice – Padova sud	Progetto esecutivo	197,00	197,00	0,00	2007						

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**
3	**Dettaglio-Livello1**

3.2.3. Sistemi urbani

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	Cabinovia metropolitana Trieste-Porto Vecchio-Carso	Lavori non avviati	61,98	61,98	0,00	2021			2030	9		
1	Upgrading infrastrutturale e tecnologico nodo di Venezia		281,73	181,73	100,00							
2	Nuovo impianto di manutenzione rotabili di Venezia Mestre	Lavori ultimati	35,00	35,00	0,00	2017			2022	5		
2	Completamento potenziamento tecnologico Venezia Mestre - Venezia S. Lucia	Lavori ultimati	55,09	55,09	0,00	2017	2020	2024	2025	8	3	5
2	Potenziamento tecnologico Venezia Mestre-Venezia S. Lucia – Fase	Lavori ultimati	40,00	40,00	0,00	2013	2016	2021	2021	8	3	5
2	Potenziamento tecnologico Venezia Mestre-Venezia S. Lucia - Altri interventi	Progettazione	80,64	10,64	70,00							
2	Nuovo PRG stazione Venezia S. Lucia	Progettazione	60,00	30,00	30,00	2024						
2	Upgrading infrastrutturale e tecnologico DOIT Venezia – 2019	Lavori ultimati	11,00	11,00	0,00	2019	2020	2022	2022	3	1	2
1	Trasporto rapido di massa città metropolitana di Venezia		66,97	66,97	0,00							
2	Linea Adria-Mestre - Realizzazione SCMT-RTB-PAI.PL	Lavori ultimati	3,02	3,02	0,00	2017			2023	6		
2	Linea Adria-Mestre - Elettrificazione della tratta ferroviaria Adria-Mestre	Lavori in corso	40,75	40,75	0,00	2019	2023	2025	2026	7	4	3
2	Linea Adria-Mestre - Interventi strutturali di risanamento ponte in c.a. al km. 14+355	Lavori ultimati	1,51	1,51	0,00	2021	2024	2025	2025	4	3	1
2	Realizzazione di due nuove fermate del servizio ferroviario metropolitano (via Olimpia e Municipalità della Gazzera) nel centro urbano di Mestre-Venezia compresa la realizzazione di talune infrastrutture afferenti	Lavori ultimati	21,69	21,69	0,00	2007	2009	2012	2017	10	2	8
1	Padova sistema di trasporto intermedio a guida vincolata		587,24	587,24	0,00							
2	Padova - Linea SIR 2 (Sistema Intermedio a Rete) - Rubano-Stazione-Ponte di Brenta	Lavori in corso	485,83	485,83	0,00	2019	2024	2026	2030	11	5	6
2	Padova - Linea SIR 3 (Sistema Intermedio a Rete) - Stazione-Voltabarozzo	Lavori in corso	101,41	101,41	0,00	2018	2024	2025	2027	9	6	3

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**

3.2.4. Porti e interporti

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	**Hub Interportuale Sistema idroviario - Padano-Veneto**	**Studio di fattibilità**	**-**	**-**	**-**							
1	**Porti di Trieste e Monfalcone**		**1.494,59**	**1.322,57**	**172,02**							
2	**Porto di Trieste - Interventi ferroviari per il potenziamento della stazione Trieste Campo Marzio**		**173,21**	**126,21**	**47,00**							
3	**Porto di Trieste - Interventi ferroviari per il potenziamento della stazione Trieste Campo Marzio (Potenziamento impianti Aquilinia e Servola e interventi accessori Campo Marzio)**	**Lavori in corso**	**90,93**	**43,93**	**47,00**							
4	Porto di Trieste - Interventi ferroviari per il potenziamento della stazione Trieste Campo Marzio (Potenziamento impianti Aquilinia e Servola e interventi accessori Campo Marzio) - Fase	Lavori in corso	38,93	38,93	0,00	2019	2021	2023	2026	7	2	5
4	Porto di Trieste - Interventi ferroviari per il potenziamento della stazione Trieste Campo Marzio (Potenziamento impianti Aquilinia e Servola e interventi accessori Campo Marzio) - Completamento	Lavori in corso	52,00	5,00	47,00	2019	2024	2027	2027	8	5	3
3	**Porto di Trieste - Interventi ferroviari per il potenziamento della stazione Trieste Campo Marzio (Consolidamento della infrastruttura ferroviaria a servizio del porto e nuovo PRG Campo Marzio)**	**Lavori in corso**	**82,28**	**82,28**	**0,00**	**2016**	**2024**	**2026**	**2027**	**11**	**8**	**3**
2	**Porto di Trieste - Hub portuale di Trieste - Piattaforma logistica tra lo scalo legnami ed il punto franco oli minerali**		**132,43**	**132,43**	**0,00**							
3	**Porto di Trieste - Hub portuale di Trieste - 1° stralcio funzionale**	**Lavori ultimati**	**132,43**	**132,43**	**0,00**	**2003**	**2016**	**2018**	**2020**	**17**	**13**	**4**
3	**Porto di Trieste - Hub portuale di Trieste - 2° stralcio funzionale**	**Project review**				**2003**						
2	**Porto di Trieste - Interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste - prog. APT n. 1801**	**Lavori in corso**	**21,88**	**21,88**	**0,00**	**2015**	**2024**	**2026**	**2026**	**11**	**9**	**2**
2	**Porto di Trieste - Ampliamento banchina Molo VII**		**190,00**	**190,00**	**0,00**							
3	**Porto di Trieste - Ampliamento banchina Molo VII - I° stralcio**	**Lavori in corso**	**47,50**	**47,50**	**0,00**	**2015**	**2024**	**2026**	**2026**	**11**	**9**	**2**
3	**Porto di Trieste - Ampliamento banchina Molo VII - completamento**	**Progettazione**	**142,50**	**142,50**	**0,00**	**2015**						
2	**Porto di Trieste - Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano d'armamento portuale**		**71,73**	**71,73**	**0,00**							
3	**Porto di Trieste - Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano d'armamento portuale - Fase 1**	**Lavori in corso**	**39,53**	**39,53**	**0,00**	**2019**	**2023**	**2027**	**2027**	**8**	**4**	**4**
3	**Porto di Trieste - Lavori di realizzazione del nuovo layout del piano d'armamento portuale - Fase 2**	**Progettazione**	**32,20**	**32,20**	**0,00**	**2019**						
2	**Porto di Trieste - Lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia - ex Aquila. Progetto n. 1898**	**Progettazione**				**2019**						
2	**Porto di Trieste - Lavori di rinnovamento e adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia - Muggia. Progetto n. 1925**	**Progettazione**				**2020**						

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
2	**Porto di Trieste - Interventi di potenziamento delle infrastrutture del Porto di Trieste (progetto Adriagateway)**		**858,34**	**776,34**	**82,00**							
3	**Porto di Trieste - Estensione delle infrastrutture comuni per lo sviluppo del Punto Franco Nuovo del porto di Trieste**	**Progettazione** *(bando di gara AI pubblicato il 30 giugno 2026)*	**199,77**	**199,77**	**0,00**	**2021**						
3	**Porto di Trieste - Opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghere anche in vista dell'integrazione con il costruendo terminal portuale Noghere**	**Lavori in corso**	**60,00**	**60,00**	**0,00**	**2021**	**2024**	**2026**	**2026**	**5**	**3**	**2**
3	**Porto di Trieste - Banchinamento parziale del terminal Noghere (fase I secondo il PRP 2016), comprensivo di dragaggio del canale di servizio e di collegamento alla viabilità**	**Lavori in corso**	**55,00**	**55,00**	**0,00**	**2021**	**2024**	**2026**	**2026**	**5**	**3**	**2**
3	**Porto di Trieste - Componenti di intervento nel progetto di ammodernamento infrastrutturale e funzionale del terminal contenitori del Molo VII nel Porto di Trieste**	**Lavori in corso**	**100,50**	**100,50**	**0,00**	**2021**	**2024**	**2026**	**2026**	**5**	**3**	**2**
3	**Porto di Trieste - Completamento del banchinamento del terminal Ro-Ro Noghere per ulteriori 400m di banchina**	**Progettazione**	**82,00**	**0,00**	**82,00**	**2021**						
3	**Porto di Trieste - Sviluppo Molo VIII - Fase 1 (Partenariato Pubblico Privato)**	**Progettazione** *(bando di gara PF pubblicato il 25 giugno 2026)*	**315,85**	**315,85**	**0,00**	**2024**						
3	**Porti di Trieste e Monfalcone - Cold Ironing**		**45,22**	**45,22**	**0,00**							
4	Porto di Trieste - Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo Bersaglieri	Lavori in corso	10,19	10,19	0,00	2020	2024	2025	2026	6	4	2
4	Porto di Trieste - Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo VII	Lavori in corso	8,64	8,64	0,00	2020	2024	2025	2026	6	4	2
4	Porto di Trieste - Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana	Lavori in corso	4,92	4,92	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2
4	Porto di Trieste - Lavori di elettrificazione delle banchine Scalo legnami, Piattaforma logistica	Lavori in corso	4,45	4,45	0,00	2021	2024	2026	2026	5	3	2
4	Porto di Trieste - Lavori di elettrificazione delle banchine del Punto Franco Scalo Legnami del Porto di Trieste	Lavori in corso	9,00	9,00	0,00	2023	2025	2026	2026	3	2	1
4	Porto di Monfalcone - Lavori di elettrificazione delle banchine del porto	Lavori in corso	8,02	8,02	0,00	2021	2024	2026	2026	5	3	2
2	**Porto di Monfalcone - Adeguamento funzionale dell'infrastruttura ferroviaria**	**Progettazione**	**32,00**	**2,06**	**29,94**	**2022**						
2	**Porto di Trieste - Intervento di consolidamento della Diga Rizzo Sud del Porto di Trieste - Progetto n. 18**	**Progettazione**	**15,01**	**1,93**	**13,08**	**2016**						
1	**Porto Nogaro - Elettrificazione delle Banchine**	**Lavori in corso**	**7,80**	**7,80**	**0,00**	**2021**	**2024**	**2026**	**2026**	**5**	**3**	**2**
1	**Porto di Venezia**		**1.043,19**	**692,31**	**350,88**							
2	**Porto di Venezia - Realizzazione di sovrappassi ferroviari su Via dell'elettricità per il miglioramento dell'accessibilità di ultimo miglio con benefici stimati in termini di incremento della competitività ferroviaria**	**Progettazione**	**56,00**	**0,00**	**56,00**	**2022**						
2	**Porto di Venezia - Hub Portuale di Venezia - Porto di altura ed allacci - Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia e Terminal Container Montesyndial**		**428,00**	**293,32**	**134,68**							
3	**Porto di Venezia - Terminal Container Montesyndial (Fase A - 1° lotto)**		**428,00**	**293,32**	**134,68**	**2011**						

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
4	Porto di Venezia - Terminal Container Montesyndial - 1° stralcio	Lavori in corso	189,22	189,22	0,00	2011	2024	2025	2026	15	13	2
4	Porto di Venezia - Terminal Container Montesyndial - 2° stralcio	Progettazione	140,88	6,20	134,68	2011						
4	Porto di Venezia - Terminal Container Montesyndial - 3° stralcio	Progettazione	97,90	97,90	0,00	2011						
3	Porto di Venezia - Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia e Terminal Container Montesyndial - Completamento	Progettazione										
2	Porto di Venezia - Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alle strutture di marginamento previsti per la messa in sicurezza di un tratto della sponda Ovest del canale industriale Ovest a Porto Marghera	Lavori ultimati	24,00	24,00	0,00	2015	2016	2017	2020	5	1	4
2	Porto di Venezia - Conservazione architettonico e strutturale ad uso portuale dell'Edificio B "Edificio Sali e tabacchi" del compendio "ex Monopoli di Stato"	Progettazione	14,70	1,70	13,00	2018						
2	Porto di Venezia - Nuovo Ponte ferroviario su canale Ovest	Lavori in corso	28,00	24,30	3,70	2018	2024	2025	2026	8	6	2
2	Porto di Venezia - Opere di realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera"	Lavori in corso	41,69	41,69	0,00	2020	2023	2025	2026	6	3	3
2	Porto di Venezia - Molo Sali - Opere di ripristino palancolato e completamento Banchina ad uso portuale - Fase A	Lavori ultimati	4,60	4,60	0,00	2018			2025	7		
2	Porto di Venezia - Molo Sali - Opere di ripristino palancolato e completamento Banchina ad uso portuale - Fase B	In gara	13,40	11,40	2,00	2018						
2	Porto di Venezia - Adeguamento ferroviario e stradale del nodo di via della Chimica a porto Marghera	Lavori ultimati	19,00	19,00	0,00	2021	2024	2025	2026	5	3	2
2	Porto di Venezia - Opere di ripristino marginamenti casse di colmata B - Ripristino marginamento ambientale sponda nord canale sud		30,00	0,00	30,00							
3	Porto di Venezia - Opere di manutenzione e ripristino per la protezione e la conservazione nelle aree di bordo del canale Malamocco Marghera tratto curva San Leonardo e Fusina – Interventi di protezione dall'erosione marina delle Casse di colmata A, B, D-E, lato laguna viva (Venezia)	Lavori in corso	26,00	23,50	2,50	2018	2023	2025	2026	8	5	3
3	Porto di Venezia - Intervento di messa in sicurezza del palancolato della sponda nord del canale industriale sud a Marghera	Lavori ultimati	4,00	4,00	0,00	2021	2023	2023	2024	3	2	1
2	Porto di Venezia e Porto di Chioggia - Escavo dei canali a quota PRP e conferimento sedimenti.	Lavori in corso	10,00	10,00	0,00	2018						
2	Porto di Venezia e Porto di Chioggia - Nuovo accordo quadro manutenzione canali Venezia e Chioggia	Lavori in corso	15,50	15,50	0,00	2022	2023	2027	2027	5	1	4
2	Porto di Venezia - Cold Ironing		89,80	89,80	0,00							
3	Elettrificazione Banchine Aree di Marghera	Lavori in corso	57,60	57,60	0,00	2021	2024	2026	2027	6	3	3
3	Elettrificazione Banchine Aree di Venezia	Lavori in corso	32,20	32,20	0,00	2021	2024	2026	2027	6	3	3
2	Misure urgenti per la tutela delle vie d'acqua di Venezia - Interventi di Manutenzione Canali (Malamocco Marghera-Porto Marghera - Stazione Marittima)	Progettazione	268,50	157,00	111,50							
3	Banchina Liguria	Lavori ultimati			0,00	2021	2021	2022	2022	1	0	1
3	Banchina Lombardia	Lavori ultimati			0,00	2021	2022	2022	2022	1	1	0
3	Banchina di Chioggia Isola Saloni	Lavori ultimati			0,00	2021	2023	2023	2023	2	2	0

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
3	Primo accosto Canale Nord - Attrezzamento temporaneo della Banchina sul Canale Industriale Nord, Sponda Nord per 1 nave da 340 m	Progettazione			0,00	2021						
3	Secondo accosto Canale Nord - Realizzazione di due accosti per navi di lunghezza fino a 340 mt e realizzazione di un terminal passeggeri presso Canale Nord	Progettazione			0,00	2021						
3	Manutenzione canali esistenti - Interventi di manutenzione dei canali esistenti finalizzati al transito delle navi da crociera lungo il Canale Malamocco-Marghera, agli ormeggi temporanei di Porto Marghera e all'accesso alla odierna Stazione Marittima	Progettazione			0,00	2021						
3	Interventi accessori - Opere accessorie finalizzate al miglioramento della navigabilità ed acquisizioni aree	Progettazione			0,00	2021						
1	Porto di Rovigo - Elettrificazione delle banchine del Porto interno di Rovigo lungo l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante	Lavori ultimati	3,00	3,00	0,00	2021	2024	2024	2025	4	3	1
1	Porto di Ravenna		1.152,92	906,73	246,20							
2	Porto di Ravenna - Programma porti e interporti - Ultimo/penultimo miglio ferroviario e connessioni alla rete - Infrastrutture ferroviarie retroportuali		137,90	86,40	51,50							
3	Porto di Ravenna - Fase 1: soppressione P.L. via Canale Molinetto, adeguamento cavalcavia Teodorico, prolungamento del sottopassaggio pedonale di stazione	Lavori in corso	23,50	23,50	0,00	2017			2027	10		
3	Porto di Ravenna - Fase 2a: adeguamento collegamento esistente dorsale sinistra Candiano	Lavori ultimati	52,00	52,00	0,00	2017			2023	6		
3	Porto di Ravenna - Fase 2b: potenziamento collegamenti esistenti dorsali sinistra e destra Candiano	Progettazione	62,40	10,90	51,50	2022						
2	Porto di Ravenna - Hub Portuale di Ravenna - Realizzazione approfondimento fondali e sistemazione banchine		543,26	473,43	69,83							
3	Porto di Ravenna - Hub Portuale di Ravenna - Fase I - 1° e 2° stralcio	Lavori in corso	298,00	279,43	18,57	2011	2021	2027	2027	16	10	6
3	Porto di Ravenna - Hub Portuale di Ravenna - Fase II - 3° stralcio	Lavori in corso	104,00	84,00	20,00	2020	2023	2026	2026	6	3	3
3	Porto di Ravenna - Hub Portuale di Ravenna - Fase II - 4° stralcio	Lavori in corso	141,26	110,00	31,26	2020	2023	2026	2027	7	3	4
2	Porto di Ravenna - Adeguamento banchine operative - 3° stralcio		165,30	50,30	115,00	2020						
3	Porto di Ravenna - Adeguamento banchine operative - 3° stralcio - Lotto 1 Banchina SAPIR 5-7	Lavori ultimati	12,07	12,07	0,00	2020	2023	2024	2025	5	3	2
3	Porto di Ravenna - Adeguamento banchine operative - 3° stralcio - Lotto 2 Banchina TCR DANTE	Lavori ultimati	12,70	12,70	0,00	2020	2023	2024	2025	5	3	2
3	Porto di Ravenna - Adeguamento banchine operative - 3° stralcio - Lotto 3 Banchina EURODOCKS ACCOSTO NORD	Lavori ultimati	10,92	10,92	0,00	2020	2023	2024	2025	5	3	2
3	Porto di Ravenna - Adeguamento banchine operative - 3° stralcio - Lotto 4 Banchina YARA SUD	Lavori in corso	14,61	14,61	0,00	2020	2024	2026	2026	6	4	2
3	Porto di Ravenna - Adeguamento banchine operative - 4° stralcio	Progettazione	115,00	0,00	115,00	2020						
2	Porto di Ravenna - Approfondimento del Canale Piombone 1° lotto sistemazione funzionale del canale Piombone in prima attuazione al P.R.P. - 2° lotto Risanamento della Pialassa	Lavori ultimati	36,00	36,00	0,00	2004	2012	2015	2026	22	8	14

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
	Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura artificiale											
2	Porto di Ravenna - Ristrutturazione della banchina c.d. Marcegaglia	Lavori ultimati	12,57	12,57	0,00	2017	2021	2022	2024	7	4	3
2	Porto di Ravenna - Completamento area ex porto Carni	Progettazione	34,00	28,00	6,00							
2	Porto di Ravenna - Realizzazione di una stazione di cold ironing a Porto Corsini a servizio del Terminal Crociere	Lavori in corso	42,72	42,72	0,00	2021	2024	2026	2026	5	3	2
2	Porto di Ravenna - Sviluppo logistica agroalimentare Infrastrutture d'accesso alla piattaforma logistica agroalimentare portuale		39,18	39,18	0,00							
3	Porto di Ravenna - Sviluppo logistica agroalimentare Infrastrutture d'accesso alla piattaforma logistica agroalimentare portuale - Intervento A: infrastrutture d'accesso, stradali e ferroviarie e altre opere	Progettazione	19,84	19,84	0,00	2023						
3	Porto di Ravenna - Sviluppo logistica agroalimentare Infrastrutture d'accesso alla piattaforma logistica agroalimentare portuale - Intervento B: impianti speciali destinati alla logistica agroalimentare e ai servizi collegati	Progettazione	19,34	19,34	0,00	2023						
2	Porto di Ravenna - Green Ports - Progetto "Zero Immissioni": sviluppo di una piattaforma per l'autoproduzione di energia in porto da fonte solare (nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 20MWp)	Lavori in corso	47,00	43,13	3,87	2022	2026	2026	2026	4	4	0
2	Porto di Ravenna - Opere di urbanizzazione del terminal crociere - 1° e 2° stralcio	Gara aggiudicata	14,00	14,00	0,00	2021						
2	Porto di Ravenna - Sviluppo area logistica L2	Progettazione	81,00	81,00	0,00							

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)
2	**Intervento**
3	**Dettaglio-Livello1**
4	Dettaglio-Livello2

3.2.5. Mo.S.E.

Stato di avanzamento al 31 maggio 2026

Livelli degli interventi	Opera	Stato di avanzamento al 31 maggio 2026	Costo (mln euro)	Disponibilità	Fabbisogno	Anno decisione CUP - A	Anno inizio lavori effettivo - B	Anno presunto fine lavori contratto iniziale - C	Anno ultimazione lavori al 31 maggio 2026 - D	Durata totale (anni)- D-A	Dal CUP all'avvio del cantiere (anni) - B-A	Esecuzioni lavori "effettiva" (anni) - D-B
1	MO.S.E.	Lavori in ultimazione	6.689,07	6.689,07	0,00	2001	2003	2012	2026	25	2	23

Fonte: elaborazione Cresme su dati SILOS (Camera dei Deputati - Sistema informativo legge opere strategiche realizzato da Cresme Europa Servizi in collaborazione con l'ANAC) e altre fonti

LEGENDA Livelli degli interventi

Livello	Descrizione
1	**Infrastruttura** (opera)